



**Politecnico  
di Bari**

## Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

**N. 13 - 2023**



**Seduta del 25 ottobre - 9 novembre 2023**

Il giorno 25 ottobre 2023, alle ore 09:30, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 36763-II/5 del 18 ottobre 2023, dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 37600 del 23 ottobre 2023, e dell'ordine suppletivo bis a seguito dell'aggiornamento della seduta al 9 novembre 2023, trasmesso con nota prot. 39089 del 2 novembre 2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiglio del Politecnico - Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

### **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA**

1. Adeguamento Regolamento Didattico di Ateneo: parere
2. Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS: parere e approvazione azioni di miglioramento
3. Relazione annuale del PQA
4. Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9 della Legge n. 240/2010): approvazione Criteri di valutazione per l'assegnazione della premialità
5. Monitoraggio sezione Performance del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025
6. Linee Guida Codice Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023

### **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

7. PNRR P.E. Restart: approvazione bandi a cascata
8. Domanda di brevetto in Italia n° 10202300000996 dal titolo: "*Sistema di gate driver attivo, e convertitore di potenza ad alta frequenza utilizzando un tale sistema*". Deposito della domanda di integrazione della lista degli inventori presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Inventore referente Prof. Monopoli
9. Domanda di brevetto PCT/IB2022/059288 dal titolo "*Method for the stabilization of marine clays*" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering. Deposito della replica alle osservazioni del Rapporto di Esame Internazionale Preliminare (IPER) con annessa Opinione Scritta dell'esaminatore. Inventore referente Prof.ssa Vitone (scadenza 12.11.2023)
10. Designazione dei Rappresentanti delle Università consorziate nel Consiglio Direttivo (CD) del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare – CoNISMa
11. Addendum all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra Politecnico di Torino e Politecnico di Bari nell'ambito del progetto dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile", a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 "Ecosistemi dell'Innovazione" – PNRR - Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5. Referenti: Proff. Pascasio/Ciminelli
12. MIT - Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a.r.l.: determinazioni per la liquidazione della Società

## PERSONALE

13. Chiamata docenti
14. Richiesta di avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010
15. Richiesta di avvio procedure di reclutamento unità di personale di cat. D, profilo professionale "Psicologo", a valere sulle risorse dell'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, ai sensi dell'art. 104 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32
16. Rotazione ordinaria del personale tecnico amministrativo e bibliotecario

## CONTABILITÀ E BILANCIO

17. Proposta variazione budget 2023
18. D.P.C.M. 23 agosto 2022: proposta aggiornamento compensi organi di amministrazione e controllo

## ORIENTAMENTO E TUTORATO

19. Ripartizione finanziaria - Attuazione del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24) nell'ambito del PNNR – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" a.s. 2023-2024
20. Orientamento itinerante "POLIBAINBUS"

## AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI

21. Adeguamento del *Patto di Integrità*
22. INTINI Gianluca c/ Politecnico di Bari - Sentenza TAR Puglia n. 678/2022

## EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

23. Procedura aperta affidamento in concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti, ai sensi del d. lgs. 36/2023
24. Convenzione tra Comune, Provincia di Taranto e Politecnico di Bari per la concessione in uso dell'immobile quartiere Paolo VI Taranto (Istituto Righi)

## PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

25. Programmazione personale docente

## RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

26. Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese (di cui al DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 Art. 14-bis)
27. Adesione del Politecnico di Bari alla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane secondo le nuove norme statutarie
28. Avvisi MUR n. 117/2023 e n. 118/2023 – borse di dottorato di ricerca: presa d'atto delle graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse

## PERSONALE

29. Progressioni ex art. 52, comma 1-bis, quarto periodo, del D. Lgs. n. 165/2001

## RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

30. Proposta di candidatura del rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio CALEF

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✦		



3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✧		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		✧	
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
7	Prof. Aguinardo FRADDOSIO Docente	✧		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✧		
11	Dott. Stefano di LEO Studente	✧		
12	Sig. Enrico SPADAVECCHIA Studente	✧		

Alle ore 10:07 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Pertosa, Prudenzano e Spadavecchia.

Partecipano il dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e la dott.ssa Troja D'Urso, componente del medesimo Collegio.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

## COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che il 7 novembre p.v. si terrà a Roma, presso la sede dell'Agenzia del Demanio, la firma del Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio, la Regione Puglia, il Comune e il Politecnico di Bari e l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario Puglia, finalizzato alla trasformazione e riqualificazione dell'ex Caserma Magrone, che da ex presidio militare potrà diventare un Parco della Ricerca e dell'Innovazione.

L'atto consentirà di dare impulso nel fornire concrete risposte alle esigenze di aule e laboratori per il Politecnico di Bari e di nuove residenze e impianti sportivi per gli studenti. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un parco aperto alla città, con aree verdi e strutture per la ricreazione e la socializzazione.

Gli interventi sull'ex Caserma Magrone si inseriscono in un ampio piano di rigenerazione urbana, attraverso un programma di rifunzionalizzazione di beni immobili dello Stato, all'attualità inutilizzati.

A seguito delle riqualificazioni previste dell'area verde del Parco della Giustizia, della ex Caserma Magrone e dell'ex Ospedale Bonomo, la città di Bari potrà disporre di oltre 10 ettari di verde, che costituiranno una importante connessione ecologica.

Il Rettore riferisce che, in occasione della riunione dell'assemblea del 19 ottobre, i Rettori in seno alla CRUI hanno condiviso le iniziative che le singole università potranno avviare, in considerazione dello scoppio del conflitto in Medio Oriente. A fronte dell'attuale recrudescenza dei conflitti, le Università aderenti alla CRUI potranno rivolgere un messaggio di solidarietà e vicinanza agli studenti provenienti dalle zone di guerra presenti nelle Università italiane, ai colleghi docenti e al personale tecnico e amministrativo coinvolti nelle aree di crisi. Le Università sono, per loro stessa natura, luogo di incontro e dialogo fra le culture, nonché di sviluppo di pensiero critico e razionale (strumenti, questi, ai quali guardare per ogni costruzione di pace). Egli evidenzia come, in sede CRUI, si sia concordato che, nella giornata del 27 ottobre, sarà esposta, nei siti web delle università del Paese, la bandiera della pace a lutto. Inoltre, per tutto il mese di novembre sarà osservato un minuto di silenzio per le vittime di tutti i conflitti, in occasione dell'inizio delle riunioni degli Organi Accademici.

Il Rettore riferisce sull'andamento delle immatricolazioni: il *trend* è assolutamente positivo, segnando, rispetto allo scorso anno, un + 9%; anche il dato delle iscrizioni è molto positivo, avendo già superato le iscrizioni 2022/2023. Tali valori sono tanto più interessanti, ove si consideri che i miglioramenti sono stati conseguiti principalmente nelle aree precedentemente "in sofferenza".

Il Rettore presenta sinteticamente le Linee Guida sulla nuova disciplina degli appalti: un documento ad uso interno, per preparare l'Amministrazione al nuovo Codice dei Contratti pubblici.

Il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 24 ottobre u.s., ha approvato, subordinatamente al parere obbligatorio del C.U.N., la proposta di passaggio e il relativo inquadramento del prof. Luigi TRICARICO al settore scientifico-disciplinare ING-IND/21 "Metallurgia", settore concorsuale 09/A3 "Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia", macrosettore concorsuale 09/A "Ingegneria meccanica, aerospaziale e navale".

Il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 24 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole sulla programmazione 2023 del personale docente, a valere sul piano ordinario e sul Piano Straordinario di cui al D.M. 795 del 26 giugno 2023 e, a tal riguardo, presenta un documento *power point*:



## RISPETTO VINCOLO ART. 18 CO. 4

Ruolo	Assunti (A)	di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti	88	11	23,40	8,30	35,00% (*)
Ricercatori	1	0	0,00	0,00	
Tecnici- Amministrativi	98	96	16,15	16,05	
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>107</b>	<b>39,55</b>	<b>24,35</b>	

## RISPETTO VINCOLO DPCM 24/6/2021

**rilevazione ancora non disponibile in PROPER**

Ad oggi (ottobre 32) abbiamo 95 RTD/a su 412 docenti (23%, minimo 10%)



Politecnico di Bari

PROF. FRANCESCO CUPERTINO

## PROGRESSIONI INTERNE DI CARRIERA EX ART. 24, COMMA 6

Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (A)	Punti Organico Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (B)	Punti Organico Totale Professori Assunti (C)	Rapporto (B)/(C)
2013	0	0,00	0,00	
2014	4	0,80	1,20	
2015	17	3,40	5,90	
2016	7	1,80	4,20	
2017	5	1,30	1,90	
2018	20	4,90	7,10	
2019	21	5,40	11,00	
2020	5	1,10	3,80	
2021	3	0,90	9,70	
2022	8	0,00	8,20	
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>19,60</b>	<b>53,00</b>	<b>36,98 %</b>



Politecnico di Bari

PROF. FRANCESCO CUPERTINO



Politecnico di Bari

## RAPPORTO ORDINARI VS RTD/B

2020		2021		2022					
Ordinari	Ric. TD tipo B	Ordinari	Ric. TD tipo B	Ordinari	Ric. TD tipo B	Totale		Totale Ricercatori TD Tipo B)	Totale Ricercatori TD Tipo B)
						Ordinari	Ric. TD tipo B	-----	----- >= 100%
1	5	15	13	11	25	27	43	159,26%	Si

## ORDINARI VS ASSOCIATI

Ordinari	Associati	Totale	Ordinari ----- Ordinari+ Associati	Ordinari ----- -- > 30% Ordinari+ Associati
<b>102</b>	<b>139</b>	241	42,32 %	<b>Si</b>



Politecnico di Bari

PROF. FRANCESCO CUPERTINO

## INDICATORI PER IL CALCOLO DEI PUNTI ORGANICO

Andamento indicatori del Politecnico di Bari certificati dal MIUR per il calcolo dei Punti Organico Periodo 2015 - 2022					
A	B	C	E	F	G=F/E
Anni	Indicatore spese di personale	Indicatore ISEF	P. O. cessati anno precedente	P. O. assegnati dal MIUR	Rapporto tra P.O. assegnati MIUR e P.O. cessati anno precedente.
2015	72,35%	1,13	11,50	4,43	38,52%
2016	70,90%	1,15	12,85	6,71	52,22%
2017	68,21%	1,20	6,25	5,98	95,68%
2018	62,35%	1,31	7,20	9,25	128,47%
2019	61,84%	1,32	17,45	18,17	104,13%
2020	61,35%	1,34	13,55	15,66	115,57%
2021	58,78%	1,40	9,15	12,83	140,22%
2022	n.d.	n.d.	7,65	11,73	153,33%



Politecnico di Bari

PROF. FRANCESCO CUPERTINO



Politecnico di Bari

## RIEPILOGO CONTINGENTE ASSUNZIONALE

La disponibilità residua del contingente assunzionale, al netto delle assunzioni effettuate, delle procedure concorsuali bandite/programmate e di **1,00 PO già programmati per tenute track 2023:**

- **32,72 punti organico per il personale docente (27,92 Dipartimenti, 4,80 Borsino)**
- **7,11 punti organico per il personale T.A.B.**



## DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI NEI DIPARTIMENTI

Dipartimenti	Docenti (no RTDa)	%
ARCOD	53	17%
DICATECH	80	26%
DEI	74	24%
DMMM	91	29%
Fisica	15	5%
Totale	313	100%



### IMMATRICOLAZIONI 2023/24: L3 E CU

Dipartimento	Cod. Corso	Corso di Studi	cod. Percorso	Percorso	2023/2024	2022/2023	var %	2022/2023 (finale)	var %	
DEI	LT05	INGEGNERIA ELETTRICA (D.M.270/04)	PD50-2013	comune	73	55	33%	59	24%	
	LT17	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (D.M.270/04)	PD50-2013	comune	LT17-28_TA	P-TECH	30	33		37
					LT17-27	AUTOMAZIONE	108	67		71
					LT17-26	SISTEMI E APPLICAZIONI INFORMATICHE	262	283		293
					Totale		400	383	4%	401
	LT18	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE INTERNET	PD50-2013	comune	LT18-02	TECNOLOGIE INTERNET	50	43		44
					LT18-01	ELETTRONICA	50	43		44
					Totale		83	57	46%	60
	LT60	INGEGNERIA DB SISTEMI MEDICALI	PD50-2016	comune	232	236	-2%	250	-7%	
	Totale				788	731	8%	770	2%	
DICATECH	LP16	Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale	PD50-2023	comune	9	11	-18%	11	-18%	
	LT02	INGEGNERIA EDILE (D.M.270/04)	PD50-2013	comune	98	86	14%	96	2%	
	LT16	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (D.M. 270/04)	PD50-2013	comune	LT16-25	CIVILE	35	34		35
					LT16-27_TA	CIVILE E AMBIENTALE - TARANTO	10	18		19
					LT16-26	AMBIENTALE	39	33		35
	Totale				132	114	16%	119	11%	
Totale				239	211	13%	226	6%		
DMMM	LT03	INGEGNERIA GESTIONALE (D.M.270/04)	PD50-2013	comune	LT03-03	INFORMAZIONE	192	169		179
					LT03-01	INDUSTRIALE	111	103		109
					LT03-02	INFRASTRUTTURE	36	24		27
					Totale		339	296	15%	315
	LT31	INGEGNERIA MECCANICA (D.M.270/04)	PD50-2023	MECCANICA	332	327	2%	353	-6%	
	LT80	INGEGNERIA INDUSTRIALE E DEI SISTEMI NAVALI	PD50-2023	comune	3	0		0		
	LT41	INGEGNERIA DB SISTEMI AEROSPAZIALI	PD50-2023	comune	LT41-02	SISTEMI AVIONICI	7	5		7
					LT41-01	AEROSPAZIO	55	45		49
					Totale		62	50	24%	56
	Totale				736	673	24%	724	2%	
ARCOD	LMS1 CU	ARCHITETTURA			161	151	7%	157	3%	
	LT50	DISEGNO INDUSTRIALE			121	115	5%	117	3%	
	Totale				282	266	6%	274	3%	
<b>Totale Politecnico</b>					<b>2045</b>	<b>1881</b>	<b>9%</b>	<b>1994</b>	<b>3%</b>	



**Politecnico di Bari**

PROF. FRANCESCO CUPERTINO

SSD DOCENTE	DOCENZA DISPONIBILE						DIDATTICA EROGATA		Differenza
	PO	PA	RU	RTD-B	RTDA	DIDATTICA EROGABILE NO RTD-A	EROGATO_SUACDS		
ING-INF/05	3	7		2	4	1320	3960	2640	
ING-IND/35	6	6		2	2	1560	2910	1350	
ING-INF/03	2	2	2	1	4	660	1830	1170	
ING-INF/04	4	4		2	4	1080	2130	1050	
ING-INF/01	5	3	3	1	6	1200	2010	810	
ING-IND/14	6	4		2	3	1320	2100	780	
ING-IND/16	7	3		3	6	1380	2130	750	
ICAR/09	2	4		1	2	780	1470	690	
ING-IND/13	3	5		1	2	1020	1710	690	
ICAR/13	1	3		1	1	540	1140	600	
ING-INF/07	3	3		1	1	780	1320	540	
ING-IND/31	2	3		1	1	660	1170	510	
MAT/05	6	6		1		1500	1980	480	
ING-IND/15	2	2		1	2	540	990	450	
ICAR/05	1	3		1	2	540	960	420	
ICAR/08	3	2		1	2	660	1080	420	
ICAR/10	2	1	1	1	2	480	900	420	
ICAR/12	1			1	1	180	600	420	
ICAR/17	1	2	4	2	1	720	1140	420	
ING-IND/17	2	2	1	1	3	600	1020	420	
ING-IND/33	2	2		2	2	600	1020	420	
MAT/03		3		1	1	420	840	420	
ING-IND/08	3	5		2	1	1080	1470	390	
FIS/01	4	6		3	5	1380	1740	360	
ICAR/04	1			1		180	540	360	
ICAR/07	2	2		1	2	540	900	360	
ICAR/20	3	1			3	480	840	360	
ING-IND/22	1	1		2		360	720	360	
ING-IND/32	2	1		1	4	420	780	360	
ICAR/14	5	6		1	1	1380	1710	330	
ING-IND/00					1		330	330	



ING-IND/32	2	1	1	4	420	780	360	
ICAR/14	5	6	1	1	1380	1710	330	
ING-IND/09				1	0	330	330	
MAT/08		2	1	1	300	630	330	
ING-IND/06	2		1	3	300	600	300	
ING-INF/02	4	1	1	4	660	960	300	
ICAR/18	2	1	1	2	420	690	270	
ICAR/06	1	1	1		300	540	240	
ICAR/02	6	2		1	960	1140	180	
ICAR/22	1	3	1	1	540	720	180	
ING-IND/10		1		1	180	360	180	
ING-IND/34				1	60	240	180	
MAT/07	2		1	1	300	480	180	
ICAR/19		1	2		240	360	120	
ING-IND/12		1		1	180	300	120	
ING-INF/06	1	1		4	240	360	120	
ICAR/11		1			120	210	90	
CHIM/07	4	3		5	900	960	60	
ICAR/03		1		1	180	240	60	
ICAR/16		2			240	300	60	
ICAR/21	1	2		1	420	480	60	
FIS/07				1	0	0	0	
GEO/02			1		60	60	0	
ICAR/15		1			120	120	0	
ING-IND/04		1			120	120	0	
IUS/10		1			120	120	0	
IUS/14			1		60	60	0	
L-ANT/07		1			120	120	0	
ING-IND/11	2	2		1	480	420	-60	
SPS/10		1			120	60	-60	
AGR/10	1				120	0	-120	
GEO/05	2	2	1		540	420	-120	
ICAR/01	1	5		1	780	660	-120	
FIS/03		2		1	240	0	-240	
<b>Totale complessivo</b>	<b>115</b>	<b>131</b>	<b>16</b>	<b>55</b>	<b>95</b>	<b>33780</b>	<b>55170</b>	<b>34152</b>

## RIEPILOGO TURNOVER 2019-2023

	TOTALE punti organico 2019-2023		% Turnover
	Totale punti organico liberati	Totale punti organico assunti	
<b>DARCOD</b>	1,40	10,90	<b>779%</b>
<b>DEI</b>	5,10	14,10	<b>276%</b>
<b>DICATEch</b>	5,10	13,70	<b>269%</b>
<b>DIF</b>	2,40	3,55	<b>148%</b>
<b>DMMM</b>	6,00	17,65	<b>294%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20,00</b>	<b>59,90</b>	<b>300%</b>



## ASSEGNAZIONI

	DMMM		DEI		DICATECH		DARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		PO TOTALI
	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	
PO art. 18, comma 1 L. 240/20101	ING-IND/35* ING-IND/13* ING-IND/08 ING-IND/04	2,6	ING-IND/33 ING-INF/03 ING-IND/31	3	ICAR/09 ICAR/11	2	ICAR/18 ICAR/13	2		0	CHIM/07 (DICATECH) MAT/05* (DMMM)	1,3	10,9
PA ex art. 18, comma 4 Legge 240/2010 (esterno)					ICAR/02	0,7							0,7
RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/15	1	ING-IND/31 ING-IND/33	1	ICAR/02 ICAR/06	1	ICAR/14 ICAR/19	1	FIS/01	0,5	ING-INF/05 (DEI) ING-INF/03 (DEI) ING-IND/14 (DMMM)	1,5	6
Tenure track	ING-IND/15 ING-IND/13	0,4	ING-INF/06 ING-INF/07	0,4		0		0	FIS/01	0,2		0	1
<b>Totali</b>		<b>4</b>		<b>4,4</b>		<b>3,7</b>		<b>3</b>		<b>0,7</b>		<b>2,8</b>	<b>18,6</b>

\* scorporamento graduatoria



Politecnico di Bari

PROF. FRANCESCO CUPERTINO

## UTILIZZO MINIMO DEI PO (IPOTESI VINCITORI INTERNI)

	DMMM		DEI		DICATECH		DARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		
	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	
PO art. 18 co.1	IND/35 ING-IND/13 ING-	1,2	IND/33 ING-INF/03 ING-IND/31	0,9	ICAR/09 ICAR/11	0,6	ICAR/18 ICAR/13	0,6			CHIM/07 (DICATECH) MAT/05 (DMMM)	0,6	0,6
PA ex art.18 co. 4 (esterno)		0		0	ICAR/02	0,7			0				
RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/15	1	ING-IND/31 ING-IND/33	1	ICAR/02 ICAR/06	1	ICAR/14 ICAR/19	1	FIS/01	0,5	(DEI) ING-INF/03 (DEI) ING-	1,5	1,5
Tenure track (già accantonati)	ING-IND/15 ING-IND/13	0,4	ING-INF/06 ING-INF/07	0,4					FIS/01	0,2			0
<b>Totali</b>		<b>2,6</b>		<b>2,3</b>		<b>2,3</b>		<b>1,6</b>		<b>0,7</b>			<b>2,1</b>

**11,6 punti organico, di cui 1 (tenure track) già impegnato e 10,6 nuovo impegno**  
**L'effettivo nuovo utilizzo sarà tra 10,6 e 17,6 PO**



Politecnico di Bari

PROF. FRANCESCO CUPERTINO



Politecnico di Bari

## RESIDUO PO POST-PROGRAMMAZIONE

La disponibilità residua del contingente assunzionale, a seguito della presente programmazione:

- **15,12-22,12 punti organico per il personale docente**
- **7,11 punti organico per il personale T.A.B.**



Il Rettore illustra una tabella in cui sono riportate, in modo dettagliato, le attività del Settore Servizi Tecnici al mese di ottobre 2023

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTI ESTERNI	IMPORTO LAVORI ESEGUITI	STATO AVANZAMENTO LAVORI
PETTINI	973.000,34 €	MUR	481.024,00 €	924.350,32 € 95,00%
Riqualificazione Grandi Aule Vecchie: rimozione e sostituzione arredi	758.034,55 €	MUR	259.976,00 €	682.231,09 € 90,00%
Aula Magna Attilio Alto	1.529.161,67 €	MUR	748.098,00 €	1.498.578,44 € 98,00%
Sistemazione viabilità Campus - POLI-MOBILITY	419.204,60 €	MUR	208.389,00 €	293.443,22 € 70,00%
Anticendio delle strutture di Ateneo all'interno del Campus "E. Quagliariello"	6.077.457,00 €	MUR	2.992.488,00 €	2.613.306,51 € 43,00%
LabINFO Dipartimento di Eccellenza - MEETING ROOMS	119.425,96 €	MUR	93.278,09 €	119.425,96 € 100,00%
Adeguamento anticendio - Compattatori	724.798,41 €	MUR	723.005,00 €	724.798,41 € 100,00%
OpLa PolIBA	1.851.600,00 €	MUR	920.122,00 €	1.851.600,00 € 100,00%
Scale di sicurezza sede del Dipartimento DICAR	133.595,68 €	MUR	61.132,50 €	133.595,68 € 100,00%
Lab eM3 Laboratorio di eccellenza - Officina al Livello 0 del corpo L01	590.000,00 €	MUR	400.000,00 €	590.000,00 € 100,00%
Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpani	5.023.389,28 €	MUR	1.878.730,00 €	Avvio lavori
Poli Bridge	102.824,21 €	MUR	39.575,50 €	Definizione variante
Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori	1.657.017,82 €	MUR	994.210,69 €	In esecuzione
Interventi per l'efficientamento energetico del laboratorio di ingegneria costiera - LIC	1.803.206,75 €	MUR	1.081.924,05 €	In esecuzione
Japigia per la realizzazione dell'Open Innovation District Smart Mobility	24.100.000,00 €	MUR	€ 14.460.000,00 - in attesa	Progetto di fattibilità tecnico economica
SAT	6.402.514,75 €	REGIONE	4.250.000,00 €	5.122.011,80 € 80,00%
Efficientamento energetico Aula Magna - Grandi aule nuove - Grandi aule vecchie	3.065.797,29 €	REGIONE	2.759.217,27 €	3.065.797,29 € 100,00%
Polilibrary - Direzione Lavori	1.196.271,90 €	REGIONE	1.820.946,50 €	1.196.271,90 € 100,00%
Palazzo Galeota di Taranto	3.150.000,00 €	REGIONE-POLIBA		Valutazione fattibilità intervento
Agrifood Hub - Corato	11.963.125,80 €	AGENZIA COESIONE	11.963.125,80 €	1.373.568,87 € 15,00%
Impianto audio e video Grandi Aule Vecchie	204.904,40 €			200.806,31 € 98,00%
Gas tecnici nei laboratori di eccellenza del DMMM	94.301,60 €			94.301,60 € 100,00%
TriboDynamics Lab del DMMM	32.579,40 €			32.579,40 € 100,00%
Riqualificazione e adeguamento funzionale II e III piano DEI - Lato Ovest	122.494,58 €			122.494,58 € 100,00%
Sala Consiglio DEI	597.745,69 €			In esecuzione
Impianti elevatori TRIPLEX e Centro Linguistico	320.182,15 €			Gara deserta - Avvio manifestazione di interesse
Riqualificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo	142.385,85 €			Indizione gara
Impianto multimediale da sala e relativi arredi integrati per le Aule Magne "Attilio Alto" e "Domus Sapientiae"	641.705,00 €			Appalto in fase di aggiudicazione
Fornitura in opera di un LedWall da installare all'interno dell'Aula Magna "Attilio Alto"	277.930,00 €			277.930,00 € 100,00%
Accordo Quadro manutenzione	729.600,00 €			In esecuzione
		Finanziamenti esterni ottenuti	31.675.242,40 €	
		<b>Ammontare importo lavori eseguiti ad ottobre 2023</b>		<b>20.917.091,39 €</b>

Il Rettore comunica che è stato condiviso il Bilancio al 31/08/2023 del Consorzio Universus CSEI.

---

Il Rettore comunica che sono stati condivisi i mandati di pagamento relativi al versamento, da parte del CIRP, all'Agenzia dell'Entrate, a seguito della cartella di pagamento n. 0 014 2021 00337226 24 000.

---

Il Rettore riferisce che il punto 6 odg "Linee guida codice contratti pubblici D. Lgs. 36/2023" è derubricato a mera comunicazione. Egli evidenzia come sia stato predisposto apposito documento, contenente linee guida per l'utilizzo del nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore il 1° luglio 2023, con l'obiettivo di fornire agli operatori di questo Politecnico indicazioni sull'applicazione dei molteplici istituti annoverati dal nuovo Codice, oltre che di pervenire alla loro omogenea applicazione.

---

Il Rettore comunica che è stato condiviso lo Statuto della Fondazione del Terzo Settore con la Regione Puglia in ambito ICT. Egli evidenzia che la Fondazione avrà sede nel Comune di Bari, non ha scopo di lucro e potrà perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva e principale, di attività di interesse generale e riconducibili ai contenuti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106".

### **INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI**

Il Prof. Prudeniano, in relazione al grave lutto che ha recentemente colpito il suo settore e l'intera comunità con la perdita di un giovane e brillante ricercatore, propone di riprendere un tema generale, cioè di estensione della copertura assicurativa dei dipendenti del Politecnico ai casi di questo tipo, in modo da evitare alle famiglie colpite dalla perdita del proprio caro eventuali disagi economici.

---

Il Prof. Prudeniano torna sul tema delle procedure amministrative degli acquisti. Egli, pur apprezzando la dedizione del personale che opera in tale ambito, propone di istituire una commissione mista docenti-TAB, per individuare interventi utili a migliorare le procedure.

Il prof. Fraddosio dichiara di essere d'accordo con il prof. Prudeniano. Occorrerebbe realizzare un sistema che introduca un metro di valutazione, che tenga conto, al termine di ciascuna procedura di acquisto, del livello di efficacia della stessa, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, e non utilizzando, come avviene oggi, solo un generico questionario di soddisfazione erogato una volta all'anno. Tale valutazione puntuale dell'efficacia andrebbe estesa a tutte le procedure amministrative. Egli pone inoltre la questione del miglioramento delle procedure di gara, anche in applicazione del nuovo Codice degli Appalti: anche questo potrebbe essere un tema da porre all'attenzione della commissione composta da docenti del CdA e da esponenti del personale TAB.

---

Il prof. Fraddosio riporta all'attenzione del Rettore e del Consiglio la questione delle risorse dei progetti RicAutofin, rispetto alle quali occorre rendere per tempo disponibili le quote di pertinenza degli utili ai responsabili scientifici di progetto. Ricorda che, per evitare disallineamenti fra bilancio di previsione e bilancio consuntivo si era deciso di mettere a bilancio solo una parte dei fondi RicAutofin, con vincolo a livello dei dipartimenti. In aggiunta, per evitare rallentamenti nella spesa da parte dei docenti, si era stabilito di mettere a punto un opportuno software per la gestione dei RicAutofin. L'impossibilità di rendere disponibile in tempi brevi tale software aveva portato a procedere in modo differente da quanto stabilito, ribaltando il vincolo a livello del progetto del singolo docente, il quale – nel caso abbia bisogno di usufruire dei propri fondi RicAutofin in misura maggiore rispetto a tale vincolo – deve richiedere una variazione di bilancio. Essendo oramai trascorso un anno, il prof. Fraddosio chiede che si proceda ad una definizione delle modalità di utilizzo dei RicAutofin che, nel rispetto delle esigenze del bilancio di Ateneo, non abbia ripercussioni sulla capacità e tempestività di spesa da parte del docente, ad esempio mediante il rilascio del software predetto. Quest'ultimo potrebbe essere anche impiegato per la gestione della cosiddetta "quota etichettata" degli utili dei progetti di ricerca, anch'essa di difficile gestione da parte dei docenti titolari.

---

Il Prof. Di Noia richiama la questione dell'incentivazione dei docenti a svolgere attività didattica presso la sede di Taranto, che potrebbe tradursi in una differenziazione del compenso orario o in un rimborso spese.

Il Rettore propende per un rimborso spese per i docenti che si recano a svolgere l'attività didattica presso la sede di Taranto e, al fine di incentivare i docenti esterni, propone di incrementare il compenso orario, proponendo al Direttore Generale di verificarne la fattibilità, anche in ordine ad un ipotetico incremento del costo orario per attività di insegnamento.

Il dott. di Leo propone preliminarmente di monitorare anche l'effetto di questo eventuale intervento, per esempio con indagini di soddisfazione specifiche per gli studenti, al fine di valutare se tale intervento si traduca in un reale beneficio.

---

Il prof. Di Noia chiede se vi sono novità in merito al tema della sicurezza nel campus e in particolare in prossimità degli Oplà, nonché sull'installazione del sistema di accesso elettronico nelle strutture dipartimentali.

Il Rettore chiede al prof. Prudenzano di riferire delle sue interlocuzioni con l'ing. Zezza. Il prof. Prudenzano riporta che l'ing. Zezza ha acquisito preventivi sulla fornitura di circa 6 telecamere di videosorveglianza, da installare nelle zone non attualmente coperte. Inoltre, si sta valutando un incremento complessivo delle telecamere di videosorveglianza e l'ing. Zezza sta predisponendo un progetto di fattibilità.

Il Prof. Di Noia evidenzia la questione dei dottorandi nazionali, che non hanno sede amministrativa presso il Politecnico di Bari e, di fatto, sono esclusi da alcuni servizi, come i SASD e l'acquisto di attrezzature. Il prof. Fraddosio evidenzia che anche i dottorandi afferenti a corsi interateneo che non hanno sede amministrativa al Politecnico di Bari riscontrano analoghi problemi.

Il Rettore dichiara che il problema può essere risolto a livello di Ministero.

Il Prof. Di Noia si sofferma sul ripristino dei tavoli in prossimità del bar del Campus. Il Rettore precisa che è stata applicata sui tavoli una vernice lavabile e resistente agli urti. Il dott. Magarelli chiede quando il Consiglio ha deliberato i lavori citati. Il Rettore dichiara che trattasi di lavori per i quali non è richiesta l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, anche attesa l'esiguità dell'importo.

Il dott. Magarelli lamenta che tempo fa era stata segnalata la problematica della fruibilità di alcuni spazi del Campus per i diversamente abili, in relazione alla presenza di barriere architettoniche, che richiederebbe solleciti interventi risolutivi.

Il Direttore Generale evidenzia che è stato predisposto un cronoprogramma di lavori e che saranno attuate sollecite misure per migliorare la fruibilità degli spazi.

Il dott. Magarelli chiede se vi siano novità sull'implementazione del nuovo sito web. Il Rettore rappresenta che l'impianto del sito web è stato realizzato e che si sta procedendo ad inserire i contenuti.

Il consigliere Magarelli esprime dissenso sul punto odg 6, che è stato derubricato a comunicazione: non si comprende il riferimento alla rotazione, che non trova - a suo parere - concreti interventi.

Il Direttore Generale precisa che le Linee guida per l'utilizzo del nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023 e degli affidamenti PNRR hanno l'obiettivo di offrire una disamina delle disposizioni normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, all'indomani dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023, avvenuta il 1° luglio 2023, con particolare riferimento agli aspetti di maggior interesse per questo Politecnico e di fornire prime indicazioni operative.

Il dott. De Palma dichiara di aver letto il conto economico di Universus, dal quale emerge una staticità rispetto al passato: *al di là del fatto che noi abbiamo strategicamente pensato di assegnarle il coordinamento delle attività legate ai patti territoriali e questo è una manna dal cielo, ma non si evince un cambio di passo. Ci sono affievolimenti per quanto riguarda gli indebitamenti e le passività e questo ci da una prospettiva decisamente negativa, quindi io al di là del finanziamento dei patti territoriali che provengono dal Politecnico, chiederei se tutti i consiglieri sono d'accordo nel chiedere al professor Garavelli un cambio di strategia rispetto alla condizione professionale e commerciale che intende stabilire nel prossimo futuro, e poi al netto di quello che il Politecnico trasferisce in termini finanziari, si chiede contezza su cosa si stia realizzando con gli altri soci ossia Confindustria e Banca Popolare. A tal fine chiede un monitoraggio serrato sulle attività di Universus.*

Il Rettore dichiara di essere fiducioso che il piano delle attività possa nel corso dei prossimi anni dare i suoi frutti e riportare in attivo il bilancio di Universus.

#### **RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, i decreti rettorali nn. 1022 del 11/09/2023; 1061 del 21/09/2023; 1065 del 21/09/2023; 1116 del 06/10/2023; 1140 del 12/10/2023; 1155 del 18/10/2023; 1164 del 20/10/2023.; 1176 del 24/10/2023.

#### **APPROVAZIONE VERBALE**

Il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame dei verbali del 27 febbraio e del 30-31 marzo 2023 e di rinviarne l'approvazione in occasione della prossima adunanza.

Il Rettore propone di discutere anticipatamente dei punti 15, 22, 25, 27 e 28, anche per avvalersi della presenza del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio approva.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 13/2023 del 25 ottobre – 9 novembre 2023</b>
<b>P. 15</b>	<b>PERSONALE</b>	Richiesta di avvio procedure di reclutamento unità di personale di cat. D, profilo professionale “Psicologo”, a valere sulle risorse dell’Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, ai sensi dell’art. 104 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32

In relazione al punto in oggetto, il Rettore rammenta che la Giunta Regionale, nella seduta dell’8 agosto 2023, con Delibera n. 1194, ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi, per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, in attuazione di quanto stabilito dall’art. 104 della Legge Regionale 29/12/2022 n. 32; in particolare, il citato articolo della L.R. 32/2022 ha previsto una dotazione finanziaria alle Università pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei, al fine di promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, assegnando una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 304.000, da distribuire tra i quattro Atenei pubblici pugliesi, e attribuendo la medesima dotazione, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Per ogni anno accademico, pertanto, sarà a disposizione dell’Ateneo l’importo di € 76.000,00 onnicomprensivi, quale ristoro delle spese per i contratti per la figura di psicologo universitario, da selezionare mediante procedure di reclutamento. Il presente Consesso, nella seduta del 14 settembre u.s., a seguito di parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13/09/2023, ha approvato lo schema di “*Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei*”.

Al riguardo, il Rettore comunica che i quattro Atenei pugliesi stanno provvedendo a trasmettere alla Regione Puglia il predetto Accordo di collaborazione, debitamente sottoscritto dai rispettivi Rettori.

Si evidenzia che, ai sensi dell’art. 3 del citato Accordo, le Università provvederanno direttamente all’erogazione del servizio di counseling psicologico e a tal fine si impegnano ad attivare tutte le relative procedure con la massima tempestività, restando inteso che qualora, anche per effetto di rinuncia, la procedura di selezione per l’individuazione degli psicologi universitari non sia stata pubblicata entro 6 (sei) mesi dalla firma del presente accordo o gli Atenei non abbiano provveduto alla assegnazione dei contratti entro 1 (un) anno dalle procedure di selezione, il contributo a ristoro delle spese verrà revocato in misura proporzionale ai bandi non pubblicati o ai contratti non attivati, e la Regione Puglia procederà al recupero delle somme eventualmente già accreditate.

Considerato che le risorse assegnate dalla Regione Puglia a questo Politecnico sono pari a 76.000,00 euro, il finanziamento complessivo potrebbe assicurare la copertura finanziaria per l’assunzione a tempo determinato e definito – nella misura pari a 47,22% (pari a 17 ore settimanali), per la durata di tre anni, di n. 4 unità di cat. D1, con profilo professionale di “Psicologo”; pertanto, il costo complessivo per il reclutamento delle predette 4 unità è pari ad euro 75.215,16 onnicomprensivo di oneri.

Infine, il Rettore fa presente che con nota prot. n 37121 del 19/10/2023, è stato chiesto al Collegio dei Revisori il parere sull’avvio delle procedura concorsuali in argomento.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32, art. 104.
- VISTO lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13/09/2023, con la quale ha espresso parere favorevole sullo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, ai sensi dell’art. 104 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2023 con il quale approva il predetto schema di Accordo;

- VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato*”, emanato con D.R. n. 57 del 14/02/2017;
- VISTO il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24/10/2024;
- ATTESO che il predetto Accordo assicura, altresì, la copertura finanziaria, a carico delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia, per l’assunzione a tempo determinato e definito – nella misura pari a 47,22% (pari a 17 ore settimanali), per la durata di tre anni, di n. 4 unità di cat. D1, con profilo professionale di “Psicologo”;
- SENTITI gli intervenuti,

### **DELIBERA**

all’unanimità, di autorizzare l’attivazione della procedura concorsuale, finalizzata all’assunzione a tempo determinato e definito - nella misura pari a 47,22% (pari a 17 ore settimanali) - per la durata di tre anni, di n. 4 unità di cat. D1, con profilo professionale di “Psicologo”, dando mandato al Direttore Generale, d’intesa con il Rettore, a definire gli elementi necessari per la stesura del bando di reclutamento

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



Politecnico  
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023

P. 22

AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI

INTINI Gianluca c/ Politecnico di Bari - Sentenza TAR  
Puglia n. 678/2022

Il Rettore riferisce che, in data 31.12.2011 veniva sottoscritto tra il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e Chimica-DIAC (attualmente Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica- DICATECH) e la Società ITALCAVE SPA con sede in Taranto, un contratto di ricerca (**AII.1**) avente ad oggetto un progetto di ricerca ai sensi del D.L. 70/2011, dal titolo: “Ricerca sperimentale per l’ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali”. Il contratto di ricerca della durata complessiva di 40 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso e scadenza al 15.04.2015 prevedeva 2 fasi: una prima fase la cui conclusione era prevista per il 30.11.2012 e una seconda fase con conclusione prevista al 30.04.15, come da “Specifica Tecnica” allegata. L’importo contrattuale onnicomprensivo delle spese a totale carico della Società ITALCAVE SPA per l’esecuzione delle attività veniva stabilito in Euro 160.000,00= oltre IVA nella misura di legge.

L’Art. 3.8 del contratto dal titolo: “Esecuzione del contratto-Subcontratti”, prevedeva al punto 3.8.2 che il Dipartimento provvedesse a richiedere al Politecnico di reclutare un Ricercatore a tempo determinato nel SSD ING-IND/22 con regime di impegno a tempo definito ex art. 24 della Legge 240/2010 per 3 annualità, assicurando la necessaria copertura finanziaria attraverso il medesimo contratto di ricerca.

Il finanziamento per la suddetta assunzione veniva versato dalla Soc. ITALCAVE SPA e reso disponibile presso l’Amministrazione Centrale per l’emanazione del Bando ed il successivo conferimento.

Il Consiglio di Dipartimento del DICATECH nella seduta del 13.09.2013 conferiva al Direttore del Dipartimento il mandato a stipulare un apposito atto aggiuntivo a valere come proroga rispetto alla data di scadenza prevista nella Convenzione originaria, esclusivamente per lo svolgimento delle attività da affidare al ricercatore universitario.

In data 19.12.2013 le parti sottoscrivevano l’atto aggiuntivo prorogando i termini delle attività della Convenzione di ricerca di 2 anni con scadenza al 30.04.2017 (**AII.2**).

In data 03.03.2014 il Consiglio di Dipartimento del DICATECH deliberava in merito alla conferma della proposta di reclutamento del Ricercatore a tempo determinato con impegno a tempo definito nel SSD ING-IND/22 e poiché non sarebbe stato possibile rispettare i termini previsti dal su citato atto aggiuntivo, lo stesso veniva modificato con un atto integrativo, sottoscritto dalle parti in data 15.04.2015 con prot. n. 1869, che prorogava i termini di scadenza della Convenzione dal 30.04.2017 al 30.10.2017 al fine di consentire il predetto reclutamento del ricercatore (**AII.3**).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.02.2014, previo parere favorevole del Senato Accademico deliberato nella seduta del 01.07.2014, approvava la proposta del DICATECH per l’attivazione della procedura finalizzata al reclutamento del Ricercatore a tempo determinato con impegno a tempo definito nel SSD ING-IND/22 “Scienza e tecnologie dei materiali”.

Con D.R. n. 265 del 10.07.2014 veniva emanato il bando di indizione della procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato nel SSD ING-IND/22 “Scienza e Tecnologia dei materiali” della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell’art. 24 comma 3) lett. a) della Legge 240/2010 (tipologia Junior) presso il Dipartimento DICATECH (**AII.4**).

Con D.R. n. 354 del 21.10.2014 veniva nominata la Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione (**AII.5**).

In data 28.11.2014, nelle more della conclusione della procedura concorsuale, veniva sottoscritto tra le parti un ulteriore Atto integrativo di modifica dell’art. 1 dell’Atto aggiuntivo del 19.12.2013 con una proroga dei termini della Convenzione di ricerca originaria, che prevedeva lo spostamento dei termini dal 30.10.2017 al 28.02.2018, al fine di consentire il reclutamento del ricercatore e lo svolgimento dell’incarico triennale. Inoltre veniva fissato il termine perentorio per il reclutamento del ricercatore al 28.02.2015, pena la revoca del finanziamento da parte della Soc. ITALCAVE SpA. (**AII.6**) Alla procedura selettiva pubblica di selezione per la copertura del posto di ricercatore RTD/A presentavano domanda di partecipazione tre candidati tra cui il dott. Gianluca Intini e il dott. Sabino De Gisi.

Nelle more dello svolgimento della procedura di selezione il candidato Gianluca Intini, presentava un primo ricorso (RG 18/2015) notificato in data 24.12.2014 innanzi al TAR Puglia-Bari con il quale impugnava il verbale con cui la Commissione aveva specificato i criteri di valutazione dei titoli e della produzione scientifica indicati nel Bando ed un secondo Ricorso (RG 29/2015) notificato in data 12.01.2015 con istanza di sospensiva e di adozione delle misure cautelari anche monocratiche ed urgenti ex art. 63 CPA con cui impugnava il D.R. n. 449 del 17.12.2014 di esclusione dalla procedura per insussistenza dei requisiti previsti dall’art. 2 commi 1 e 2 del Bando. Seguiva il decreto monocratico n.15/2015 del 14.01.2015 con il quale il Presidente della terza Sez. del TAR Puglia pronunciandosi sul ricorso (RG 29/2015) “accoglieva temporaneamente l’istanza cautelare, ai soli fini dell’ammissione con riserva del ricorrente alla ulteriore fase concorsuale” (**AII.7**) e successivamente l’ordinanza n. 62/2015 del 30.01.2015 con la quale il TAR- Puglia



confermava l'accoglimento dell'istanza cautelare disposta con il decreto monocratico su citato, sospendendo l'efficacia del D.R. 449 del 17.12.2014 di esclusione del ricorrente dalla procedura fissando la trattazione di merito del ricorso all'udienza pubblica dell'11.06.2015. **(All.8)**

La procedura selettiva veniva portata a compimento e con D.R. 40 del 29.01.2015, nelle more della decisione nel merito che il TAR Puglia avrebbe assunto in ordine ai due ricorsi su menzionati presentati dall'Intini, venivano approvati gli atti della Commissione giudicatrice e dichiarato vincitore il dott. Sabino De Gisi **(All.9)**

Nel contempo la Soc. ITALCAVE SPA, con nota inviata via PEC in data 09.02.2015, dichiarava la propria disponibilità "a fronte di analogo iniziativa in autotutela del Politecnico" a sospendere l'applicazione della clausola risolutoria di cui all'art. 2 dell'atto aggiuntivo al contratto di ricerca, nelle more della definizione del contenzioso relativo alla procedura concorsuale. **(All.10)**

Di seguito in data 10.02.2015 il Consiglio di Dipartimento del DICATECh deliberava all'unanimità di procedere alla chiamata del dott. Sabino De Gisi, vincitore della procedura di valutazione comparativa bandita con il D.R. 265/2014 a ricoprire il posto di ricercatore a T.D. con impegno di regime a tempo definito nel SSD ING-IND/22 **(All.11)**

In riscontro alla nota Pec della Soc. ITALCAVE SPA, il Direttore del DICATECh in data 11.02.2015, comunicava alla ridetta Società gli esiti della procedura ed in particolare la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di chiamata del dott. De Gisi quale vincitore della procedura di valutazione **(All.12)**.

In data 25.02.2015 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del S.A nella seduta del 25.02.2015, deliberava la chiamata del dott. Sabino De Gisi vincitore della procedura, a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato mediante il conferimento di un contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 per il SSD ING-IND/22 "Scienza e tecnologia dei materiali" **(All. 13- All.14)**

In data 27.02.2015 veniva sottoscritto tra il Dott. Sabino De Gisi e il Politecnico di Bari il "Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e definito della durata di 36 mesi" ai sensi dell'art. 24 comma e lett.a) della Legge 240/2010, con scadenza al 26.02.2018 **(All.15)**

L'art. 2 del contratto individuale di lavoro definiva l'oggetto delle prestazioni nell'ambito del Progetto: "Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali" relativo alla sperimentazione, su scala laboratorio, pilota e piena scala, di trattamenti di inertizzazione di rifiuti speciali industriali per garantire in discarica ai sensi del DM 27.09.2010 quale campo principale di ricerca i "trattamenti di inertizzazione di rifiuti speciali industriali".

In data 03.03.2015 il Dott. Intini notificava altro Ricorso (RG. 328/2015) con istanza di sospensiva proposto innanzi al TAR Puglia, impugnando il D.R. 40 del 29.01.2015 di approvazione atti della Commissione e della nomina a vincitore del controinteressato, nonché i verbali e la relazione conclusiva della Commissione giudicatrice e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti.

Il Politecnico di Bari si costituiva in giudizio in tutti i ricorsi proposti dal dott. Intini a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Con nota assunta al prot. n. 17191 del 05.08.2015 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, trasmetteva la Sentenza n. 1160/2015 del 29.07.2015 con cui il TAR Puglia accoglieva tutti e tre i ricorsi (RG 18/2015- RG 29/2015-RG 328/2015) proposti dall'Intini e comunicava di non ravvisare utili motivi di impugnazione. **(All.16)**

Con D.R. n. 605 del 29.10.2015, il Politecnico in esecuzione della su riferita sentenza, dichiarava nulli tutti gli atti adottati e disponeva il rinnovo della procedura dando incarico alla già nominata Commissione (D.R. n. 354 del 21.10.2014) di procedere alla valutazione dei candidati Intini e De Gisi in conformità alle motivazioni contenute nella ridetta sentenza TAR Puglia n. 1160/2015 **(All.17)**

Contestualmente previo parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota prot. n. 19570 del 24.09.2015, il Politecnico in data 02.11.2015, con nota prot. n. 23001, comunicava al dott. De Gisi il preavviso di annullamento del contratto di lavoro come ricercatore RTD/A sottoscritto in data 27.02.2015. **(All.18)**

Seguiva il rinnovo della procedura valutativa tra i candidati Intini e De Gisi e con D.R. n. 731 del 22.12.2015 venivano approvati gli atti della Commissione giudicatrice nominata con il D.R. 354 del 21.10.2014 e dichiarato vincitore il dott. Sabino De Gisi e secondo graduato Gianluca Intini **(All.19)**

Il Consiglio di Dipartimento DICATECh del 22.12.2015 a seguito del D.R. 731 del 22.12.2015 di approvazione atti e di nomina a vincitore proponeva la chiamata del dott. De Gisi quale vincitore della procedura rinnovata **(All.20)**.

Con nota prot. n. 27000 del 23.12.2015 si comunicava al dott. De Gisi la revoca della precedente nota 23001 del 02.11.2015 a seguito del rinnovo della procedura disposta dalla sentenza TAR Puglia n. 1160/2015 e pertanto il contratto di ricercatore RTD/A sottoscritto il 27.02.2015 restava in essere **(All.21)**.

Seguivano ulteriori ricorsi (RG 1668/2015) notificato il 12.12.2015 con cui l'Intini impugnava il D.R. 605 del 29.10.2015 per la mancata disposizione della nomina di una nuova Commissione ed il verbale n. 1 di individuazione dei nuovi criteri da parte della Commissione e altro Ricorso (RG 127/2016) notificato il 22.12.2015 con cui l'Intini impugnava i successivi verbali della Commissione, il D.R. 731 del 22.12.2015 di approvazione atti e nomina vincitore e il verbale del Consiglio del Dipartimento DICATECh per la chiamata del De Gisi.

Entrambi i ricorsi venivano decisi con sentenza n. 224/2017 del 15.02.2017 con cui il TAR Puglia annullava gli atti impugnati e disponeva il rinnovo della procedura selettiva con la nomina di una nuova Commissione valutatrice **(All.22)**

Il Politecnico di Bari proponeva ricorso in appello alla sentenza TAR Puglia n. 224/2017 a mezzo dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma.

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 4605/2017 del 13.07.2017 confermava la sentenza TAR Puglia n. 224/2017 disponendo la nomina di una nuova Commissione valutatrice **(AII.23)**.

Pertanto con D.R. n. 486 del 24.10.2017 in esecuzione della sentenza TAR Puglia n.224/2017 venivano dichiarati annullati gli atti impugnati dall'Intini e veniva disposto il rinnovo della procedura nei limiti indicati nella suddetta sentenza TAR Puglia 224/2017 **(AII.24)**

Con D.R. n. 508 del 07.11.2017 veniva nominata la nuova Commissione valutatrice della procedura di selezione **(AII.25)**

Il Politecnico in data 07.12.2017, con nota prot. n. 22684, comunicava al dott. De Gisi il preavviso di annullamento del contratto di lavoro come ricercatore RTD/A sottoscritto in data 27.02.2015, in esecuzione della sentenza TAR Puglia n. 224/2017 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 4605/2017 per il rinnovo della procedura concorsuale **(AII.26)**.

Con D.R. n. 21 del 17.01.2018 venivano approvati gli atti della Commissione e dichiarato vincitore il dott. De Gisi e secondo graduato il dott. Intini **(AII.27)**

Con delibera del 24.01.2018 il Consiglio di Dipartimento DICATECh proponeva la chiamata del dott. De Gisi vincitore della procedura a ricoprire il posto di RTD/A nel SSD ING-IND/22 **(AII.28)**

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.01.2018 deliberava la chiamata del dott. De Gisi per la copertura di un posto da ricercatore RTD/A nel SSD ING-IND/22. **(AII.29)**

Con nota prot. n. 2177 del 02.02.2018 si comunicava al dott. De Gisi la revoca della precedente nota 22684 del 07.12.2017 a seguito del rinnovo e conclusione della procedura disposta dalla sentenza TAR Puglia n. 224/2017 e pertanto il contratto di ricercatore RTD/A sottoscritto il 27.02.2015 restava in essere **(AII.30)**

Seguiva altro ricorso (RG 192/2018) notificato in data 29.01.2018 dal dott. Intini, proposto innanzi al TAR Puglia con il quale impugnava gli atti della nuova procedura che aveva visto vincitore il dott. De Gisi.

Il Politecnico di Bari si costituiva in giudizio a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

In data 14.06.2018 il Dipartimento DICATECh trasmetteva a conclusione delle attività di ricerca di cui al contratto sottoscritto con la Soc. ITALCAVE SPA avente ad oggetto la "Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali", il rapporto finale contenente il dettaglio degli studi e dei lavori effettuati e le indicazioni dei risultati ottenuti. La Soc. ITALCAVE SPA in data 03.07.2018 saldava il pagamento dell'intero importo contrattuale. **(AII.31)**

Si rammenta a mero titolo informativo e per chiarezza di informazioni, che nelle more della pronuncia del Giudice Amministrativo sul ricorso RG 192/2018, il dott. De Gisi sottoscriveva con il Politecnico di Bari in data 27.02.2018 la proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e definito quale ricercatore RTD/A per il SSD ING-IND/22 presso il Dipartimento DICATECh, come previsto dalla normativa vigente, avente ad oggetto la ricerca di: "*Tecnologie innovative per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani e speciali*" con copertura economica sui fondi di cui al PS-91.

A seguito di partecipazione ad altra procedura di selezione il dott. De Gisi, risultato vincitore, sottoscriveva con il Politecnico di Bari in data 1.04.2021 il contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a T.D. e pieno della durata di 36 mesi come Ricercatore RTD/B presso il Dipartimento DICATECh attualmente in essere sino al 31.03.2024.

In data 06.06.2023 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, comunicava all'Avvocatura Generale dello Stato e al Politecnico di Bari per conoscenza, che il TAR Puglia con Sentenza n. 678/2022 del 03.05.2022, aveva accolto il ricorso (RG 192/2018) proposto dal dott. Intini avverso i criteri adottati dalla nuova Commissione designata a seguito della precedente Sentenza TAR Puglia n. 224/2017, e che il Giudice Amministrativo aveva ritenuto che la valutazione dei titoli e del curriculum avrebbe dovuto essere effettuata facendo riferimento allo specifico settore concorsuale che, nella fattispecie, era il SSD ING-IND/22 attinente alla "Scienza e Tecnologia dei Materiali". L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, inviava tutta la documentazione all'Avvocatura Generale dello Stato, per l'eventuale proposizione di gravame al Consiglio di Stato e invitava il Politecnico a far pervenire eventuali proprie osservazioni. **(AII.32)**

Con nota prot. n. 31064 del 30.09.2022, questo Politecnico inoltrava all'Avvocatura Generale dello Stato, ulteriori chiarimenti in merito alla proposizione dell'eventuale ricorso in appello, precisando che l'incarico di ricerca oggetto del contratto di ricercatore RTD/A sottoscritto in data 27.02.2015 era nel frattempo stato completato dal dott. De Gisi con esaurimento dei fondi messi a disposizione dalla Soc. ITALCAVE Spa committente della ricerca e che pertanto non vi sarebbero stati i presupposti per il rinnovo della procedura di valutazione **(AII.33)**

L'Avvocatura Generale dello Stato non proponeva ricorso in appello e pertanto la Sentenza n. 678/2022 TAR Puglia, spirati i termini di impugnazione, acquisiva autorità di cosa giudicata.

In data 22.11.2022, con nota prot. n. 37909, il dott. Intini a mezzo dei propri Legali, a seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 678/2022, proponevano, sotto comminatoria di azione risarcitoria, una richiesta mercè la quale costituivano in mora e diffidavano il Politecnico a corrispondere al proprio assistito:

- a) Mancata retribuzione di RTD/A per 36 mesi;
- b) Ridotto trattamento pensionistico;
- c) Perdita di chance;

- d) Danno morale, esistenziale e da lesione della professionalità e della carriera accademica;
- e) Danno biologico, inteso come lesione della propria integrità psico-fisica;
- f) Danno emergente dagli esborsi economici per le spese legali affrontate.

oltre rivalutazione monetaria ed interessi da calcolarsi dalla data della prima nomina a vincitore della procedura di valutazione all'effettivo soddisfo. Nella medesima nota si auspicava di poter risolvere la questione con un bonario componimento **(All. 34)**

A tal proposito il Politecnico, con nota prot. n. 81162 del 13.03.2023, si determinava per chiedere attività consultiva all'Avvocatura Distrettuale dello Stato affinché potesse indicare l'azione amministrativa da intraprendere per la maggior cautela dell'interesse dell'Ateneo in relazione alla richiesta di risarcimento danni pervenuta dal dott. Intini. **(All.35)**

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota assunta al prot. n. 10106 del 28.03.2023, riscontrava la richiesta di parere, sulle cui risultanze si fa rinvio alla lettura della stessa **(All.36)**

In data 06.06.2023, con nota assunta al prot. n. 17843, perveniva da parte di Fondazione Aequitas ADR- organismo privato di mediazione- su istanza proposta dall'Ing. Intini, la comunicazione di convocazione per l'avvio di una procedura di mediazione ai sensi del D.lgs 28/2010 per un primo incontro fissato al giorno 09.06.2023. **(All.37)**.

A tale comunicazione, nella considerazione che fissava l'incontro, come sopra riferito, per il giorno 09.06.2023 e che, di fatto, stante l'obbligatoria assistenza di un Legale, non si rendeva materialmente possibile aderire, con nota prot. n. 18100 del 08.06.2023, il Rettore -anche in considerazione di quanto statuito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con il proprio parere - comunicava ai Legali dell'Ing. Intini, la propria disponibilità ad incontrarli presso la sede del Rettorato, per esaminare la fattispecie e verificare l'ipotesi di una definizione bonaria della questione. **(All. 38)**

In data 23.06.2023, si teneva un primo incontro con uno dei legali dell'Ing. Intini, il Prof. Avv. Gaetano Veneto, a cui seguiva la formalizzazione della richiesta di questo Politecnico, con nota prot. n. 21149 del 28.06.2023 **(All.39)**, di chiarimenti circa la quantificazione economica dell'asserita richiesta risarcitoria, di cui alla nota del 22.11.2022, assunta al prot. n. 37909, su riferita.

Seguiva, in data 28.07.2023, su richiesta dei legali dell'Ing. Intini, un ulteriore incontro, che si teneva presso la Direzione Generale, alla presenza di tutti i componenti del collegio difensivo, in cui venivano esposti ed illustrati da questi i criteri di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle somme imputate a titolo di risarcimento per le singole voci indicate nella nota del 22.11.2022 (Prot. 37909).

In data 01.08.2023, con nota assunta al prot. n. 27155 del 01.08.2023, i Legali dell'Ing. Intini trasmettevano la quantificazione economica della richiesta risarcitoria, per le singole voci degli asseriti danni, per un totale complessivo di **Euro 103.257,00**, per le causali ivi dettagliate, oltre contributo spese legali, da definire sulla base delle nuove tariffe vigenti. **(All.40)**.

In ordine a tale richiesta, si ritiene utile svolgere le seguenti considerazioni.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, in ultimo con sentenza 678/2022 del 03.05.2022, definitivamente pronunciando sul ricorso promosso dal dott. Intini e sui motivi aggiunti, ha annullato i verbali della commissione giudicatrice e il D.R. n. 21/18 del 17/01/2018, con i quali il Rettore del Politecnico di Bari ha approvato gli atti formati dalla stessa Commissione giudicatrice, non potendosi, pertanto, ritenere come una nuova valutazione delle candidature, ove ne fosse stata possibile la riedizione, avrebbe necessariamente comportato l'individuazione del dott. Intini quale vincitore della stessa.

Ciononostante, si richiamano gli orientamenti giurisprudenziali contenuti nella sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia n. 276 del 7/1/2022 **(all. 41)**, ove è dato leggere che *“La giurisprudenza amministrativa ha avuto condivisibilmente modo di affermare che: «...L'annullamento di un atto dal quale consegue una riedizione del potere amministrativo, per vizi che non comportano un giudizio definitivo in ordine alla spettanza o meno del bene da conseguire, comporta l'impossibilità di accogliere la domanda di risarcimento del danno...» (Cons. Stato, Sez. V, 15 luglio 2016, n. 3152); «...la Giurisprudenza ha, condivisibilmente, affermato che l'illegittimità di un atto amministrativo per vizi che consentono il rinnovato esercizio del potere comporta che la richiesta di risarcimento del danno non possa essere valutata se non all'esito della nuova manifestazione di volontà dell'ente, poiché la facoltà di rideterminazione immanente in capo al soggetto pubblico esclude la cristallizzazione del rapporto, quale necessario presupposto dell'azione risarcitoria (T.A.R. Emilia-Romagna, sez. I Bologna, 30/07/2015, n. 696), e che - mancando un accertamento in ordine all'effettiva spettanza del bene della vita richiesto - l'accoglimento dell'impugnazione non può costituire il presupposto per l'accoglimento della domanda di risarcimento del danno (T.A.R. Lombardia, sez. II Milano, 3/7/2015, n. 1541)...» (TAR Sicilia – Catania, Sez. III, 25 marzo 2016, n. 891); «...La giurisprudenza, anche di questo T.A.R., ha avuto modo di affermare più volte che l'annullamento di un atto dal quale consegue una riedizione del potere amministrativo, per vizi che non comportano un giudizio definitivo in ordine alla spettanza o meno del bene da conseguire, ha come conseguenza che la domanda di risarcimento del danno causato da detto illegittimo provvedimento non può essere accolta, ove, come nel caso in esame, persistano in capo alla P.A. significativi spazi di discrezionalità amministrativa, 10/01/22, 11:15 8/9 in sede di riesercizio del potere...» (TAR Sicilia – Catania, Sez. I, 19 settembre 2013, n. 2242). Nel caso di specie, l'amministrazione dovrà*

*procedere, sulla base dell'effetto conformativo della presente sentenza, ove ciò ritenga ancora necessario, e ricorrendone i presupposti, alla riedizione del potere, attraverso procedimenti che siano emendati dai vizi che hanno condotto all'accoglimento in questa sede della domanda annullatoria. Né il Collegio ritiene di poter procedere prescindendo dalla riedizione del potere, non essendo certo in questa fase che il ricorrente sarebbe necessariamente stato assunto, potendo essere ricompresi nell'ambito degli elenchi di cui si tratta anche altri soggetti collocati in posizione peggiore del ricorrente".* Quanto, poi, all'esorbitante pretesa risarcitoria, ove in astratto se ne volesse riconoscere la debenza, il cui valore (euro 103.257,00) è di gran lunga superiore all'importo netto (Euro 56.253,19) che il dott. Intini avrebbe percepito per la durata triennale del contratto, nel caso in cui fosse risultato vincitore del concorso (circostanza, questa, non acclarata del TAR Puglia in nessuna delle sentenze fino ad oggi intervenute), si evidenzia succintamente quanto statuito dal Consiglio di Stato con sentenza 8633 del 3/10/2023 (**all. 42**), nella parte in cui è evidenziato che "*...la giurisprudenza è ampiamente pacifica nel ritenere che, in caso di mancata assunzione* [n.d.r. per il dott. Intini peraltro non può desumersi la "mancata assunzione", non essendo egli risultato vincitore di concorso, come nel caso della sentenza in commento], *non può essere accordata al danneggiato l'intera somma dei compensi spettanti nel periodo di mancata assunzione. Ciò si tradurrebbe infatti in un vantaggio eccessivo per il danneggiato che, nel frattempo, avrebbe potuto e dovuto concentrare i propri sforzi verso ulteriori occasioni lavorative*".

Non va peraltro sottaciuto come il dott. Intini, nel corso del triennio del contratto, potrebbe aver svolto ulteriori attività lavorative/professionali, produttive di reddito.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, concorda nel chiedere, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, di procedere ad una disamina della fondatezza delle ragioni di merito e di metodo, poste a fondamento delle decisioni di annullamento del TAR, onde consentire a questa Amministrazione di valutare ed adottare, in chiave di informata prospettiva probabilistica, la strategia di contrasto, giudiziale o conciliativa, da opporre alle richieste dell'ing. Intini, anche apprezzando, ad esempio, la sussistenza di spazi di discrezionalità di giudizio, lasciati comunque impregiudicati dagli esiti sfavorevoli dei contenziosi, e, nell'ipotesi di avvio dell'ipotesi conciliativa, di voler fornire, altresì, parere di congruità sulle pretese dei Legali dell'Ing. Intini, giusta nota 01.08.2023, assunta al prot. n. 27155 del 01.08.2023.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASCOLTATA la relazione del Rettore;  
ESAMINATA la documentazione ivi allegata;  
PRESO ATTO del parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota assunta al prot. n. 10106 del 28.03.2023;  
PRESO ATTO della nota dei Legali dell'Ing. Intini, relativamente alla quantificazione economica dell'asserita richiesta risarcitoria, assunta al prot. n. 27155 del 01.08.2023;

#### DELIBERA

all'unanimità,

- di richiedere, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, di procedere ad una disamina della fondatezza delle ragioni di merito e di metodo, poste a fondamento delle decisioni di annullamento del TAR, onde consentire a questa Amministrazione di valutare ed adottare, in chiave di informata prospettiva probabilistica, la strategia di contrasto, giudiziale o conciliativa, da opporre alle richieste dell'ing. Intini, anche apprezzando, ad esempio, la sussistenza di spazi di discrezionalità di giudizio, lasciati comunque impregiudicati dagli esiti sfavorevoli dei contenziosi, e, nell'ipotesi di avvio dell'ipotesi conciliativa, di voler fornire, altresì, parere di congruità sulle pretese dei Legali dell'Ing. Intini, giusta nota 01.08.2023, assunta al prot. n. 27155 del 01.08.2023;
- di trasmettere la presente delibera, in uno con la relazione istruttoria, alla medesima Avvocatura.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 12:30 esce il dott. Tagliamonte.



<b>P. 25</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Programmazione personale docente
--------------	--	----------------------------------

**1) RISORSE DISPONIBILI 2023**

Nella seduta del 14 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di prefigurare la programmazione delle risorse disponibili per il reclutamento di personale docente e TAB, rivenienti sia dalle ordinarie facoltà assunzionali, sia dai Piani Straordinari, in coincidenza con la nuova programmazione strategica di Ateneo 2024 – 2026, ha, tra l'altro, deliberato:

- *di approvare la seguente programmazione 2023 - 2026 del personale, ordinaria ed a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 795 del 26/6/2023:*

Riepilogo P.O. programmabili 2023 - 2026													
a	b	c	d = B + C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m	n - e - m	
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva rediscuti annualità pregresse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino compreso tenute track RTDB (col. E)	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC	Totale P.O. DOC PROGRAMMABILE DIPARTIMENTI	
2023	4,36	0,00	<b>4,36</b>	1,00	14,29	0,00	15,29	3,13	0,00	<b>3,13</b>	18,42	14,29	
2024	1,62	4,10	<b>5,72</b>	2,60	2,75	13,12	18,47	0,69	3,28	<b>3,97</b>	22,43	15,87	
2025	0,21	0,60	<b>0,81</b>	5,00	0,19	1,92	7,11	0,05	0,48	<b>0,53</b>	7,64	2,11	
2026	1,36	0,60	<b>1,96</b>	2,40	2,71	1,92	7,03	0,68	0,48	<b>1,16</b>	8,19	4,63	
Tot.	7,55	5,30	<b>12,85</b>	11,00	19,94	16,96	47,90	4,54	4,24	<b>8,78</b>	56,68	<b>36,90</b>	
Totale P.O. 2023 - 2026 comprensivi tenute track RTDB e borsino Rettore			<b>69,53</b>	Totale P.O. 2023 comprensivi tenute track RTDB e borsino Rettore			<b>22,78</b>						
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili borsino Rettore			<b>8,78</b>	Totale P.O. DOC 2023 programmabili borsino Rettore			<b>3,13</b>						
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili Dipartimenti			<b>36,90</b>	Totale P.O. DOC 2023 programmabili Dipartimenti			<b>14,29</b>						
Totale P.O. TAB 2023 - 2026 programmabili			<b>12,85</b>	Totale P.O. TAB 2023 programmabili			<b>4,36</b>						

La predetta programmazione ha tenuto conto del numero di cessazioni degli anni 2022 - 2025, rispetto alle quali, ipotizzando una quota di *turn over* del 100% dei cessati, è stato stimato il numero di punti organico *ordinari*, che questo Ateneo potrà utilizzare nel periodo considerato, in aggiunta a quelli derivanti dal piano straordinario e, tanto, fermo restando che l'impegno di punti organico, nelle more delle effettive assegnazioni da parte del MUR, sarebbe potuto avvenire entro il 50% dei cessati dell'anno precedente.

Vi è da dire, al riguardo, che nella predetta programmazione, per il solo anno 2023, per mero errore materiale, la quota di punti organico di annualità pregresse riferita al c.d. borsino (1,40) è stata duplicata, con equivalente riduzione della quota programmabile dei dipartimenti, fermo restando l'invarianza del numero di P.O. programmabili per tale anno, correttamente quantificata in misura di 17,42.

Di seguito, se ne ripropongono, pertanto, tabelle di dettaglio, opportunamente rettificata nella ripartizione dei P.O. 2023 tra programmazione dipartimenti e "borsino".

Proiezione Punti Organico Ordinari 2023 - 2026																			
A	B	C	D = (100% di B)	E = (100% di D)	F = D + E	G	H	I	L = F - I	M = L x G	N = L x H	O	P	Q	R = M + O + P	S = N + Q	T = M x 20%	U = M + O - P	V = P + T
Anni	DOC P.O. cessati anno preced.	TAB cessati anno preced.	DOC ipotesi assegn. P.O. 100% cessati	TAB ipotesi assegn. P.O. 100% cessati	TOTALE assegn. DOC + TAB ipotesi 100% cessati	DOC % su totale cessati	TAB % su totale cessati	Accant. transito da RTD a II fascia (tenure track)	Residuo PO totali al netto tenure track	Reiduo P.O. DOC al netto tenure track	Residuo P.O. TAB al netto tenure track	Residuo P.O. anni preced. DOC alla data del 8/9/2023 progr. Dipartim.	Residuo P.O. anni preced. DOC alla data del 8/9/2023 borsino Rettore	Residuo P.O. anni preced. TAB ALLA DATA DEL 13/6/2023	Totale P.O. DOC al 8/9/2023	Totale P.O. TAB al 8/9/2023	Quota program. borsino Rettore anno corrente 20%	Totale P.O. DOC al 8/9/2023 disponibile programmaz. Dipartimenti	Totale P.O. DOC al 8/9/2023 borsino
2023	2,10	2,70	2,10	2,70	4,80	44%	56%	1,00	3,80	1,66	2,14	14,36	1,40	2,22	17,42	4,36	0,33	15,69	1,73
2024	5,20	2,45	5,20	2,45	7,65	68%	32%	2,60	5,05	3,43	1,62				3,43	1,62	0,69	2,75	0,69
2025	2,90	2,55	2,90	2,55	5,45	53%	47%	5,00	0,45	0,24	0,21				0,24	0,21	0,05	0,19	0,05
2026	5,10	2,05	5,10	2,05	7,15	71%	29%	2,40	4,75	3,39	1,36				3,39	1,36	0,68	2,71	0,68
Tot.	15,30	9,75			25,05			11,00	14,05	8,72	5,33	14,36	1,40	2,22	24,48	7,55	1,74	21,34	3,14

Riepilogo P.O. programmabili 2023 - 2026 (compresi piani straordinari)												
a	b	c	d = B + C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m	n - e - m
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva residui annualità pregresse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino compreso tenure track RTDB (col. E)	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC	Totale P.O. DOC PROGRAMMABILE DIPARTIMENTI
2023	4,36	0,00	4,36	1,00	15,69	0,00	16,69	1,73	0,00	1,73	18,42	15,69
2024	1,62	4,10	5,72	2,60	2,75	13,12	18,47	0,69	3,28	3,97	22,43	15,87
2025	0,21	0,60	0,81	5,00	0,19	1,92	7,11	0,05	0,48	0,53	7,64	2,11
2026	1,36	0,60	1,96	2,40	2,71	1,92	7,03	0,68	0,48	1,16	8,19	4,63
Tot.	7,55	5,30	12,85	11,00	21,34	16,96	49,30	3,14	4,24	7,38	56,68	38,30

Totale P.O. 2023 - 2026 comprensivi tenure track RTDB e borsino Rettore	69,53	Totale P.O. 2023 comprensivi tenure track RTDB e borsino Rettore	22,78
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili borsino Rettore	7,38	Totale P.O. DOC 2023 programmabili borsino Rettore	1,73
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili Dipartimenti	38,30	Totale P.O. DOC 2023 programmabili Dipartimenti	15,69
Totale P.O. TAB 2023 - 2026 programmabili	12,85	Totale P.O. TAB 2023 programmabili	4,36

Sta di fatto che, ad oggi, il MUR non ha ancora comunicato, agli Atenei del Paese, l’assegnazione ordinaria di punti organico per l’anno in corso, da tanto discendendo la possibilità di procedere, per l’anno 2023, “... all’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 50 per cento di quella relativa al personale cessato dal servizio nell’anno precedente”, giusta art. 3, comma 1, lett. a) del DPCM 24 giugno 2021 “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”.

Di seguito si riporta la determinazione dei punti organico ordinari, fruibili per l’anno 2023, che tiene provvisoriamente conto di un turn over 2023 pari al 50% dei cessati dell’anno 2022, e comprensiva anche dei residui P.O. rivenienti da pregresse annualità, quantificati alla data dell’8/9/2023 (delibera C. di A. del 14/9/2023), rivenienti dalla conclusione di procedure concorsuali bandite ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2020, che hanno visto l’affermazione di docenti interni all’Ateneo. Tale determinazione, in conformità alle pregresse programmazioni del fabbisogno di personale deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in ultimo nella seduta del 14/9/2023, prevede:

- la ripartizione di punti organico ordinari tra personale docente e personale tecnico amministrativo e bibliotecario (dopo aver detratto i punti organico necessari all'eventuale soddisfacimento del passaggio dei ricercatori in *tenure track* al ruolo di professore di II fascia), in ragione dei cessati per ciascuna di tali categorie nell'anno precedente;
- l'integrale impegno di punti organico del Piano Straordinario di cui al DM 445/2022 - quota A.

Punti Organico Ordinari 2023 (50% cessati anno 2022)																			
A	B	C	D = (50% di B)	E = (50% di D)	F = D + E	G	H	I	L = F - I	M = L x G	N = L x H	O	P	Q	R = M + O + P	S = N + Q	T = M x 20%	U = M + O - P	V = P + T
Anno	DOC P.O. cessati anno preced.	TAB cessati anno preced.	DOC ipotesi assegn. P.O. 50% cessati	TAB ipotesi assegn. P.O. 50% cessati	TOTALE assegn. DOC + TAB ipotesi 50% cessati	DOC % su totale cessati	TAB % su totale cessati	Accant. transito da RTD a II fascia (tenure track)	Residuo PO totali al netto tenure track	Residuo P.O. DOC al netto tenure track	Residuo P.O. TAB al netto tenure track	Residuo P.O. anni preced. DOC alla data del 8/9/2023 progr. Dipartim.	Residuo P.O. anni preced. DOC alla data del 8/9/2023 borsino Rettore	Residuo P.O. anni preced. TAB ALLA DATA DEL 8/9/2023	Totale P.O. DOC al 8/9/2023	Totale P.O. TAB al 8/9/2023	Quota program. borsino Rettore anno corrente 20%	Totale P.O. DOC al 8/9/2023 disponibile programmaz. Dipartimenti	Totale P.O. DOC al 8/9/2023 borsino
2023	2,10	2,70	1,05	1,35	2,40	44%	56%	1,00	1,40	0,61	0,79	14,36	1,40	2,22	16,37	3,01	0,12	14,85	1,52
Tot.	2,10	2,70			2,40			1,00	1,40	0,61	0,79	14,36	1,40	2,22	16,37	3,01	0,12	14,85	1,52

I punti organico fruibili per il personale docente, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali dell'anno 2023 (50% cessati 2022) e sui residui di pregresse annualità, ammontano, pertanto, a 16,37, di cui:

- 14,85 P.O. programmabili per dipartimenti,
- 1,52 P.O. programmabili a titolo di "borsino";

dai quali va detratta la quota di 0,05 punti organico per la chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, del dott. Vito Cacucciolo, nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/9/2023.

Ai fini della presente delibera, è inoltre possibile fare ricorso alla quota di 20,5 punti organico, assegnata dal MUR a questo Politecnico con DM 795 del 26/6/2023 (Piano Straordinario – Quota B).

La ripartizione di tale quota, ai sensi della delibera del C. di A. del 14/9/2023, è quella riportata nella sottostante tabella.

Piani Straordinario D.M. 795/2023 Quota B					
a	b	c	d	e = d X 20%	f = d - e
Anno	Assegnazioni	Quota 20% PTAB	Quota 80% DOC	Di cui 20% borsino	Quota programmabile per Dipartimenti DOC
2024	20,5	4,1	16,4	3,28	13,12

In conclusione, il numero di punti organico attualmente fruibili per il **personale docente** ammonta a:

- **27,92 P.O.** (14,85 - 0,05 + 13,12) **programmabili per dipartimenti**
- **4,80 P.O.** (1,52 + 3,28) **programmabili a titolo di "borsino"**

fermo restando che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.M. 445/2022, le "assunzioni e le relative prese di servizio" del personale reclutato con punti organico del Piano Straordinario (Lett. B) sono consentite **nell'intervallo temporale compreso tra il 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2025**.

## 2) VINCOLI

Con riguardo ai piani straordinari, l'art. 2, comma 1 del D.M. 445/2022 stabilisce che <<Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo le modalità e i criteri indicati all'articolo 1, nel rispetto degli indirizzi della programmazione triennale del personale definita con il DPCM di cui all'art. 4, comma 5, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e tenuto anche conto dell'esigenza di migliorare il rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e non docente, con riferimento in particolare alle aree scientifico e tecnologiche (STEM), per l'assunzione di professori universitari, di

*ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo, utilizzando la seguente tabella di corrispondenza>>.*

Categoria	P.O.	Note
I FASCIA	1	
II FASCIA	0,7	
RTDB	0,5	+ 0,2 in esito all'eventuale transito nella II fascia
DIRIGENTE	0,65	
EP	0,4	
D	0,3	
C	0,25	
B	0,2	

Il successivo comma 2 prevede, con riguardo alle assunzioni di professori universitari, che le relative risorse “... sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010”.

Il successivo D.M. 795/2023 ha chiarito che “... le Università possono reclutare con le risorse dei piani straordinari previsti dalla Legge e dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, sia ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010 [n.d.r. c.d. RTT], sia i ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente alla legge 240/2010, in entrambi i casi con valore del punto organico pari a 0,5, e utilizzando ulteriori 0,2 punti organico per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia”.

Con riguardo al rispetto dei vincoli, citati nel D.M. 445/2022 e ripresi dal D.M. 795/2023, disciplinati dall'art. 4, comma 5, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, si evidenziano, di seguito, le prescrizioni contenute nel DPCM 24 giugno 2021, relativo alla programmazione del personale universitario per il triennio 2021-2023.

Più in particolare, la programmazione del personale, per tale triennio, deve conformarsi ai seguenti indirizzi:

**a) verifica art. 4, comma 2, lett. a) D. Lgs. 49/2012**

realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie. Al 31 dicembre 2022, il rapporto del Politecnico di Bari è del 42,32%, come di seguito evidenziato:

Fonte: Proper

Ordinari	Associati	Totale	Ordinari ----- Ordinari+Associati	Ordinari ----- - >30% Ordinari+Associati
<u>102</u>	<u>139</u>	241	42,32 %	Si

**b) verifica art. 4, comma 2, lett. c) d. lgs. 49/2012**

provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le Università con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori, con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie. Per il triennio 2020 - 2022, il vincolo risulta rispettato, avendo preso servizio n. 27 professori ordinari, a fronte di n. 43 Rtdb, come di seguito evidenziato:

Fonte: Proper



2020		2021		2022					
Ordinari	Ric. TD tipo B	Ordinari	Ric. TD tipo B	Ordinari	Ric. TD tipo B	Totale	Totale	Totale Ricercatori TD Tipo B)	Totale Ricercatori TD Tipo B)
						Ordinari	Ric. TD tipo B	-----	-----
						-----	-----	-----	-----
<u>1</u>	<u>5</u>	<u>15</u>	<u>13</u>	<u>11</u>	<u>25</u>	<u>27</u>	<u>43</u>	<b>159,26%</b>	<b>Si</b>

**c) verifica art. 2, comma 2, lett. c) DPCM 24 giugno 2021**

realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10% dei professori di I e II fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio (rilevazione ancora non disponibile in PROPER);

**d) verifica art. 18, comma 4, della Legge 240/2010**

realizzare una composizione dell'organico, nell'ambito della programmazione triennale, in modo da vincolare le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che, nell'ultimo triennio, non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nel Politecnico di Bari, ovvero iscritti a corsi universitari nel medesimo Politecnico, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis della Legge 240/2010. Per il triennio 2020 – 2022 il vincolo risulta rispettato, come di seguito evidenziato.

**Fonte: Proper**

Ruolo	Assunti (A)	di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
<b>Docenti</b>	<u>88</u>	<u>11</u>	<u>23,40</u>	<u>8,30</u>	<b>35,00% (*)</b>
<b>Ricercatori</b>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<b>Tecnici- Amministrativi</b>	<u>98</u>	<u>96</u>	<u>16,15</u>	<u>16,05</u>	
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>107</b>	<b>39,55</b>	<b>24,35</b>	

In caso di mancato rispetto, nel triennio 2021-2023:

- del parametro di cui alla lett. c), è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.
- del parametro di cui all'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010 (20% esterni su totale professori - lett. d), è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

Da ultimo, si precisa che anche il vincolo di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010<sup>1</sup> (c.d. progressioni di carriera riservate ai ricercatori e professori interni all'Ateneo) è stato rispettato, registrando, per il periodo 2013 - 2022, una

<sup>1</sup> 6. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre ((del quattordicesimo anno)) successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dall'undicesimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5.

percentuale di professori assunti con procedura di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, sul totale dei professori reclutati, pari al 36,98%, a fronte del limite di legge del 50%, come di seguito evidenziato.

**Fonte: Proper**

Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (A)	Punti Organico Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (B)	Punti Organico Totale Professori Assunti (C)	Rapporto (B)/(C)
2013	<u>0</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
2014	<u>4</u>	<u>0,80</u>	<u>1,20</u>	
2015	<u>17</u>	<u>3,40</u>	<u>5,90</u>	
2016	<u>7</u>	<u>1,80</u>	<u>4,20</u>	
2017	<u>5</u>	<u>1,30</u>	<u>1,90</u>	
2018	<u>20</u>	<u>4,90</u>	<u>7,10</u>	
2019	<u>21</u>	<u>5,40</u>	<u>11,00</u>	
2020	<u>5</u>	<u>1,10</u>	<u>3,80</u>	
2021	<u>5</u>	<u>0,90</u>	<u>9,70</u>	
2022	<u>8</u>	<u>0,00</u>	<u>8,20</u>	
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>19,60</b>	<b>53,00</b>	<b>36,98 %</b>

**3) PROGRAMMAZIONE**

Il Rettore evidenzia che la programmazione di nuove posizioni di docenza all'esame dell'odierno Consesso, costituisce il primo passo del programma di reclutamento pluriennale del personale docente 2023-2026, le cui risorse sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre u.s..

L'impiego di tali risorse, oltre a rispettare i vincoli derivanti dalle norme ministeriali sull'equilibrio fra le varie fasce di docenza e sull'immissione di personale dall'esterno, deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, rendendoli sostenibili dal punto di vista del personale necessario a realizzarli.

E' infatti necessario mantenere una stretta connessione tra tutte le azioni di programmazione ed il piano strategico, allo scopo di rendere le prime logico corollario di quest'ultimo. Bisogna considerare le esigenze legate al rinnovo dell'offerta formativa, con l'apertura di nuovi corsi di studio e la ristrutturazione di altri: si ricorda, infatti, l'attivazione della Laurea Triennale in Ingegneria Industriale e dei Sistemi navali e la partecipazione alla Laurea Magistrale interateneo con l'Università del Salento in Ingegneria della Sicurezza delle Infrastrutture Critiche Civili e Industriali, che si aggiungono alle iniziative degli anni immediatamente precedenti. L'Ateneo deve essere nelle condizioni di realizzare, nel prossimo futuro, ulteriori azioni strategiche sulla didattica, proponendo nuovi corsi di studio, che rafforzino la presenza del Politecnico di Bari in ambiti strategici chiave, a partire da quelli proposti nel recente progetto del Patto Territoriale delle università pugliesi, e che siano sempre più basati su attività interdisciplinari e di laboratorio. Bisogna, inoltre, tenere conto delle ulteriori esigenze relative alla ricerca, legate, tra l'altro, all'attuazione dei gravosi programmi di ricerca del PNRR, che richiedono, oltre al contributo dei ricercatori a tempo determinato già reclutati e da reclutare, quello di personale avente maggiore livello di esperienza.

Va inoltre sottolineata la ferma volontà della governance dell'Ateneo di proseguire nella politica di assunzioni di personale docente sin qui attuata, la quale ha saputo innescare un ciclo virtuoso fra impiego delle risorse e risultati ottenuti, testimoniato anche dall'andamento crescente degli indicatori di sostenibilità economica.

In sintesi, una accorta politica di reclutamento del personale docente deve mettere l'Ateneo in condizione di affrontare con successo le sfide future e di realizzare appieno le azioni strategiche pianificate, che si pongono l'obiettivo di contribuire

allo sviluppo economico e sociale del territorio, offrendo un livello qualitativo sempre più elevato nella formazione e nella ricerca, e garantendo una presenza significativa del Politecnico di Bari nel territorio, in termini di terza e quarta missione. Per realizzare questi obiettivi, innanzitutto è necessario favorire lo sviluppo della numerosità del personale docente strutturato a tempo indeterminato: è pertanto previsto che almeno il 50% delle 26 nuove posizioni assegnate riguardi professori associati “esterni” (concorsi ex art. 18 c.4 Legge 240/2010) e ricercatori a tempo determinato RTT o RTDb. Il restante 50% delle nuove posizioni è destinato al reclutamento di professori di I fascia, mediante procedure a cui potranno partecipare sia soggetti esterni al Politecnico, sia interni al Poliba (a tempo determinato o indeterminato).

Accanto ad un equilibrio alla numerosità, è necessario che il reclutamento miri ad incentivare la qualità della ricerca e della terza missione, che è destinata ad avere un peso sempre crescente nella quota premiale del FFO delle università, e che permette di concorrere alla selezione dei Dipartimenti di eccellenza. L’importanza delle azioni tese ad aumentare le chance dell’Ateneo in questa competizione è risultata evidente nella tornata 2023-2027, con 3 dipartimenti su 5 collocati nella rosa dei primi 350 a livello nazionale, e 2 di essi (DMMM e DIF) risultati assegnatari del finanziamento.

Il costo complessivo del piano assunzionale che si propone è di 18,6 punti organico, nell’ipotesi che tutte le posizioni per professore di I fascia siano vinte da soggetti esterni al Politecnico di Bari. Tale costo rappresenta un massimo teorico, a cui si contrappone un minimo teorico di 11,6 punti organico, che si realizzerebbe nell’astratta ipotesi che le posizioni per professore di I fascia siano tutte vinte da professori associati attualmente nei ruoli di questo Ateneo. Evidentemente, il costo reale della manovra assunzionale di cui trattasi si collocherà in posizione intermedia fra i valori minimo e massimo sopra citati.

È opportuno evidenziare che, qualora si realizzasse lo scenario di minimo costo, la percentuale di punti organico da impiegare per incrementare l’organico dell’ateneo sarebbe 66,3% (51,7% RTDb e RTT, 6,0% associati esterni e 8,6% passaggio di RTDb al ruolo di professore associato).

Un così forte investimento rivolto al reclutamento a tempo indeterminato di figure esterne ai ruoli dell’Ateneo, prevalentemente concentrato sui ricercatori a tempo determinato, punta a rappresentare un forte attrattore per giovani talenti, anche dall’estero, e a garantire la crescita di giovani ricercatori “interni” oggi a tempo determinato, perseguendo le politiche previste dal Piano Strategico di Ateneo di crescita dei giovani, rafforzandone intraprendenza, propensione all’innovazione, tensione al confronto e alla collaborazione internazionale.

Scendendo ad una scala di maggiore dettaglio, nella definizione quali-quantitativa delle attribuzioni di nuove posizioni di docenza ai singoli Dipartimenti, si è tenuto conto da una parte della necessità di un equilibrato dimensionamento del corpo docente degli stessi, e dall’altra delle competenze necessarie per attuare i programmi strategici di ricerca e formazione sopra delineati, che ricadono essenzialmente nei seguenti ambiti tematici: ambiente; energia e mobilità; trasformazione digitale e industria 4.0; spazio, calcolo ad elevate prestazioni, telecomunicazioni, tecnologie per la transizione digitale; governo e tutela del territorio, del paesaggio e della città; valorizzazione del patrimonio.

Questi sono i temi principali del Piano Strategico 2021-2023, che si ritrovano anche nei principali progetti finanziati in ambito PNRR (dai Centri Nazionali ai Partenariati Estesi, dagli Ecosistemi dell’Innovazione ai Patti Territoriali) e che quindi saranno di nuovo cardine del nuovo Piano Strategico 2024-2026, in via di definizione.

Infine, si sono debitamente tenute in conto le esigenze dei settori delle discipline di base: l’investimento di risorse proposto contribuirà a garantire la sostenibilità dei corsi di studio dell’Ateneo, rispetto ai quali tali discipline sono trasversali, e conferma l’attenzione del Politecnico di Bari a supportare, accanto alle ricerche aventi maggiore carattere applicativo, anche la sfida della ricerca di base.

In particolare, nel rispetto di tutti i principi guida sopra enunciati, l’individuazione dei Settori Scientifico-Disciplinari, nei quali bandire posizioni per RTT o RTDb, che comportano, al termine del periodo di tenure track, un incremento stabile dell’organico del Politecnico di Bari, è stata orientata a equilibrare situazioni di particolare squilibrio fra la numerosità della docenza attualmente disponibile e la quantità di didattica che essa è chiamata ad erogare in base all’offerta formativa dell’Ateneo. Quindi, tenendo conto della programmazione presentata dai Dipartimenti, sulla base dei loro piani culturali, e delle esigenze dei corsi di studio da essi erogati, si propone di assegnare le seguenti posizioni per RTT o RTDb:

- ArCoD: ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana), ICAR/19 (Restauro)
- DEI: ING-IND/31 (Elettrotecnica), ING-IND/33 (Sistemi Elettrici per l’Energia)
- DICATECH: ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia), ICAR/06 (Topografia e Cartografia)
- DIF: FIS/01 (Fisica Sperimentale)
- DMMM: ING-IND/06 (Fluidodinamica), ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell’Ingegneria Industriale).

Il Rettore propone di impegnare una parte del contingente di punti organico accantonati per esigenze strategiche di programmazione (c.d. borsino), per assegnare le seguenti ulteriori posizioni per RTT o RTDb, collocate in SSD che registrano in assoluto i divari maggiori fra la quantità di didattica erogata e la quantità di didattica erogabile:

- DEI: ING-INF/03 (Telecomunicazioni), ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni)
- DMMM: ING-IND/14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine)

Con lo stesso criterio adottato per individuare le posizioni per RTT o RTDb, si propone di assegnare la seguente posizione per professore associato, da bandire ex art. 18 c.4 della Legge 240/2010, ossia mediante procedura aperta solo a candidati “esterni” all’Ateneo:

- DICATECH: ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia)

Per quanto riguarda le posizioni per professore ordinario, si propone innanzitutto di bandirle ex art. 18 c.1 della Legge 240/2010, consentendo anche la partecipazione di eventuali candidati già in servizio presso il Politecnico di Bari. Considerando quanto sopra, l'individuazione dei SSD punta a potenziare l'autorevolezza dell'Ateneo nello scenario territoriale, nazionale ed internazionale relativamente alla ricerca nelle aree tematiche oggetto dei grandi finanziamenti recentemente acquisiti nell'ambito del PNRR: scenari energetici del futuro, mobilità sostenibile, high-performance computing, big data and quantum computing, telecomunicazioni del futuro, made in Italy circolare e sostenibile, agrifood, aerospazio. Ulteriori posizioni sono finalizzate alla concretizzazione degli investimenti previsti dal Piano Strategico di Ateneo negli ambiti legati all'organizzazione e la progettazione degli spazi delle città e la qualità degli edifici, l'uso corretto, la conservazione e il recupero del patrimonio. Incrociando queste istanze con la programmazione presentata dai Dipartimenti, sulla base dei loro piani culturali, si propone quindi di assegnare le seguenti posizioni per professore ordinario ex art. 18 c.1, o per scorrimento di graduatorie aperte, sulla base di procedure concorsuali già espletate (settori indicati con \*):

- ArCoD: ICAR/13 (Disegno Industriale), ICAR/18 (Storia dell'Architettura)
- DEI: ING-IND/31 (Elettrotecnica), ING-IND/33 (Sistemi Elettrici per l'Energia), ING-INF/03 (Telecomunicazioni)
- DICATECH: ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), ICAR/11 (Produzione Edilizia)
- DMMM: ING-IND/04 (Costruzioni e Strutture Aerospaziali), ING-IND/08 (Macchine a Fluido), ING-IND/13\* (Meccanica Applicata alle Macchine), ING-IND/35\* (Ingegneria Economico Gestionale)

Infine, il Rettore propone di far gravare sul c.d. borsino le seguenti ulteriori posizioni per professore ordinario ex art. 18 c.1:

- DICATECH: CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie)
- DMMM: MAT/05\* (Analisi Matematica)

le quali ricadono nell'area delle discipline di base. Si tratta quindi di una misura che è a beneficio di tutto l'Ateneo, sia in termini di potenziamento delle capacità nella ricerca fondamentale, che di sostenibilità dell'intera offerta formativa.

La seguente tabella riepiloga la distribuzione delle posizioni precedentemente menzionate, ripartite per ciascun Dipartimento, con l'indicazione dell'utilizzo della quota extra programmazione. Il costo complessivo di 18,6 punti organico, per 1 punto organico si riferisce ad impegni già assunti dall'ateneo (tenure track) e per 17,6 punti organico a nuovo impegno di risorse assunzionali.

Queste ultime graveranno:

- per 14,8 punti organico (84%) sulla quota assegnata ai dipartimenti
- per 2,8 punti organico (16%) sulla quota extra programmazione.

	DMMM		DEI		DICATECH		DARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		PO TOTALI
	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	
PO art 18, comma 1 L. 240/20101	ING-IND/35* ING-IND/13* ING-IND/08 ING-IND/04	2,6	ING-IND/33 ING-INF/03 ING-IND/31	3	ICAR/09 ICAR/11	2	ICAR/18 ICAR/13	2		0	CHIM/07 (DICATECH) MAT/05* (DMMM)	1,3	10,9
PA ex art. 18, comma 4 Legge 240/2010 (esterno)					ICAR/02	0,7							0,7
RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/15	1	ING-IND/31 ING-IND/33	1	ICAR/02 ICAR/06	1	ICAR/14 ICAR/19	1	FIS/01	0,5	ING-INF/05 (DEI) ING-INF/03 (DEI) ING-IND/14 (DMMM)	1,5	6
Tenure track	ING-IND/15 ING-IND/13	0,4	ING-INF/06 ING-INF/07	0,4		0		0	FIS/01	0,2		0	1
<b>Totali</b>		<b>4</b>		<b>4,4</b>		<b>3,7</b>		<b>3</b>		<b>0,7</b>		<b>2,8</b>	<b>18,6</b>

\* scorrimento graduatoria

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il prof. Morano chiede una maggiore attenzione nell'assegnazione dei punti organico nei confronti dell'area 08.

Il Rettore sottolinea che il DICATECH ha potuto fare affidamento su un turnover del 269%, il DEI del 276% il DMMM del 294%, con differenze poco significative.

Il prof. Fraddosio evidenzia che circa metà delle posizioni messe a concorso è riservato a persone che oggi non sono nell'organico a tempo indeterminato del Politecnico. Questo può rappresentare un giusto punto di equilibrio fra le aspettative di avanzamento di carriera, e la crescita della numerosità dei docenti dell'Ateneo.

La dott.ssa Pertosa ritiene come sia necessaria una strategia che delinei le aree scientifiche che mostrano criticità e carenze organiche, dalla quale potrebbe emergere la necessità di correttivi. Ella evidenzia inoltre come sia necessario porre in essere strategie comunicative, per incentivare gli studenti a iscriversi al Politecnico.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la legge 240/2010;  
 VISTO il D. Lgs. 49/2012;  
 VISTA la Legge 30/12/2021, n. 234;  
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTO il DPCM 24 giugno 2021;  
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/9/2023;  
 VISTO il DM 445 del 6/5/2022;  
 VISTO il DM 795 del 26/6/2023;  
 VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento;  
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 24/10/2023;

### DELIBERA

all'unanimità

- di approvare la seguente programmazione 2023 del personale docente, ordinaria ed a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. n. 795 del 26/6/2023:

	DMMM		DEI		DICATECH		DARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		
	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	SSD	PO	PO TOTALI
PO art 18, comma 1 L. 240/20101	ING-IND/35* ING-IND/13* ING-IND/08 ING-IND/04	2,6	ING-IND/33 ING-INF/03 ING-IND/31	3	ICAR/09 ICAR/11	2	ICAR/18 ICAR/13	2		0	CHIM/07 (DICATECH) MAT/05* (DMMM)	1,3	10,9
PA ex art. 18, comma 4 Legge 240/2010 (esterno)					ICAR/02	0,7							0,7
RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/15	1	ING-IND/31 ING-IND/33	1	ICAR/02 ICAR/06	1	ICAR/14 ICAR/19	1	FIS/01	0,5	ING-INF/05 (DEI) ING-INF/03 (DEI) ING-IND/14 (DMMM)	1,5	6
Tenure track	ING-IND/15 ING-IND/13	0,4	ING-INF/06 ING-INF/07	0,4		0		0	FIS/01	0,2		0	1
<b>Totali</b>		<b>4</b>		<b>4,4</b>		<b>3,7</b>		<b>3</b>		<b>0,7</b>		<b>2,8</b>	<b>18,6</b>

\* scorrimento graduatoria


- che la spesa gravi:

- quanto a 2,8 P.O., sulla disponibilità di 4,80 punti organico, disponibili a titolo di programmazione strategica (borsino), come risultanti dalla quota di P.O. ordinaria 2023 (50% cessati + residui annualità pregresse) e dalla quota B del Piano Straordinario ex DM 795/2023 (residuo 2);
  - quanto a 14,8 P.O., sulla disponibilità di 27,92 punti organico, disponibili a titolo di quota programmabile Dipartimenti, come risultanti dalla quota di P.O. ordinaria 2023 (50% cessati + residui annualità pregresse) e dalla quota B del Piano Straordinario ex DM 445/2023 (residuo 13,12);
- di dare mandato al Rettore di individuare la ripartizione, tra i predetti posti programmati per la docenza, dei punti organico ordinari e straordinari, con invito a voler utilizzare prioritariamente i punti organico rivenienti dal Piano Straordinario di cui al DM 795/2023 del 6/5/2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 13/2023 del 25 ottobre – 9 novembre 2023</b>
<b>P. 27</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Adesione del Politecnico di Bari alla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane secondo le nuove norme statutarie

Il Rettore informa che con nota e-mail del 22.06.2023, quivi allegata, l'allora Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, prof. Salvatore Cuzzocrea, ha richiesto agli Atenei consorziati di sottoporre all'approvazione dei competenti Organi di Governo l'adesione alla CRUI secondo le nuove norme statutarie.

Il Rettore riferisce che la nuova formulazione dello Statuto è stata approvata dall'Assemblea generale della CRUI nella seduta del 22 giugno 2023 e rappresenta che lo stesso, ai sensi dell'art. 18: *“entra in vigore quando almeno la metà più una delle istituzioni universitarie di cui all'articolo 4, secondo comma, lett. A), abbia deliberato l'adesione alla CRUI secondo le nuove norme statutarie.”*

Il Rettore fa presente che le variazioni apportate allo Statuto, indicate nel documento quivi accluso, riportano il testo dell'atto vigente a fronte.

Le principali modifiche sono di seguito riepilogate:

- Sostituzione del termine “soci” con il termine “associati” e introduzione delle Scuole superiori ad ordinamento speciale tra gli associati (art. 1);
- Inserimento dell'articolo rubricato “Valori e principi dell'Associazione” (art. 2);
- Introduzione della promozione, sostegno e valorizzazione dell'attività della Terza missione tra gli scopi della CRUI (art.3);
- Introduzione del Decano tra gli Organi, sostituzione della figura del Direttore con quella del Direttore generale e rinvio ad apposito Regolamento per l'elezione del Presidente e dei componenti della Giunta (art. 5);
- Introduzione della nomina dei vice-presidenti tra i compiti del Presidente (artt. 8-9);
- Modifica del numero dei componenti della Giunta e delle modalità di elezione dell'Organo (art. 10);
- Modifica delle attività in capo al Segretario Generale (art. 11);
- Previsione della convocazione degli Organi da parte del Presidente a mezzo e-mail (art. 17).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTA la nota del 22.06.2023 a firma dell'ex Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane, prof. Salvatore Cuzzocrea;  
 VISTA la nota del 03.07.2023 a firma del Prof. Vittorio Capuzza, Responsabile dell'Ufficio legale della CRUI;  
 VISTO il nuovo Statuto della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, approvato dall'Assemblea generale della CRUI nella seduta del 22 giugno 2023;  
 PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 24.10.2023;  
 UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA


all'unanimità:

- di approvare l'adesione del Politecnico di Bari alla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università italiane secondo le nuove norme statutarie (art. 18);
- di conferire al Rettore ogni più ampio potere per la formalizzazione dell'adesione alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 13:29 esce la dott.ssa Troja D'Urso.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 13/2023 del 25 ottobre – 9 novembre 2023</b>
<b>P. 28</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Avvisi MUR n. 117/2023 e n. 118/2023 – borse di dottorato di ricerca: presa d'atto delle graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse

Il Rettore rammenta che nelle sedute del 25 e 26 maggio 2023, questo Consesso prendeva atto delle attribuzioni delle borse ministeriali, ex DM 117/2023 e ex DM 118/2023, a favore Politecnico di Bari, di seguito riepilogate:

- a) ex **DM 117/2023** – n. **137 borse** pari a € **4.110.000,00** (al costo unitario per borsa di dottorato pari a € 60.000,00 di cui € 30.000,00 a carico del MUR e € 30.000,00 a carico delle imprese interessate a tale iniziativa);
- b) ex **DM 118/2023** – n. **56 borse** pari a € **3.360.000,00**, così suddivise per ambiti:
- o n. 4 borse per dottorati in programmi dedicati alla transizione digitale e ambientale;
  - o n. 26 borse per dottorati di ricerca PNRR;
  - o n. 22 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
  - o n. 4 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

In riferimento alle borse ex DM 118/2023 (lett. b), il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della medesima seduta, deliberava "2. di assegnare ai corsi di DR XXXIX ciclo le seguenti borse di dottorato":

		DM 118/2023						
		transizione digitale e ambientale	PNRR	PA	patrimonio culturale	Patti Territoriali	totale	
	Corso di Dottorato	tipologia						
1	AUTONOMOUS SYSTEMS - DAUSY	Nazionale		2		1	3	
2	SMART AND SUSTAINABLE INDUSTRY - SSI	Interateneo	1	2	1	1	5	
3	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE - DRIEI	Ordinario	1	4	2	2	9	
4	INGEGNERIA GESTIONALE - DRIG	Ordinario		2	2	2	6	
5	INGEGNERIA MECCANICA ED ENERGETICA - DRIME	Ordinario	1	3	1	2	7	
6	INGEGNERIA E SCIENZE AEROSPAZIALI - DRISA	Interateneo		2	1	2	5	
7	INGEGNERIA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI - DRISS	Associato		1	2	1	4	
8	RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO - DRSATE	Ordinario		3	4	2	9	
9	CHANGE MANAGEMENT IN CIVIL ENGINEERING INFRASTRUCTURES - CMCEI	Industriale		1	2	1	4	
10	PROGETTO PER IL PATRIMONIO: CONOSCENZA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE - CTI	Ordinario		2	2	2	7	
11	Gestione sostenibile del Territorio - (Uniba)	Interateneo		1	2		3	
12	PASAP MED (Uniba)	Nazionale		1	2	2	5	
13	SSCC DIN (IUSS Pavia)	Nazionale		1			1	
14	PHOTOVOLTAICS (Unisa)	Nazionale		1			1	
15	HERITAGE SCIENCE (La Sapienza)	Nazionale			1		1	
16	A.I. (La Sapienza)	Nazionale	1				1	
			4	26	22	4	15	71

**Tabella 1**

A seguito della delibera del CdA del 25-26/05/2023, delle ulteriori borse di dottorato ex DM 117 rivenienti dal cofinanziamento da parte dei Soggetti Privati nonchè di borse (sia ex DM 117 che 118) trasferite a Poliba da altri Atenei, con DR 968/2023 l'Ateneo emanava il Bando di concorso per l'accesso ai corsi di dottorato con le seguenti borse disponibili (**Tab. 2**):



CORSO DI DOTTORATO	DM 118/2023				DM 117/2023	NOTE
	<i>Transizioni digitali e ambientali</i>	<i>PNRR generici</i>	<i>Pubblica Amministrazione</i>	<i>Patrimonio Culturale</i>		
Autonomous Systems -DAUSY	0	20*	3**	0	14***	*di cui 18 trasferite da altri Atenei ** trasferite da altri Atenei *** di cui 7 trasferite da altri Atenei
Smart and Sustainable Industry – SSI	1	2	1	0	5	
Ingegneria Elettrica e dell'informazione – DRIEI	1	4	2	0	7	
Ingegneria Gestionale – DRIG	0	2	2	0	2	
Ingegneria Meccanica ed Energetica – DRIME	1	3	1	0	10	
Ingegneria e Scienze Aerospaziali – DRISA	0	2	1	0	4	
Ingegneria per la Sostenibilità e la Sicurezza delle Costruzioni Civili e Industriali - DRISS	1*	1	2	0	0	*trasferita da altro Ateneo
Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio – DRSATE	0	3	4	0	3	
Change Management in Civil Engineering Infrastructures – CMCEI	0	1	2	0	1	
Progetto per il Patrimonio: Conoscenza, Tradizione e Innovazione - CTI	0	2	2	2	3	
<b>TOTALE</b>	4 <i>(di cui 1 trasferita da altro Ateneo)</i>	40 <i>(di cui 18 trasferite da altri Atenei)</i>	20 <i>(di cui 3 trasferite da altri Atenei)</i>	2	49 <i>(di cui 7 trasferite da altri Atenei)</i>	



<b>TOTALE MISURA MINISTERIALE</b>	<b>66 borse ex DM 118/2023</b> (di cui 22 trasferite da altri Atenei)	<b>49 borse ex DM 117/2023</b> (di cui 7 trasferite da altri Atenei)	
-----------------------------------	--	---	--

Tabella 2

Il Rettore informa che i Decreti in parola impongono ai Soggetti Attuatori di trasmettere al MUR, entro il 31/10/2023, le delibere degli organi accademici competenti di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato ai finanziamenti delle borse. Inoltre, gli stessi DDMM prevedono la compilazione, entro il 15/12/2023, dell'atto d'obbligo, corredato di firma del legale rappresentante, da caricare nell'apposita piattaforma online.

Tanto premesso, a seguito dell'espletamento delle relative procedure concorsuali per l'ammissione ai Corsi di Dottorato del Politecnico di Bari – XXXIX ciclo (si precisa che per l'assegnazione delle borse DAUSY è stata indetta una seconda selezione di cui al D.R. 948/2023), visti i decreti di approvazione atti e di assegnazione borse, considerate le rinunce, gli scorrimenti e interPELLI successivamente intervenuti, con apposito D.R. (D.R. 1177 del 24/10/2023 ) sono state pubblicate le classi di dottorato definitive (v. All. 1),

Il Rettore rappresenta, quindi, un riepilogo della nuova situazione relativa alle borse ex DDMM 117 e 118, alla luce del D.R. n. 1177/2023, con evidenza delle borse effettivamente assegnate (Corsi di Dottorato PoliBa) e delle borse conferite ad altri Atenei nell'ambito di Dottorati nei quali PoliBa è sede operativa (**Tab. 3**) e delle borse conferite da altri Atenei nell'ambito di Dottorati di cui PoliBa è sede amministrativa (**Tab. 4**)

Tabella 3: BORSE 117/118 POLIBA

CORSI DI DOTTORATO POLIBA (POLIBA SEDE AMMINISTRATIVA)	DI SEDE AMMINISTRATIVA)	DM 118/2023				TOT. Borse 118 valorizzate (su n. 56 assegnate dal MUR)	DM 117/2023	TOT. Borse 117 valorizzate (su n. 137 assegnate dal MUR)
		Transizioni digitali e ambientali	PNRR generici	Pubblica Amministrazione	Patrimonio Culturale		Borse co-finanziate	
DAUSY		0	2	0	0	2	E80 Group S.p.A. (n. 2 borse)	2
SSI		1	2	1	0	4	Axians S.p.A., Astradyne S.r.l., Genesys Software S.r.l., De Palma Thermofluid S.r.l.	4
DRIEI		1	4	2	0	7	Green Power S.p.A., Isotta Fraschini Motori S.p.A., Predict S.r.l. (n. 2 borse)	4
DRIG		0	2	2	0	4	SKF Industrie S.p.A.	1
DRIME		1	3	0	0	4	Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A, Masteritaly S.r.l., Seamthesis S.r.l.,	5



						leonardo S.p.A., Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.		
DRISA	0	2	1	0	3	C.I.R.A.	1	
DRISS	0	1	2	0	3	/	0	
DRSATE	0	3	4	0	7	AMIU Puglia S.p.A., Biomethane Industry, Evholo S.r.l.	3	
CMCEI	0	1	2	0	3	Costruzioni Barozzi S.p.A.	1	
CTI	0	2	2	2	6	B&Y S.r.l. + Gurrado Marmi S.r.l.; Pimar S.r.l.; Monitillo Marmi S.r.l.	3	
<b>CORSI DI DOTTORATO (POLIBA OPERATIVA)</b>	<b>DM 118/2023 trasferite ad altri Atenei</b>							<b>DM 117/2023 trasferite ad altri Atenei</b>
	<b>SEDE</b>	<b>Transizioni digitali e ambientali</b>	<b>PNRR generici</b>	<b>Pubblica Amministrazione</b>	<b>Patrimonio Culturale</b>			
SSCC – IUSS PAVIA	0	1	0	0	1	Acciaierie d'Italia S.p.A.	1	
DRIM -UNIGE	0	0	0	0	0	Arol S.p.A., BionIT Labs S.r.l.	2	
MICRO-NANO – UNI PAVIA	0	0	0	0	0	Cortus S.r.l. (n. 2 borse)	2	
EARTHCARE – UNIBA	0	0	0	0	0	Sud Montaggi S.r.l.	1	
GEST. SOST. TERRITORIO – UNIBA	0	1	2	0	3	/	0	
PASAP - UNIBA	0	1	2	2	5	/	0	
AI – LA SAPIENZA	1	0	0	0	1	/	0	
HERITAGE – LA SAPIENZA	0	0	1	0	1	/	0	
PHOTOVOLTAICS – UNISA	0	1	0	0	1	/	0	
<b>TOTALE</b>	4	26	21	4	55	/	30	
<b>€ TOTALE</b>	240.000,00 €	1.560.000,00 €	1.260.000,00 €	240.000,00 €	3.300.000,00 €		900.000,00 €	

Tabella 3

Tabella 4: BORSE 117/118 CONFERITE A POLIBA DA ALTRI ATENEI



CORSO DOTTORATO (POLIBA SEDE AMMINISTRATIVA)	DM 118/2023				TOT. Borse 118 valorizzate	DM 117/2023 Borse co- finanziate	TOT. Borse 117 valorizzate
	<i>Transizioni digitali e ambientali</i>	<i>PNRR generici</i>	<i>Pubblica Amministrazione</i>	<i>Patrimonio Culturale</i>		Aziende co- finanziatrici	
DAUSY	0	15	2	0	17	Northrop Grumman Italia (università di Roma Tor Vergata), Telespazio S.p.A. (Università di Roma La Sapienza), STAM S.r.l. (Università di Cagliari)	3
DRISS	1	0	0	0	1	/	0
<b>TOTALE</b>	1	15	2	0	18	/	3
<b>€ TOTALE</b>	60.000,00 €	900.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	1.080.000,00 €		90.000,00 €

Tabella 4

Il Rettore illustra di seguito lo stato finale finanziamenti MUR ex DM 118/2023 (Tab. 5):

Tabella 5 – Stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 118/2023

<b>(A) - Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA ex DM 118/2023</b>					
	<i>Transizioni digitali e ambientali</i>	<i>PNRR generici</i>	<i>Pubblica Amministrazione</i>	<i>Patrimonio Culturale</i>	<b>TOTALE</b>
Borse	4	26	22	4	56
TOT. €	240.000,00 €	1.560.000,00 €	1.320.000,00 €	240.000,00 €	3.360.000,00 €
<b>(B) - Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA e non utilizzato (=borse non assegnate)</b>					
Borse non assegnate*	0	0	-1	0	-1
TOT. €	0,00 €	0,00 €	-60.000,00 €	0,00 €	-60.000,00 €
<b>(C) - Finanziamento 118 conferito da POLIBA ad altri Atenei</b>					
Borse	-1	-4	-5	-2	-12
TOT. €	-60.000,00 €	-240.000,00 €	-300.000,00 €	-120.000,00 €	-720.000,00 €
<b>(D) - Finanziamento 118 conferito a POLIBA da altri Atenei</b>					
Borse	1	15	2	0	18
TOT. €	60.000,00 €	900.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	1.080.000,00 €
<b>Totale finanziamento 118 (A – B – C + D) che POLIBA si impegna a gestire</b>					
Borse	4	37	18	2	61
TOT. €	240.000,00 €	2.220.000,00 €	1.080.000,00 €	120.000,00 €	3.660.000,00 €

Tabella 5

Il Rettore illustra di seguito lo stato finale finanziamenti MUR ex DM 117/2023 (Tab. 6):

Tabella 6 – Stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 117/2023

<b>(A) - Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA ex DM 117/2023</b>					
---	--	--	--	--	--



Borse	137
TOT. €	4.110.000,00 €
<b>(B) - Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA e non utilizzato (=*borse non assegnate)</b>	
Borse non assegnate*	-107
TOT. €	-3.210.000,00 €
<b>(C) - Finanziamento 117 conferito da POLIBA ad altri Atenei</b>	
Borse	-6
TOT. €	-180.000,00 €
<b>(D) - Finanziamento 117 conferito a POLIBA da altri Atenei</b>	
Borse	3
TOT. €	90.000,00 €
<b>Totale finanziamento 117 (A – B – C + D) che POLIBA si impegna a gestire</b>	
Borse	27
TOT. €	810.000,00 €

Tabella 6

Tutto quanto premesso, il Rettore invita il CdA a prendere atto delle graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate, e della quantificazione dell'importo destinato al finanziamento delle borse di dottorato ai sensi del DM 117/2023 e DM 118/2023;

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;  
 VISTI i Decreti MUR nn. 117/2023 e 118/2023;  
 PRESO ATTO delle graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate;  
 ATTESA la necessità di ottemperare a quanto richiesto dal MUR con i suddetti DDMM, ossia di trasmettere al Ministero entro il 31/10/2023, tramite caricamento in apposita piattaforma, le delibere degli organi accademici competenti di presa d'atto di tutte le graduatorie nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse;

### DELIBERA

all'unanimità:

- di prendere atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate;
- che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM n. 118/2023 è pari a € 3.660.000,00, come rappresentato da Tab. 6 (Stato finale dei finanziamenti MUR ex DM n. 118/2023);
- che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM n. 117/2023 è pari a € 810.000,00, come rappresentato da Tab. 7 (Stato finale dei finanziamenti MUR ex DM n. 117/2023);
- che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi attivi presso il Politecnico di Bari (XXXIX ciclo), riferito alle misure di cui al DM n. 118/2023 e al DM 117/2023, è pari a € 4.470.000,00;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Atto d'obbligo, previsto dai DDMM n. 117 e n. 118.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 1</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Adeguamento Regolamento Didattico di Ateneo: parere
-------------	--	---

Il Rettore rende nota l'esigenza di provvedere alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1324 del 12 dicembre 2022, al fine di adeguare la relativa disciplina alle novità introdotte dal DM attuativo n. 96 del 6 giugno 2023, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”*.

Il Rettore riferisce che il MUR, con nota prot. n. 17702 del 5 ottobre 2023 ha segnalato, in particolare, il necessario adempimento di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 6 giugno 2023, n. 96, ai sensi del quale *“Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1, del PNRR, le università adeguano i regolamenti didattici d'ateneo entro il termine del 30 novembre 2023”*.

A tal fine, il MUR, d'intesa con il CUN, ha previsto una procedura *“semplificata”* per procedere all'adeguamento dei Regolamenti Didattici, indicando nella succitata nota le integrazioni da apportare al Regolamento e di seguito riportate:

➤ ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell'offerta formativa), *“Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”*;

➤ ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), *“È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione”*;

➤ ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), *“È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente”*.

Il Rettore riferisce, altresì, che il MUR con successiva nota prot. n. 18691 del 13 ottobre 2023, ha fissato al 9 novembre 2023 la scadenza per caricare nella banca dati di riferimento la proposta di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, corredata di esplicita attestazione da parte del Rettore che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella Nota MUR prot. N. 17702 del 5 ottobre 2023.

Tanto premesso, il Rettore sottopone a questo consesso il testo del regolamento Didattico di Ateneo emendato negli specifici punti sopra richiamati evidenziati in grassetto (Allegato 1).

Il Rettore, pertanto, ribadisce la doverosità di provvedere alla sollecita la modifica del Regolamento di che trattasi nei termini suddetti, anche al fine di superare il vaglio degli organi competenti in occasione dei prossimi interventi integrativi, ferma la necessità di avviare un iter di complessiva riforma del Regolamento didattico di Ateneo, non soltanto per recepire le recenti disposizioni legislative, ma anche per adeguarlo alle innovazioni introdotte negli ultimi anni nell'erogazione e gestione della didattica. A tal fine, il Rettore informa che si avvarrà di un gruppo di lavoro composto dai senatori Giacomo Martinez e Gianvito Matarrese e dalla dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con Decreto Rettorale n. 175 del 14 marzo 2019;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1154/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1324 del 12 dicembre 2022;
VISTO	il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 recante il <i>“Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”</i> ;
VISTA	la nota ministeriale prot. n. 17702 del 5 ottobre 2023;
VISTA	la nota ministeriale prot. n. 18691 del 13 ottobre 2023;
SENTITO	il Consiglio degli Studenti



## DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito alla modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1324 del 12 dicembre 2022, mediante l'inserimento dei seguenti articoli e lett.:

- a) Articolo 5 (Istituzione, attivazione e/o disattivazione dei Corsi di studio), comma 4:  
è aggiunta la lettera h): *Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio;*
- b) articolo 13 (Piani di Studio):  
è aggiunto il comma 4: *È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione;*
- c) articolo 15 (Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero):  
è aggiunto il comma 5: *È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 2</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS: parere e approvazione azioni di miglioramento
-------------	--	--

Il Rettore comunica che, il PQA, nell'ambito delle azioni di autovalutazione del sistema di AQ di ateneo e dei CdS, ha ritenuto opportuno richiedere a tutti i CdS dell'Ateneo la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), in considerazione che gli ultimi RRC effettuati dai CdS risalivano all'anno 2018 e che, nel frattempo, diversi sono stati i cambiamenti verificatisi nella gestione dei CdS e nell'erogazione della didattica, oltre che verificare l'attualità del Sistema di AQ dei CdS alla luce delle modifiche introdotte dal nuovo modello di accreditamento periodico AVA.3. Il RRC non è stato richiesto per i corsi di recente istituzione e per Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet (L8) e Ingegneria Elettrica (LM28) che hanno predisposto il Riesame ciclico l'anno scorso in occasione delle modifiche di ordinamento.

Il Rettore precisa che ciascun gruppo di riesame, individuato dai rispettivi Dipartimenti di afferenza, ha provveduto ad elaborare il rapporto secondo le indicazioni operative a regime fornite dall'ANVUR, nonché sulla base alle linee di indirizzo alla compilazione del RRC elaborate in merito dal Presidio di Qualità (PQA).

Sui singoli RRC il PQA ha effettuato l'attività di AUDIT, i cui esiti sono stati inviati alle rispettive strutture didattiche affinché potessero tenerne conto nella stesura definitiva.

In generale, l'attività di revisione dei RRC ha evidenziato un deciso miglioramento dei contenuti rispetto agli anni precedenti, un maggior grado di aderenza agli indirizzi del PQA, e un maggior grado di maturità dei gruppi di riesame all'approccio critico nell'autovalutazione dei Corsi di Studio, con obiettivi e azioni che il più delle volte presentano una potenziale efficacia. In particolare, il PQA ha rilevato che:

- quasi sempre, in relazione agli obiettivi, sono indicati i responsabili delle azioni e i tempi di realizzazione. Da migliorare, invece, l'uso dei target;
- le situazioni sono verificate sulla base dei dati;
- vi è coerenza tra problema individuato e azioni proposte;
- è sostanzialmente rispettato lo schema logico Obiettivi-Azioni-Responsabilità.

Tra i punti deboli riconosciuti anche da più un CdS si evidenzia la bassa frequenza delle consultazioni con gli stakeholders e la necessità di assicurare un adeguato supporto amministrativo ai processi di AQ dei CdS.

Degli esiti dell'audit viene fornito puntuale riscontro dal PQA nel documento allegato (Sintesi RRC2023), affinché questo consesso proceda con la presa in carico delle risultanze delle analisi condotte e delle azioni di miglioramento proposte, con particolare riguardo a quelle di diretta responsabilità dell'Ateneo che richiedono un intervento in termini di risorse (v. A titolo di esempio Potenziamento logistico di aule e infrastrutture, reclutamento docenti e personale TAB, altro).

Il Rettore sottopone, quindi, a questo consesso i seguenti RRC dei CdS approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento, per l'approvazione definitiva, con la precisazione che, per il corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medici (LM21) e per il corso di laurea magistrale in Mechanical Engineering (LM33) i relativi gruppi di riesame non hanno ritenuto opportuno effettuarlo, in quanto, non ancora completato un ciclo di studi:

*Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)*

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Classe - L 8);

Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medici (Classe - L 8);

Corso di laurea in Ingegneria Elettrica (Classe - L9);

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'automazione (Classe - LM 25);

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Classe - LM 27);

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (Classe - LM 29);

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (Classe - LM17).

*Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)*

Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Classe - L7);

Corso di Laurea in Ingegneria Edile (Classe - L 23);

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe - LM 23);

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (Classe - LM 24);

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe - LM 35)

*Dipartimento di Architettura Costruzione e Design (Ar.Co.D.)*

Corso di Laurea in Disegno Industriale (Classe - L4);

Corso di Laurea in Architettura (Classe - LM/4 CU);





Corso di Laurea in Industrial Design (LM-12)  
 Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)  
 Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (Classe - L9);  
 Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe - L 9);  
 Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi aerospaziali (Classe L9, L8)  
 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Classe - LM 31);  
 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (Classe - LM 33).

SINTESI DELLE PRINCIPALI AREE DI MIGLIORAMENTO EMERSE A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI AUTOVALUTAZIONE CONDOTTA DAI CDS NELL'AMBITO DEL RRC 2023		
PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE	SINTESI ATENEEO
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	Emerge la difficoltà di tenere traccia degli incontri con le parti interessate, specie se gestiti individualmente dai singoli docenti, sia se aderiscono ad iniziative organizzate a livello centrale, sia quando prendono parte ad incontri informali individuali. Sebbene i CdS abbiano rapporti con varie realtà del mondo produttivo che consentono di raccogliere le istanze di aggiornamento in merito alle competenze dei laureati, il processo di valutazione dell'efficacia delle azioni correttive intraprese non è ancora ben definito e strutturato. In particolare, è necessario rendere strutturale l'interazione con gli stakeholder e precisare il criterio/livello che porta a ritenere efficaci le azioni correttive che si intraprendono. Alcuni CdS propongono di migliorare la comunicazione con le parti interessate attraverso l'adozione di un calendario di incontri con cadenza periodica e attraverso la dematerializzazione dei questionari di consultazione e post-tirocinio su form telematici. Per i Comitati di Indirizzo può essere utile incrementare la diversificazione dei soggetti coinvolti con riguardo alla loro provenienza (Istituzioni, Aziende e Imprese, Professionisti).
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	In alcuni casi, la SUA-CDS necessita di una revisione nel senso di una più esatta definizione dei profili professionali, coerentemente con i percorsi effettivamente offerti. Emerge inoltre la necessità di aggiornare la descrizione del profilo formativo (in alcuni casi obsoleta) e di monitorare costantemente la qualità dell'offerta formativa.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	Viene evidenziata l'assenza di didattica interattiva (DI), che potrebbe essere efficacemente erogata da personale proveniente dal mondo del lavoro circa la proposizione e risoluzione di problematiche di tipo industriale o comunque pratico. Viene evidenziata, altresì, l'assenza di un curriculum o di un percorso caratterizzato da una prevalente presenza di insegnamenti a distanza, che potrebbero prevedere una quota adeguata di e-tivity ed essere adatto a studenti lavoratori, fragili o impossibilitati a frequentare in presenza. In generale, non sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	Non tutte le schede di insegnamento sono uniformi; si riscontrano difficoltà nella esplicitazione dei requisiti minimi di apprendimento che consentono il superamento delle prove di esame, e nella esplicitazione, in maniera chiara ed univoca, delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'indicazione della corrispondenza tra il grado di soddisfacimento dei requisiti di apprendimento ed i giudizi di valutazione. Si ritiene necessaria, quindi, una verifica della completezza e del dettaglio delle schede di insegnamento pubblicate sul portale ESSE3.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	La principale criticità si misura nella percentuale di frequenza. La principale motivazione della mancata frequenza è la "sovrapposizione con altre lezioni". Occorre inoltre monitorare il Carico Didattico e le Conoscenze Pregresse. Si ritiene necessario, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, integrare maggiormente le lezioni frontali con attività di laboratorio, seminari tenuti da esperti esterni (anche dal mondo dell'industria), esperienze in azienda.
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	Emerge la necessità di potenziare le azioni di Orientamento in Ingresso per le LM, vista la grossa % di laureati LT che scelgono di proseguire in altre sedi. Orientamento in Itinere: bene avviato il tutoraggio alla pari, poco strutturato il tutoraggio da parte dei docenti. Si rileva, però, la necessità di sensibilizzare gli studenti al fine di incentivare le domande per il Peer Tutoring, anche dando maggiore visibilità al documento di "Organizzazione per la didattica" di Ateneo che disciplina queste problematiche. Si rileva inoltre una scarsa interazione tra gli studenti dei CdL Triennali e gli studenti dei CdL Magistrali, che sarebbe favorita, ad esempio, dalla partecipazione degli studenti dei CdL Triennali a lezioni e seminari particolarmente proiettati al mondo del lavoro ed erogati nei CdL Magistrali. L'orientamento in uscita potrebbe dare maggiore visibilità al progetto culturale del Politecnico verso il territorio. Da una parte va ampliato il bacino degli stakeholders, dall'altro la consultazione con gli stakeholder non va solo finalizzata ad accogliere le esigenze che un territorio esprime, ma anche a comunicare le potenzialità di

		sviluppo economico e sociale che una visione avanzata delle varie figure professionali può fornire ai suoi territori di pertinenza. Al momento le attività di orientamento in uscita dalle LM non tengono dovutamente conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	La mancanza di sufficienti conoscenze preliminari è una delle principali criticità lamentate sia dagli studenti che dai docenti, già a partire dai Corsi Comuni di base del primo anno. Si segnala tuttavia come ulteriore criticità l'assenza di forme strutturate ed efficaci di verifica e superamento delle carenze (problematica OFA). La pubblicizzazione delle conoscenze richieste per l'accesso potrebbe essere ulteriormente migliorata agendo in due direzioni: a) con un più efficace orientamento all'iscrizione ai CdS del Politecnico e b) con una più incisiva e approfondita pubblicizzazione dei CdS triennali e dei successivi Corsi di Laurea Magistrale.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	Viene rilevata l'assenza di percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. L'accessibilità delle strutture del CdS da parte di studenti con disabilità non è sempre garantita: banchi e sedute fisse, presenza di pedane impediscono in alcuni casi a chi non ha autonomia motoria di sedersi per ascoltare la lezione, scrivere e disegnare o addirittura di accedere all'aula. Le categorie con disabilità legate alla vista e all'udito non sono favorite dalla dotazione della strumentazione d'aula per la proiezione del materiale didattico. È necessario, pertanto, migliorare il supporto agli studenti disabili comunicando ai delegati di Dipartimento la necessità di disporre di dedicati ausili didattico -tecnologici. Si lamentano limitate esperienze pratiche e laboratoriali per alcuni insegnamenti e, più in generale, una non adeguata dotazione di postazioni informatiche.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Con riferimento alle iniziative previste per il potenziamento della mobilità degli studenti, a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, i CdS auspica un maggiore incremento delle azioni di internazionalizzazione. Salvo alcune eccezioni, la mobilità in uscita degli studenti della LT è piuttosto limitata. Alcuni CdS segnalano che gli studenti di LT intenzionati a svolgere una mobilità Erasmus per studio, hanno difficoltà a definire il piano degli studi e soprattutto a trovare una corrispondenza tra insegnamenti di sede e insegnamenti della sede estera (sia in termini di contenuti che in termini di crediti). Il processo di approvazione preventiva dei Learning Agreement è lungo e farraginoso e, in alcuni casi critici, richiede la consultazione dei docenti interessati. Per le LM la situazione è decisamente migliore. Si ritiene possibile un ulteriore incremento delle mobilità, soprattutto per tirocinio e tesi, avendo osservato negli studenti del secondo anno della LM un crescente interesse nei confronti di attività di ricerca e lavorative da svolgere in realtà universitarie e/o imprenditoriali estere, specie se fortemente specialistiche. Si segnala ad ogni modo l'esiguità del numero di borse generalmente disponibili su tali bandi, a fronte del numero piuttosto alto di domande, oltre che l'esiguità dell'importo delle borse. Possibili strategie da adottare includono la possibilità di usufruire maggiormente delle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e stipulare nuove convenzioni con università, centri di ricerca ed aziende (che in qualche modo possano supportare esperienze di tirocinio all'estero) internazionali. Ancora numericamente esiguo appare il personale amministrativo dedicato alla mobilità. Inoltre, la pubblicazione dei bandi avviene secondo tempistiche che variano di anno in anno, mentre appare necessaria una calendarizzazione dell'uscita dei bandi piuttosto rigida, che possa garantire allo studente di programmare la propria attività di studio anche in base appunto a questo calendario, facendo affidamento su date certe.</p> <p>Con riferimento alla ridotta percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di Laurea Magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12), si ritiene che questa criticità sia fortemente condizionata non solo dalla quasi totale assenza di pubblicità in ambito internazionale, ma anche dalla mancanza di adeguate misure di sostegno economico ed organizzativo per gli studenti stranieri (borse di studio, alloggi dedicati, ecc.). Il basso valore dell'indicatore iC12 mostra infatti che, purtroppo, la scelta di erogare corsi in lingua inglese non ha aumentato più di tanto l'attrattiva internazionale verso Poliba. Si dovrebbe indagare la possibilità di attivazione di accordi "double degree" con nuove istituzioni a cadenza almeno biennale, selezionando alcune delle università partner perseguendo la finalità di attrarre quote più rilevanti di studenti dall'estero.</p> <p>Con riferimento alle iniziative previste per il potenziamento di progetti di cooperazione e scambio con Università straniere al fine di incentivare le collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche nonché la mobilità dello staff accademico, è auspicabile un maggiore incremento delle azioni di internazionalizzazione per la docenza, da intraprendere a livello di Ateneo e di Dipartimento. Possibili strategie da adottare includono la possibilità di usufruire maggiormente delle opportunità offerte dal programma Erasmus+ per la mobilità dello staff accademico e ampliare gli incentivi per docenti/ricercatori provenienti dall'estero in visita presso il Politecnico. Si osserva la esiguità (se non l'assenza) di attività didattiche</p>

		svolte da docenti stranieri, nonostante siano stati incrementati i finanziamenti dedicati ai "visiting professor".
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>Diversi CdS hanno attivato un processo di monitoraggio delle schede di insegnamento, gestito dal Gruppo di Gestione. Questo ciclo di controllo ha già permesso di identificare criticità e apportare emendamenti alle schede per garantire una migliore descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Viene spesso rilevata una non completa descrizione dei requisiti minimi di superamento e della graduazione dei voti in relazione ai diversi livelli di apprendimento. Per alcuni insegnamenti si è rilevato, inoltre, che non sempre le schede sono disponibili su ESSE3 a inizio corsi.</p> <p>Un punto critico e complesso da gestire riguarda la qualità e la quantità di materiale didattico disponibile per la maggior parte dei corsi. Inoltre, dal rilevamento delle opinioni degli studenti risulta generalmente critico il carico didattico per singolo insegnamento.</p> <p>Si sottolinea l'importanza di valutare in modo puntuale i feedback restituiti dalle imprese presso cui studenti e studentesse svolgono le attività di tirocinio, l'esito delle verifiche dei singoli insegnamenti su base annuale e della prova finale (dati Cruscotto della Didattica e dati voti esame di laurea) nell'ottica del miglioramento continuo.</p> <p>È emerso, però, che il cruscotto della didattica, un importante strumento per il monitoraggio dell'andamento delle verifiche di apprendimento, non risulta sempre adeguatamente aggiornato.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	Non applicabile
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>Diversi CdS evidenziano la necessità di monitorare il rapporto studenti/docenti. L'elevato rapporto studenti regolari/docenti (iC05), la bassa percentuale (iC08) dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento, l'elevato rapporto (pesato per le ore di docenza) studenti iscritti/docenti, sia complessivo (iC27) che relativo al primo anno (iC28), la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) sono i parametri più critici. Le azioni correttive richieste, a livello di Dipartimento e di Ateneo, riguardano l'assunzione di nuovo personale docente o l'eventuale razionalizzazione/più adeguata distribuzione dello stesso. Viene richiesto l'avvio iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline. Inoltre, con riferimento alle attività di tutorato emerge la necessità di sensibilizzare maggiormente gli studenti per sfruttare appieno i diversi aspetti del tutoraggio, oltre che di formalizzare, valutare e monitorare l'attività di tutoraggio in tutte le fasi del percorso dello studente. Si richiede il potenziamento del tutoraggio da parte dei docenti. Viene proposto di avviare una campagna di informazione per il tutoraggio e sfruttare la formazione tecnologica dei docenti e del personale amministrativo per facilitare lo scambio docenti-studenti di consegne, progetti, pratiche e tesi.</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>Si rileva che la dotazione infrastrutturale è molto migliorata negli ultimi anni, anche in seguito ai lavori di ristrutturazione, ma non è ancora ottimale: permane la necessità di creare ulteriori spazi dedicati allo studio individuale e di aumentare la disponibilità di aule per lezioni a corsi paralleli congiunti e di spazi per laboratori e atelier, ancora insufficienti. Resta da migliorare la dotazione dei laboratori e delle postazioni informatiche. Il personale TAB risulta al momento sottodimensionato, e non riesce a fornire sempre tempestivamente il supporto necessario alle attività didattiche e laboratoriali. Inoltre, si rileva carenza nel supporto per i processi di assicurazione della qualità dei CdS a fronte di una richiesta crescente di attività nel settore da parte dell'ufficio di Assicurazione della Qualità (AQ) e dal Presidio di Qualità (PQA). Si suggerisce all'Ateneo di effettuare un investimento significativo in termini di personale tecnico/amministrativo, garantendo in ogni dipartimento almeno un funzionario responsabile e un ufficio AQ di Dipartimento incaricato di supportare tutte le numerose attività richieste. Questa azione avrebbe un impatto positivo su tutti i Corsi di Studio, in tutte le fasi del ciclo di assicurazione della qualità, garantendo un supporto adeguato e tempestivo alle attività di valutazione, monitoraggio e miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infine, viene segnalata la necessità di digitalizzazione dei servizi di gestione aule, prenotazione laboratori, ricevimenti, orari, ecc. Alcune difficoltà logistiche (manutenzione infrastrutture, raggiungibilità della sede) e nella dotazione di laboratori per la sede di Taranto (Sistemi Aerospaziali).</p> <p>Si richiede, altresì, di: i) migliorare la connettività e capillarità della connessione Wifi Eduroam; ii) migliorare la sorveglianza e la sicurezza degli spazi dedicati agli studenti; iii) migliorare ed efficientare la gestione della prenotazione aule, i laboratori (rendere fruibili i</p>

		laboratori agli studenti) e le postazioni informatiche (il numero delle postazioni informatiche risulta al momento insufficiente). Per diversi CdS la criticità maggiore è connessa alla limitata disponibilità di laboratori didattici opportunamente attrezzati, anche in termini di personale.
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>La consultazione delle parti interessate avviene regolarmente, ma in modo disorganico e spesso non documentato e questo rappresenta certamente un aspetto da migliorare.</p> <p>Il parere degli studenti viene espresso attraverso il questionario delle OPIS, istanze raccolte dai rappresentanti degli studenti o da istanze rivolte direttamente al coordinatore. Emerge la necessità di rendere più agevole la comunicazione e l'interazione tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo in merito al riesame e al miglioramento del CdS attraverso l'istituzione di un sistema informatico per la raccolta e la gestione dei reclami, delle osservazioni e delle proposte di miglioramento. Si riportano le proposte di miglioramento più significative avanzate dai CdS:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>creare un canale diretto per raccogliere rilievi/osservazioni degli studenti, tutelandone in ogni caso la privacy. Inoltre, la Commissione Programmi del CdS potrebbe riunirsi periodicamente per vagliare eventuali richieste degli studenti di aggiornamento e adeguamento dei programmi.</li> <li>Suggerire ai docenti degli insegnamenti con più criticità (segnalate dalle OPIS) di somministrare agli studenti un questionario anonimo, creato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, con cui raccogliere più nello specifico le problematiche del corso al fine di cercare di risolverle.</li> <li>Rafforzare ulteriormente le azioni di ascolto e rilevazione delle opinioni da indirizzare soprattutto verso quegli studenti che interrompono gli studi e, principalmente, per i CdS che registrano un elevato tasso di abbandono. In particolare, potrebbe risultare utile elaborare (in coordinamento con la segreteria di Ateneo) un breve questionario in cui si chieda esplicitamente il motivo della scelta di interrompere i propri studi nel CdS, da somministrare obbligatoriamente a chi abbandona o rinuncia e un breve questionario obbligatorio per gli studenti iscritti al CdS finalizzato a individuare e prevenire le cause di abbandono o rinuncia.</li> </ol> <p>Per alcuni CdS viene segnalato il problema della regolarità del percorso di studi e del tasso di abbandono, peraltro collegato alla difficoltà di acquisizione di CFU al I anno (come rilevato di concerto con le associazioni). Ne è peraltro testimonianza l'indicatore critico relativo alle percentuali di CFU conseguiti dagli studenti al I anno (IC13), che per alcuni CdS risulta stabilmente troppo bassa e inferiore al dato nazionale, sebbene la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno migliori (iC14). Una delle criticità emerse riguarda, poi, l'analisi degli esiti dei questionari per i corsi comuni del primo anno, che è condotta a livello di Ateneo. La Commissione didattica di Ateneo è responsabile di inoltrare ai docenti delle materie di base il link al database degli esiti dei questionari. Tuttavia, si è verificato un disallineamento: i docenti delle materie di base non hanno ricevuto un'ufficiale comunicazione degli esiti dei questionari. In alcuni casi, vengono segnalate criticità in ordine all'organizzazione delle Opinion Week per la rilevazione delle OPIS che di fatto ne possono compromettere gli esiti. Per lo più, tali criticità sono riferibili a problematiche connesse all'organizzazione della didattica dei CdS (attività laboratoriali ed esercitative erogate a fine corso, insegnamenti articolati in moduli, presenza in aula di studenti non ancora iscritti (per le LM), ecc) piuttosto che riferibili al processo di rilevazione delle OPIS. In altri casi, le proposte riguardano la tempistica di somministrazione del questionario e l'opportunità di far compilare il questionario prima dell'esame. Questi aspetti saranno discussi in una apposita seduta del PQA.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>Viene proposta la somministrazione di questionari specifici per i laureati, anche con una cadenza periodica: al momento della laurea, a un anno dalla laurea a tre anni dalla laurea. Sarebbe anche un modo più diretto per valutare gli esiti occupazionali. Rispetto alla revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, documenti CPDS, SMA e SUA-CDS suggeriscono l'opportunità di rafforzare le azioni di monitoraggio dei corsi comuni, atteso il permanere delle difficoltà nel superamento dei corsi comuni delle materie di base.</p> <p>Rispetto alla revisione dei programmi e l'aggiornamento dell'offerta, una prospettiva di sviluppo dovrebbe riguardare la capacità di valorizzare ulteriormente tematiche di frontiera, per migliorare l'attrattività dei CdS. Si evidenzia una scarsa attrattività da fuori regione. In occasione del Riesame Ciclico alcuni CdS hanno analizzato gli attuali ordinamenti didattici e proposto il loro aggiornamento per quanto concerne una migliore definizione degli Obiettivi Formativi specifici dei corsi e della descrizione del percorso formativo; nonché una migliore definizione dei Risultati di Apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.</p>

COMMENTO INDICATORI	
Punti di forza	<p>PUNTI DI FORZA (elenco)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrattività in ingresso</li> <li>• Soddisfazione studenti e laureandi</li> <li>• Occupabilità</li> <li>• CFU conseguiti al I anno</li> <li>• Laureati e Laureati regolari in crescita</li> </ul>
Aree di miglioramento	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA (elenco)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrattività verso altre aree geografiche</li> <li>• Internazionalizzazione: 1) Basso numero di studenti che consegue CFU e titolo di studio all'estero; 2) Attrattività di studenti stranieri che hanno conseguito il titolo del ciclo precedente all'estero.</li> <li>• Sostenibilità: consistenza del corpo docente 1) Elevato rapporto tra studenti iscritti e docenti; 2) Percentuale di didattica erogata da docenti di ruolo (iC19).</li> </ul> <p>CRITICITÀ (elenco)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parametri legati all'internazionalizzazione critici</li> <li>• numero molto ridotto di iscritti da altre regioni.</li> <li>• calo degli iscritti;</li> <li>• aumento percentuale di abbandoni (iC24) negli ultimi 2 anni.</li> </ul>

CONSIDERAZIONI DEL PQA SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE ALLA LUCE DEGLI ESITI DELL'AUDIT CONDOTTO SUI RRC 2023	
CHECK-LIST – ASPETTI GENERALI	COMMENTO DI SINTESI
1 Ricorrenza delle riunioni del Gruppo di Riesame	Si assiste ad una maggiore ricorrenza delle riunioni dei gruppi di riesame, sebbene manchi ancora una puntuale evidenza documentale.
2 Il GdR si è attenuto agli indirizzi del PQA? Ha utilizzato il format proposto? Si è attenuto ai suggerimenti per l'analisi nelle singole valutazioni, strettamente associate ai punti di attenzione?	Si rileva una generale aderenza agli indirizzi e al format del PQA. Non sempre sono stati sviluppati tutti i punti di attenzione suggeriti dal PQA per l'analisi dei diversi aspetti del Riesame ciclico ma, complessivamente le analisi risultano complete e rispondenti ai punti di attenzione oggetto di valutazione.
3 In ciascuna sezione, è stato svolto un esame dell'andamento e dell'esito delle azioni proposte nel precedente riesame ciclico?	Si rileva una migliorata capacità di analisi che, in via generale, risulta esaustiva e ben strutturata
4 In ciascuna sezione, si riconosce la coerenza tra l'analisi della situazione attuale, i punti di forza e di debolezza evidenziati e le conseguenti azioni proposte?	Si rileva una migliorata capacità di autovalutazione critica da parte dei CdS che, per la maggior parte dei casi, conduce all'individuazione di punti di debolezza coerenti con l'analisi svolta. Un'area di miglioramento è rappresentata dalle azioni correttive, a volte poco specifiche o non espone in dettaglio.
5 Sono state richiamate le fonti documentali di riferimento (SUA-CdS, Riesami ciclico e annuale, SMA, relazioni NdV, relazioni CPDS, cruscotto didattica, Almalaurea, etc.)?	Risulta apprezzabile lo sforzo compiuto dai CdS nella indicazione delle fonti documentali, sebbene per diversi documenti non siano disponibili i link di riferimento e, in alcuni casi, non perfettamente coerenti con l'aspetto analizzato.
6 Le azioni correttive proposte sono plausibili e correlate all'analisi e sono effettivamente e concretamente perseguibili?	In via generale, risulta ampiamente migliorata la capacità di individuare azioni plausibili e coerenti con l'analisi svolta, anche se a volte poco specifiche o non espone in dettaglio. Manca spesso una stima della tempistica prevista per le azioni proposte. In alcuni casi sarebbe opportuno esplicitare meglio le responsabilità anche per il successivo monitoraggio delle azioni.

<p>7</p>	<p>Segnalare le buone pratiche e le più significative criticità che emergono dall'autovalutazione del CdS</p>	<p><b>BUONE PRATICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutor di Corso di Studi (LT Sistemi Medicali)</li> <li>• Istituzione di un servizio per l'ascolto dei reclami degli studenti(LT Edile)</li> <li>• Attivazione, in via sperimentale, di attività formative "Tirocini di Orientamento", in cui rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni in ambito elettrico/industriale illustrino sin dal I anno di studio, anche con visite guidate su impianti/stabilimenti/studi professionali, le molteplici attività dell'ingegnere elettrico e le notevoli prospettive in ambito occupazionale.(LT Elettrica)</li> <li>• Coinvolgimento della componente studentesca nella valutazione delle misure adottate, anche al fine di un migliore inserimento nel mondo del lavoro. (LM Telecomunicazioni)</li> <li>• Attivazione della comitato di indirizzo (LT Civile e Ambientale – LM Civile - LM Ambiente e Territorio)</li> <li>• Sintesi, in forma tabellare, di tutti gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC in calce al documento; Monitoraggio delle carriere degli studenti che abbiano conseguito nella prova di ammissione punteggi al di sotto della media al fine di valutare l'efficacia degli OFA ; organizzazione della giornata dell'OPIS (Architettura)</li> <li>• procedure per l'ascolto delle parti interessate e per il monitoraggio diretto delle criticità anche attraverso l'utilizzo della piattaforma MS Teams. (LM Automazione)</li> <li>• Consultazione continua degli stakeholders (LT Disegno Industriale)</li> <li>• Buona interazione con enti di ricerca e aziende del settore. Figura professionale ben definita.(LM Elettronica)</li> <li>• cadenza regolare di incontri (tre all'anno) di orientamento in ingresso e in itinere.(LT Disegno Industriale)</li> <li>• Consultazione API da integrare ulteriormente con la formazione dei gruppi di indirizzo. (LT Informatica e Automazione)</li> <li>• Buona consultazione con le imprese e le associazioni industriali del territorio, con l'utilizzo di questionari sull'offerta formativa erogata e sulla preparazione dei tirocinanti. (LT Gestionale)</li> <li>• Istituzione di una commissione per il coordinamento dei programmi e la verifica della integrità e congruità delle schede di insegnamento.(LT Sistemi Aerospaziali)</li> <li>• Continua interazione con le PI. (LM Informatica)</li> <li>• Eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni di contenuti in discipline diverse.(LM Sistemi edilizi)</li> <li>• Nell'ambito del Progetto Erasmus Plus 'IE3 - Industrial Engineering and Management Higher Education' è stata condotta una Survey Europea per valutare il gap 'Domanda/Offerta' di conoscenze e abilità richieste dalle imprese in ottica 'Industria 4.0' ed erogate nei Corsi Master (Lauree magistrali) di Ingegneria Gestionale in EU. Alla survey hanno risposto 100+ docenti, 500+ studenti/alumni, 75 imprese provenienti da oltre 20 paesi Europei. (LM Gestionale)</li> </ul>
----------	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodicità del processo di Ascolto delle Parti Interessate (LM Meccanica)</li> <li>• la nomina di un responsabile del GdG per la revisione e armonizzazione delle schede di insegnamento, e la creazione di un Comitato di Indirizzo composto dai docenti del GgG/GdR e da rappresentanti del modo del lavoro (industria ed associazioni di categoria) per la verifica degli obiettivi formativi e dei profili formativi in uscita.(LT Meccanica)</li> </ul> <p>CRITICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mancanza di aggiornamento delle attività di orientamento in uscita in relazione ai risultati occupazionali, nonché la scarsità di docenti stranieri (LM Meccanica)</li> <li>• Bassi valori per attrattività in ingresso e rapporto docenti/studenti. (LM Gestionale)</li> <li>• Migliorare il dato sul numero di immatricolati. (LM Sistemi edilizi)</li> <li>• Problematiche legate a singoli insegnamenti. Altre criticità sono legate ad azioni di dipartimento o di ateneo. (LM Informatica)</li> <li>• Marcato sbilanciamento degli iscritti ai due percorsi L8-L9. Non sembra esistere un buon coordinamento tra il profilo in uscita e l'offerta formativa offerta dai corsi magistrali del Politecnico di Bari. Inadeguatezza delle strutture e dotazione di personale TAB (LT Sistemi Aerospaziali)</li> <li>• Attrattività verso altre aree geografiche, Internazionalizzazione, Sostenibilità: consistenza del corpo docente. (LT Gestionale)</li> <li>• Necessità di attivazione del comitato di indirizzo. Problematica legata alla mancata azione della Commissione Didattica (LT Informatica e Automazione)</li> <li>• Attrattività in ingresso e uscita in calo (LM Elettronica)</li> <li>• logistica e internazionalizzazione. Altre criticità o punti di debolezza legati al coordinamento con la triennale, a singoli indicatori o a dati ricavati dall'OPIS. (LM Automazione)</li> <li>• Alto livello di abbandono al primo anno di corso (LT Edile)</li> <li>• attrattività del CdS, la marginalizzazione del curriculum erogato nella sede di Taranto, mancanza di partecipazione alle attività di internazionalizzazione e poca coerenza nel coordinamento nei contenuti dei programmi. (LM Ambiente e Territorio)</li> <li>• difficoltà di correlazione con gli altri corsi del CdS, rilevata anche dagli stessi studenti. E' necessaria, e in buona parte attuata, una costante interfaccia con aziende del settore, per predisporre tirocini e simili. Questi aspetti sono rilevanti, vista la veloce e costante evoluzione tecnologica propria dell'ambito delle Telecomunicazioni. (LM Telecomunicazioni)</li> </ul>
--	--	--

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Prudenzano evidenzia che l'ascolto degli stakeholders, se effettuato da parte di tutti i CdS, tutti gli anni o troppo frequentemente e senza un coordinamento centrale, è a suo parere ridondante e può portare ad un affievolimento dell'interesse degli stessi stakeholders verso l'offerta formativa, che si auspica non vari annualmente. Gli stessi profili occupazionali desiderati dagli stakeholder si presume abbiano un respiro almeno triennale o quinquennale e non variare di anno in anno.

Il dott. De Palma dichiara di aver letto approfonditamente i documenti e di essere rimasto perplesso sulla non sempre efficace connessione tra il mondo dell'università e il mondo del lavoro.

Il dott. Magarelli rappresenta di non aver avuto tempo adeguato per leggere l'informativa, ma rileva che, a fronte delle criticità emerse, è necessario individuare soluzioni coerenti.

Il prof. Fraddosio si complimenta sull'efficacia dell'attività di sensibilizzazione svolta dal PQA, che ha portato ad un livello maggiore di attenzione nella redazione dei rapporti di riesame, rispetto a quanto avveniva invece in passato. Osserva, inoltre, che va riprogettato il sistema di ascolto degli stakeholders, in modo che sia anche più dinamico rispetto all'assetto attuale, adattandosi meglio alle esigenze dei vari CdS. Relativamente all'elevato rapporto studenti-docenti, che emerge dai rapporti di riesame, ritiene che nell'attuale processo di rivisitazione dell'offerta formativa non si deve solo procedere ad attivare nuovi corsi, ma anche ad effettuare una razionalizzazione dei quelli esistenti. Infine, la rilevanza dell'assicurazione della qualità all'interno dei dipartimenti richiederebbe di essere supportata da una opportuna figura amministrativa, a cui venga affidata la funzione di manager della qualità.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTE le linee guida ANVUR “*accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari*” del 13 febbraio 2023;
- VISTE Le linee di indirizzo alla compilazione dei rapporti di Riesame Ciclico dei CdS formulate dal PQA in data 24 gennaio 2023;
- VISTI gli esiti degli audit condotti dal PQA sui Rapporti di Riesame Ciclici;
- VISTI i Rapporti di Riesame elaborati dai Gruppi di riesame per i Corsi di Studio del Politecnico di Bari attivi nell’a.a. 2022/2023, approvati dai rispettivi Dipartimenti;

### DELIBERA

all’unanimità:

- di esprimere parere favorevole ai Rapporti di riesame, annuale ciclico dei seguenti corsi di laurea:

#### **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione (DEI)**

- Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell’Automazione (Classe - L8)
- Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali (Classe - L8)
- Corso di laurea in Ingegneria Elettrica (Classe - L9)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell’automazione (Classe – LM 25);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Classe - LM 27)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (Classe - LM 29)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (Classe - LM17)

#### **Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)**

- Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Classe - L7)
- Corso di Laurea in Ingegneria Edile (Classe - L 23)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe - LM 23)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (Classe - LM 24)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio (Classe - LM 35)

#### **Dipartimento di Architettura Costruzione e Design (Dipartimento Ar.Co.D.)**

- Corso di Laurea in Disegno Industriale (Classe - L4)
- Corso di Laurea in Architettura (Classe - LM/4 CU)
- Corso di Laurea in Industrial Design (LM-12)

#### **Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)**

- Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (Classe - L9)
- Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe - L 9)
- Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi aerospaziali (Classe L9, L8)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Classe - LM 31)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (Classe - LM 33)

- di prendere in carico le azioni di miglioramento proposte dai CdS di diretta responsabilità dell’Ateneo, riservandosi di formulare proposte operative in merito alla luce degli esiti del riesame di Ateneo, individuando quelle che potrebbero rivestire carattere strategico da inserire come specifici obiettivi nel definendo Piano 2024-2026;
- di invitare i Direttori di Dipartimento ad effettuare proposte specifiche in corrispondenza degli aspetti rilevati nei RRC di propria competenza, individuando tra queste azioni quelle a carattere strategico per il Dipartimento da recepire nei propri Piani Culturali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 3</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Relazione annuale del PQA
-------------	--	---------------------------

Il Rettore rende noto che, come previsto dal calendario degli adempimenti di AQ, il PQA ha predisposto la relazione annuale relativa all'anno 2023, che raccoglie e sintetizza le azioni svolte dal Presidio nel periodo da ottobre 2022 a settembre 2023.

Il Rettore fa presente che la relazione del PQA, se da un lato risponde ad un principio di *accountability* con riferimento alle funzioni e a specifici obiettivi assegnati al PQA, dall'altro, costituisce uno strumento efficace di riesame interno del funzionamento del sistema di AQ, come sintesi del processo di autovalutazione per una revisione critica dello stesso.

Il documento descrive sia l'attività ordinaria svolta dal PQA, che ha riguardato principalmente il supporto, monitoraggio e verifica dei processi di AQ dei Corsi di Studio, sia le specifiche azioni di promozione del miglioramento continuo della qualità e di supporto alle *Governance* per l'attuazione di politiche di AQ, che hanno costituito obiettivi specifici del PQA per il periodo 2022/2023, di seguito riepilogati:

1. Monitoraggio azioni di follow-up di sede e di CdS e riformulazione del piano azioni di follow-up di sede
2. Divulgazione modello AVA3 e diffusione cultura della qualità
3. Implementazione del Sistema di AQ di ricerca e TM
4. Strutturazione del Sistema di AQ di Dottorato
5. Riesame del Sistema di AQ (Riesame Ciclico e Riesame di Ateneo)
6. Revisione sistema di ascolto delle parti interessate

Il Rettore rappresenta che nella Relazione viene dato puntuale riscontro in riferimento a ciascuno degli obiettivi del programma 2022/2023 del PQA.

Tra le principali azioni condotte dal PQA si segnala l'avvio del processo di riesame del sistema di AQ di Ateneo e dei CdS, nonché l'attività di monitoraggio del piano di follow-up della visita CEV, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26 ottobre 2021, sia con riferimento alla sede, sia a livello di CdS. L'esito di tale monitoraggio e la conseguente proposta di rimodulazione è riportata nell'Allegato n. 2 – Tabella stato di avanzamento azioni di follow-up di sede della Relazione.

La proposta individua, tra le azioni di follow-up relative alla sede, quelle che costituiscono attività a regime ed altre che rivestono una priorità strategica, alle quali sono associati specifici indicatori di risultato per verificarne lo stato di attuazione.

Il Rettore fa presente, altresì, che nell'ambito delle attività ordinarie del PQA, particolare attenzione è posta agli esiti delle attività di audit delle SMA, dei Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS e delle Relazioni delle CPDS che sono trasmessi a questo consesso per la successiva presa in carico (v. Allegato n.1 – esiti audit CPDS – esiti audit RRC2023 – esiti audit SMA2022 e report indicatori ANVUR 2022 della Relazione).

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il prof. Fraddosio suggerisce di riformulare i questionari di customer satisfaction, ai quali viene data molta enfasi, ma che allo stato attuale sono a suo avviso poco efficaci, e chiede che vengano fornite tabelle leggibili con maggiore fruibilità.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1154/2021 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il nuovo modello definito dall'ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3);
VISTA	il report annuale di autovalutazione del Sistema di AQ redatto dal PQA per l'anno 2023 ed i relativi allegati, parte integrante del documento;
PRESO ATTO	che il calendario delle attività di AQ adottato dal Politecnico di Bari prevede che la Relazione annuale del PQA <i>costituisce apposito punto all'odg del Senato Accademico, del Consiglio di Dipartimento, [...]</i>

*per la presa in carico delle segnalazioni e delle criticità evidenziate dal PQA e per l'adozione di interventi correttivi;*

**DELIBERA**

nel prendere in carico quanto evidenziato nella Relazione annuale del PQA, delibera, all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole in ordine alla rimodulazione delle azioni di follow-up, così come proposta dal PQA, dando atto che tale piano sarà successivamente integrato alla luce delle risultanze del processo di riesame dell'Ateneo e sulla base dello sviluppo del Piano strategico 2024-2026;
- nel prendere in carico le evidenze degli esiti dell'attività di audit del PQA sulle SMA, sui Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS e delle Relazioni delle CPDS, il Consiglio di Amministrazione invita i Direttori di Dipartimento a darne ampia diffusione in seno ai rispettivi consessi e a voler intraprendere azioni correttive di specifica competenza del Dipartimento e dei CdS;
- di dare mandato alla commissione didattica di Ateneo di prendere in carico le criticità segnalate che rivestono carattere trasversale a tutti i CdS con riferimento all'erogazione didattica ed avviare una riflessione sui percorsi comuni, con l'invito a formulare proposte operative a riguardo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico  
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023

P. 5	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Monitoraggio sezione Performance del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025
------	--	---

Il Direttore Generale rammenta che questo Consesso, nella seduta del 30 marzo 2023, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, pubblicato in apposita sezione del Portale *Amministrazione Trasparente*, con il quale vengono individuati gli obiettivi organizzativi da realizzare a cura delle strutture amministrative dell'Ateneo nell'arco del triennio di riferimento.

Come previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di Ateneo – revisione 2023, ed al fine di segnalare all'organo di indirizzo politico-amministrativo la necessità e l'opportunità di apportare interventi correttivi in corso di esercizio al Piano approvato nel mese di marzo, come stabilito dall'art. 6 del Dlgs n. 150/2009, il Settore Pianificazione e Valutazione, nel mese di luglio, ha avviato il monitoraggio in itinere sullo stato di avanzamento del Piano e sulla previsione di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi all'annualità 2023.

Tale attività di monitoraggio si è conclusa solo recentemente con la trasmissione al Nucleo di Valutazione dei relativi esiti, tenuto conto, da un lato, che il PIAO 2023-2025, per effetto della proroga del termine stabilito dal c.d. Decreto Milleproroghe (decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198) è stato approvato nel mese di marzo 2023, e dall'altro, che, con D.D. n. 448 del 05 maggio 2023, l'Ateneo ha introdotto modifiche all'assetto organizzativo.

A tal fine, è stato richiesto alla Dirigente della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali e a tutti i responsabili di unità organizzative dell'Amministrazione centrale, dei Dipartimenti e dei Centri, di relazionare sulle attività intraprese al fine del raggiungimento degli obiettivi ad essi assegnati, con l'invito agli stessi ad avanzare eventuali proposte di modifica/integrazione degli obiettivi motivate da eventi imprevedibili, fattori esogeni, cambiamenti organizzativi, ecc.

Dette proposte sono state valutate e validate, solo qualora adeguatamente motivate. Tutti gli altri obiettivi già inseriti negli allegati tecnici al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, in assenza di richieste di revisione, restano confermati.

La fase di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi e la conseguente revisione, pertanto, può dirsi conclusa e della stessa se ne dà evidenza nell'**allegato tecnico n. 1 "Monitoraggio obiettivi 2023"**; mentre le proposte di revisione dei programmi della Direzione Generale sono contenute nell'**allegato tecnico n.2 "Monitoraggio Programma Direzione Generale"**.

La revisione/rimodulazione del PIAO 2023-2025 si è resa necessaria anche a seguito delle modifiche all'assetto organizzativo introdotte con il D.D. n. 448/2023, che ha condotto all'attivazione di due nuove strutture (Centro Servizi per gli Acquisti e i Servizi Economici e il Centro Servizi di Ateneo per la Transizione Digitale), nonché del nuovo modello organizzativo delle Strutture Dipartimentali.

Le revisioni apportate sono da considerarsi principalmente correlate al rinnovato assetto organizzativo che ha reso necessari una diversa assegnazione degli obiettivi operativi e, in alcuni casi, la riformulazione degli stessi per tener conto delle funzioni e competenze ascritte alle nuove strutture organizzative.

Nella colonna "Note" dell'Allegato tecnico n.1 sono esplicitate le motivazioni che hanno condotto alla revisione degli obiettivi singolarmente considerati.

Gli esiti del monitoraggio sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione di Ateneo, riunitosi in data 16 ottobre 2023, ai fini della verifica sull'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati come previsto dal novellato art. 6 del d.lgs. 150/2009.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dot. Magarelli preannuncia voto contrario, perché il sistema di misurazione e valutazione della performance non l'ha mai convinto. Tra l'altro, nella relazione si enfatizza la creazione di due Centri (Centro Servizi per gli Acquisti e i Servizi Economici e il Centro Servizi di Ateneo per la Transizione Digitale), che, a suo avviso, manifestano criticità dal punto di vista organizzativo. Si fa riferimento ad un rinnovato assetto organizzativo, che ha reso necessari una diversa assegnazione degli obiettivi operativi e la riformulazione degli stessi, per tener conto delle funzioni e competenze ascritte alle nuove strutture organizzative, ma di cui non Egli non ha contezza.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.lgs. n. 150/09 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni;



- VISTO lo Statuto emanato con D.R. n.175/2019;
- VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della performance – revisione 2023 - approvato dal CdA in data 26 gennaio 2023;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2023;
- VISTO il D.D. n. 448 del 5 maggio 2023 che ha apportato modifiche all’assetto organizzativo del Politecnico di Bari;
- PRESO ATTO degli esiti del monitoraggio della sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 documentati negli allegati tecnici n.1 *Monitoraggio obiettivi 2023* e n. 2 *Monitoraggio Programma della Direzione Generale*
- VISTA la delibera del Nucleo di Valutazione del 16 ottobre 2023;

**DELIBERA**

delibera, con un voto contrario, di approvare la revisione alla Sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, così come documentata negli allegati tecnici.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 7</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	PNRR P.E. Restart: approvazione bandi a cascata
-------------	--	---

Il Rettore rammenta che, nell'ambito dell'Avviso "Partenariati Estesi" (Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15 marzo 2022), il Politecnico di Bari partecipa al PE "RESTART - REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" in qualità di Soggetto affiliato e di Leader dello Spoke 2 "Integration of Networks and Services", il cui referente di Ateneo è il prof. Alfredo Grieco.

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, in qualità di Spoke del PE RESTART, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'art. 5 del D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022, intende pubblicare "bandi a cascata", indirizzati a soggetti esterni al partenariato e finalizzati al reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, alla concessione di finanziamenti per attività di ricerca e all'acquisto di forniture, beni e servizi necessari all'attuazione del Progetto.

Il Rettore rende noto che la dotazione finanziaria per i bandi a cascata promossi dal Politecnico di Bari a valere sui fondi PNRR, assegnati al Programma RESTART, giusta D.D. MUR n. 1549 del 11.10.2022, è pari a 3.600.000,00 €.

Il Rettore rappresenta che il Politecnico di Bari, in qualità di Leader dello Spoke 2, intende emanare quattro bandi a cascata (all.), redatti in conformità al format di cascade call predisposto dall'HUB Fondazione RESTART.

Il Rettore, in ultimo, fa presente che i bandi a cascata, i relativi allegati e il file .xls recante le informazioni di dettaglio relative a ciascun avviso (soggetti ammissibili, dotazione finanziaria, topic ecc.) sono quivi acclusi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio evidenzia che andrebbe meglio specificato nei bandi l'oggetto delle attività e cosa si chiede al concorrente per la predisposizione del progetto. Il prof. Di Noia e il prof. Prudeniano condividono.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
- VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- PRESO ATTO dell'adesione del Politecnico di Bari al Partenariato Esteso denominato "REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", a valere sull'area tematica "Telecomunicazioni del Futuro" del D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022;
- VISTE le delibere del CdA di Ateneo sedute del 09.05.2022 e del 16.09.2022;
- VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1549 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento della domanda di agevolazione presentata dalla Fondazione RESTART;
- PRESO ATTO che la dotazione finanziaria per i bandi a cascata promossi dal Politecnico di Bari a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma RESTART è pari a 3.600.000 €;
- VISTE le bozze dei bandi a cascata, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso MUR 341 del 15.03.2022, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca svolte da Enti pubblici e soggetti privati in forma singola o congiunta nell'ambito del Progetto dal titolo "REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" (di seguito RESTART), Codice PE 00000001, CUP D93C22000910001 per lo Spoke 2 "Integration of Networks and Services", nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, giusto Decreto Direttoriale MUR di concessione del finanziamento n. 1549 del 11.10.2022;
- UDITA la relazione del Rettore;

#### DELIBERA

all'unanimità, di autorizzare l'avvio dei bandi a cascata, all'esame dell'odierno Consesso, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso MUR 341 del 15.03.2022, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca svolte da Enti pubblici e Soggetti privati in forma singola o congiunta - nell'ambito del Progetto dal titolo "REsearch and innovation on future

*Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART*” (di seguito RESTART), Codice PE 00000001, CUP D93C22000910001 per lo Spoke 2 “Integration of Networks and Services”, nell’ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, giusta Decreto Direttoriale MUR di concessione del finanziamento n. 1549 del 11.10.2022, allegati alla presente delibera, dando mandato al Direttore Generale di richiedere al Coordinatore scientifico di progetto, Prof. Alfredo Grieco, di valutare l’esigenza di operare una più circostanziata descrizione delle tematiche di ricerca richieste e di riportare il contenuto del topic, di cui all’allegato 3, in lingua italiana, oltre che in inglese.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone di discutere i punti 13 e 14 e poi di sospendere la seduta aggiornandola al 9 novembre 2023.

Il Consiglio approva.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 13</b>	<b>PERSONALE</b>	Chiamata docenti
--------------	------------------	------------------

Il Rettore riferisce che si è conclusa la seguente procedura per la chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010, n. 240, nonché la procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge n. 240 del 30/12/2010, nel testo vigente al 29/06/2022, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/08 "Macchine a fluido" (codice **PO.DMMM.18c1.23.08**) indetta con D.R. n. 173 del 7/02/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 15 del 24/02/2023.  
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 16 ottobre 2023: **prof.ssa Stefania Cherubini**.
- procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nel s.s.d. ICAR/14 – "Composizione architettonica e urbana" (codice **DM737.RTDA.ARCOD.22.03**), indetta con D.R. n. 1408 del 23/12/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 7 del 27/01/2023.  
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nella seduta dell'11 ottobre 2023: **dott. Tiziano De Venuto**

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", del "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design nella seduta del 11/10/2023;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nelle sedute del 16/10/2023 e del 24/10/2023;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, nella seduta del 24 ottobre 2023, con la quale è stato espresso parere favorevole alle predette chiamate;

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare la chiamata dei seguenti docenti:

- prof. Giulio Reina nel ruolo di professore di prima fascia, utilmente collocato nella graduatoria approvata con D.R. n. 838 del 11/07/2023, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/13 "Meccanica applicata alle macchine";
- prof.ssa Nunzia Carbonara nel ruolo di professore di prima fascia, utilmente collocata nella graduatoria approvata con D.R. n. 450 del 13/4/2022, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/35 "Ingegneria economico-gestionale";




- prof. Pietro D'Avenia nel ruolo di professore di prima fascia, utilmente collocato nella graduatoria approvata con D.R. n. 479 del 20/4/2022, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MAT/05 "Analisi Matematica";
- prof.ssa Stefania Cherubini nel ruolo di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/08 "Macchine a fluido";
- dott. Tiziano De Venuto nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 13/2023 del 25 ottobre – 9 novembre 2023</b>
<b>P. 14</b>	<b>PERSONALE</b>	Richiesta di avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", nella seduta del 21/09/2023, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Angelo Sampaolo, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale", a professore di II fascia.

Inoltre, il Consiglio del Dipartimento ArCoD, nella seduta dell'11/10/2023, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, per il passaggio a professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, del dott. Antonio Labalestra, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010, nel s.s.d. ICAR/18 "Storia dell'architettura".

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: "[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]".

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che "possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo". Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,40 p.o. per il corrente anno 2023.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 25/10/2023, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio della procedura in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" del 21/09/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento ArCoD dell'11/10/2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 24/10/2023;

### DELIBERA

all'unanimità, l'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010:

- dott. Angelo Sampaolo, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale";
- dott. Antonio Labalestra, nel s.s.d. ICAR/18 "Storia dell'architettura".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente, alle ore 14:43, sospende la discussione ed aggiorna la seduta al 9 novembre 2023, alle ore 11:00, senza necessità di ulteriore convocazione, per discutere i punti rinviati.

Il giorno 9 novembre 2023, alle ore 11:35, sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Di Noia, Fraddosio, Magarelli.

Assenti: Morano, Pertosa, Prudeniano e Spadavecchia.

Partecipano il dott. Tagliamonte e la dott.ssa Troja D'Urso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

### COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che ieri è stato firmato il Protocollo d'intesa per la riqualificazione dell'ex Caserma Magrone di Bari, presso la sede dell'Agenzia del Demanio in Roma. Farà seguito l'atto di concessione per 19 anni e la consegna delle chiavi a cura dello stesso Demanio.

---

Il Prof. Di Noia chiede se, anche nell'ottica dei lavori di riqualificazione della ex Caserma Magrone, si possa mantenere la possibilità di realizzare un nido anche nel campus o nell'attuale edificio che ospita gli uffici dell'amministrazione centrale. Il Rettore dichiara di essere ampiamente favorevole.

---

Il Rettore ricorda che il prossimo 20 novembre si terrà la Conferenza di Ateneo sul Piano Strategico 2024/2026.

---

Il dott. Magarelli chiede al Rettore quali punti intende discutere rispetto a quelli rinviati nella seduta del 25 ottobre u.s. Il Rettore riferisce che si discuteranno i punti 4, 10, 17, 26, 29, 30 e il punto 13, relativo ad ulteriori chiamate, rispetto a quelle deliberate nella seduta del 25/10/2023. Il punto 9 è ritirato, in considerazione dell'intervenuta emanazione del D.R. n. 1219 del 02.11.2023. I restanti punti saranno rinviati.

### RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, i decreti rettorali nn. 1219 del 02.11.202 e 1244 del 07.11.2023



Politecnico  
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023

P. 4	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9 della Legge n. 240/2010): approvazione Criteri di valutazione per l'assegnazione della premialità
------	--	---

Il Rettore rammenta che, con D.R. n. 1283 del 05 dicembre 2022, a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 01 dicembre 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico, l'Ateneo ha adottato il "Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii". Con l'adozione del citato Regolamento si è dato ulteriore impulso alla politica di premialità del merito, consentendo l'attribuzione, in favore di professori e ricercatori a tempo pieno, di un compenso aggiuntivo, al fine di remunerare impegni ulteriori rispetto a quelli derivanti dallo stato giuridico di inquadramento, espletati nell'ambito della ricerca, della didattica, della terza missione, o, comunque, per incarichi di rilevanza strategica, nonché in relazione ai risultati conseguiti nelle predette attività, a condizione che gli stessi non siano oggetto di distinti e specifici emolumenti.

Il Rettore, evidenzia, infatti, che l'adozione del "Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità ex art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii" non solo si colloca nell'ambito di una particolare azione (E.4 – Integrazione del Fondo per la Premialità art. 9, l. 240/2010) finanziata dal MUR a valere sui fondi del programma triennale dello sviluppo universitario 2021-2023, ma costituisce, altresì, uno strumento di rilevanza strategica, teso a premiare il merito del personale docente e ad incentivarne l'impegno nel perseguimento delle finalità di Ateneo, assurgendo, pertanto, a specifica azione del Piano Strategico 2021-2023 (Azione 2.3 valorizzare il capitale umano nel processo di cambiamento organizzativo, in risposta alle nuove sfide dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione).

Il Rettore precisa che, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del regolamento *de quo*, alla ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo provvede annualmente il Consiglio di Amministrazione definendo, da un lato, quelle riservate agli incarichi per attività aggiuntive di ricerca, didattica, terza missione e gestionale, di interesse dell'Ateneo e dei Dipartimenti (Capo I) e, dall'altro lato, quelle destinate alla premialità per i risultati conseguiti in attività didattica, di ricerca e terza missione (Capo II).

A riguardo, il Rettore ricorda che le risorse complessivamente stanziare per tale iniziativa ammontano ad € 840.000,00, rinvenienti dall'assegnazione disposta dal MUR nell'ambito dei fondi della Programmazione Triennale 2021-2023 – Obiettivo E, allocate nella macro voce di costo "Personale dipendente" del progetto di budget "OPENPOLIBA2023", che, ad oggi, presenta una disponibilità residua di € 581.147,42, per effetto dell'erogazione dei compensi premiali effettuata nel corso del 2022 in sede di prima applicazione del Regolamento *de quo*, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 01 dicembre 2022.

Tutto ciò premesso, il Rettore al fine di dare impulso all'erogazione dei compensi incentivanti per l'anno 2023, propone, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del Regolamento, di utilizzare le risorse residue secondo la seguente distribuzione:

- 232.458,97 euro, pari al 40% delle risorse disponibili, destinati agli incarichi per attività aggiuntive di ricerca, didattica, terza missione e gestionale, di interesse dell'Ateneo e dei Dipartimenti (Capo I) riportati nel prospetto allegato, assieme agli obiettivi ed al coefficiente di gravosità anch'essi da stabilire da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del Regolamento (**Allegato n. 1**).
- 348.688,45 pari ad euro, 60% delle risorse disponibili, riservati alla premialità per risultati conseguiti in attività didattica, di ricerca e terza missione (capo II).

Il Rettore rammenta, altresì, che, in merito alla "premierità per i risultati conseguiti in attività di didattica, di ricerca e di terza missione" (Capo II), l'iter di distribuzione della stessa prevede la preliminare adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico, dei criteri di valutazione dei risultati ai fini dell'attribuzione della premialità (v. Art. 9, comma 1).

Pertanto, al fine di dare compimento a tale disposizione regolamentare, il Rettore sottopone a questo consesso una proposta di criteri per la valutazione dei risultati conseguiti in attività di didattica, di ricerca e di terza missione da utilizzare ai fini della distribuzione della premialità di cui al capo II (**Allegato n. 2**).

Il Rettore, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 del Regolamento, propone, altresì, che, con riferimento alla distribuzione delle premialità di cui al Capo II, per l'anno 2023, si proceda secondo la seguente ripartizione:

Risorse	Ambito (peso %)	N premialità e importo
€ 174.344,22	Ricerca (50%)	n. 100 premialità da 1743,44 euro
€ 104.606,53	Didattica (30%)	100 premialità da 1046,61 euro
€ 69.737,69	Terza Missione (20%)	100 premialità da 697,38 euro

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi nel merito.

Il prof. Fraddosio, relativamente alla possibilità di escludere le riviste scientifiche di alcune case editrici in quanto ritenute “predatorie”, così come in uso al DMMM per la premialità interna, evidenzia che da una parte esistono comportamenti predatori anche su riviste considerate prestigiose, e dall'altra è molto delicato definire regole di esclusione: ad esempio, per sua esperienza esistono settori scientifici per i quali la scorsa VQR ha riconosciuto come eccellenti proprio pubblicazioni su riviste le cui case editrici vengono da taluni definite predatorie.

Il dott. Magarelli chiede il motivo per il quale non si prevede un regolamento per il fondo della premialità anche per il personale TAB, atteso che l'art. 9, comma 1 della legge n. 240/2010 stabilisce che “... le università possono prevedere, con appositi regolamenti, compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati”.

Il Rettore ricorda che una commissione consigliare sta procedendo alla revisione del regolamento conto terzi per consentire a una più ampia platea di beneficiarne. L'urgenza di discutere il regolamento per la docenza è dettato dal fatto che entro l'anno devono essere erogati i compensi incentivanti relativi all'anno 2023.

Il prof. Fraddosio ritiene più conveniente per il personale TAB che il fondo per la premialità di tale personale sia distinto da quello destinato alla premialità del personale docente.

Il dott. De Palma propone di investire maggiormente negli studenti, ossia di spostare il 10% del peso dalle pubblicazioni alla didattica; trasferire dalla ricerca alla didattica vuol dire premiare tutto quell'impegno che viene profuso nei confronti degli studenti, che sono il nostro obiettivo in termini di crescita e di investimento.

Il dott. Di Leo dichiara di essere favorevole alla rimodulazione proposta da De Palma.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>UDITA</b>	la relazione del Rettore;
<b>VISTO</b>	l'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari;
<b>VISTO</b>	l'art. 9 della Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii;
<b>VISTO</b>	il “Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii”, emanato con D.R. n. 1283 del 05 dicembre 2022;
<b>VISTO</b>	il Programma triennale 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2021 e, in particolare, l'azione E.4 – Integrazione del Fondo per la Premialità art. 9, l. 240/2010;
<b>VISTO</b>	il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e, in particolare, l'Azione 2.2 Valorizzare il capitale umano nel processo di cambiamento organizzativo, in risposta alle nuove sfide dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione;
<b>VISTO</b>	l'art. 9, comma 1 del Regolamento de quo che stabilisce “I criteri di valutazione dei risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione ai fini dell'attribuzione della premialità di cui all'art. 8 saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico, insieme ai relativi punteggi massimi, che concorrono alla determinazione di un punteggio complessivo in centesimi.”
<b>RAVVISATA</b>	la necessità di definire tali criteri al fine di dare concreta applicazione al Regolamento di cui trattasi;
<b>VISTO</b>	il parere espresso dal Senato Accademico;
<b>ACCERTATA</b>	la disponibilità della somma di € 581.147,42 nella voce CA.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore ricercatore del progetto di budget “OPENPOLIBA2023” da destinare alla premialità dei docenti

## DELIBERA

con il voto contrario del dott. Magarelli, per le motivazioni addotte nel corso della discussione:

- di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii), i criteri di valutazione dei risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione, ai fini dell'attribuzione della premialità di cui all'art. 8 del regolamento.
- di costituire, per l'anno 2023, il Fondo per la premialità di professori e ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii., con le risorse assegnate dal MUR sui Fondi della programmazione triennale 2021-2023 e disponibili nella voce CA.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore. Il predetto Fondo, per l'anno 2023, è determinato in € 581.147,42, così di seguito costituito:
  - € 500.00,00 - risorse allocate nella voce CA.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore del Budget di Ateneo 2023 - Progetto di budget “OPENPOLIBA2023”;
  - € 81.147,42 - economie rinvenienti dall'esercizio 2022 (voce CA.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore del Budget di Ateneo 2022 - Progetto di budget “OPENPOLIBA2023”);


- di destinare la somma di 232.458,97 euro, pari al 40% delle risorse disponibili agli incarichi per attività aggiuntive di ricerca, didattica, terza missione e gestionale, di interesse dell'Ateneo e dei Dipartimenti, di cui al Capo I del regolamento, individuando, nel prospetto allegato (**Allegato n. 1**), gli incarichi da assoggettare a premialità relativamente alle attività svolte dal 01.10.2022 al 30.09.2023;
- di stabilire, in relazione a ciascun incarico sopra individuato, gli obiettivi dell'incarico, il coefficiente di gravosità, il soggetto valutatore e gli importi, così come riportati nel prospetto allegato (Allegato n. 1);
- di destinare la somma di € 348.688,45, pari al 60% delle risorse disponibili, alla premialità per risultati conseguiti in attività didattica, di ricerca e terza missione di cui al Capo II del regolamento;
- di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 del regolamento, i criteri per la valutazione dei risultati conseguiti in attività di didattica, di ricerca e di terza missione da utilizzare ai fini della distribuzione della premialità di cui al capo II del Regolamento, riportati nell'**Allegato n. 2**;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento, che, per l'anno 2023, in ragione delle risorse disponibili, si darà luogo alla seguente distribuzione delle premialità:

Risorse	Ambito (peso %)	N premialità e importo
<b>€ 174.344,22</b>	Ricerca(50%)	100 premialità da 1.743,44 euro
<b>€ 104.606,53</b>	Didattica (30%)	100 premialità da 1.046,61 euro
<b>€ 69.737,69</b>	Terza Missione (20%)	100 premialità da 697,38 euro

- di stabilire che la ripartizione delle n. 100 premialità assegnate per ogni specifico ambito tra i Dipartimenti è effettuata in misura proporzionale al numero dei docenti ad essi afferenti e conseguentemente di procedere alla formulazione, nell'ambito di ciascun Dipartimento, di tre distinte graduatorie per ciascuno degli ambiti oggetto di valutazione (didattica, ricerca e terza missione).
- di stabilire che, per i casi di fruizione di congedi per genitorialità e per comprovati motivi di salute o grave disabilità, che abbiano impedito o limitato la produzione scientifica del docente nel periodo di riferimento dell'Avviso per l'erogazione delle premialità, si fa rinvio a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 del D.M. 589/2018 (valori soglia procedura ASN);
- di stabilire il termine del 30 novembre 2023 per la presentazione della domanda per l'attribuzione delle premialità di cui al Capo I, corredata da una relazione sulle attività svolte, che dia evidenza dell'impatto delle predette attività sul raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi di Ateneo o di Dipartimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 13/2023 del 25 ottobre – 9 novembre 2023</b>
<b>P. 10</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Designazione dei Rappresentanti delle Università consorziate nel Consiglio Direttivo (CD) del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare – CoNISMa

Il Rettore informa che, con nota del 13.09.2023, quivi allegata, il Presidente del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, prof. Antonio Mazzola, ha comunicato che in data 03.11.2023 scadrà il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo del CoNISMa e ha richiesto ai Rettori delle Università Consorziate di procedere alla designazione del proprio rappresentante nel Consesso per il prossimo triennio.

Il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del CoNISMa, il Consiglio Direttivo è composto da: *“un Rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, scelto dai rispettivi Consigli di Amministrazione tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio”*.

Il Rettore riferisce che l'attuale Rappresentante del Politecnico di Bari nel CD del Consorzio è il Prof. Michele Mossa e che è possibile confermare la designazione del docente quale membro del Consesso.

Il Rettore, in ultimo, rappresenta che il mandato dei Consiglieri, di durata triennale, decorrerà dalla data di emanazione del Decreto Ministeriale di nomina del Consiglio Direttivo del CoNISMa da parte del MUR.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTO lo Statuto del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare – CoNISMa;  
 VISTA la nota trasmessa dal Presidente del CoNISMa, prof. Antonio Mazzola;  
 RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione del Rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Direttivo del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare;  
 UDITA la relazione del Rettore,

## DELIBERA

all'unanimità, di designare, quale Rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Direttivo del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CoNISMa per il triennio successivo alla data di emanazione del Decreto Ministeriale di nomina del Consesso, il prof. Michele Mossa, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 13</b>	<b>PERSONALE</b>	Chiamata docenti
--------------	------------------	------------------

Il Rettore riferisce che relativamente al punto “Chiamata docenti”, discusso e deliberato nella seduta del 25 ottobre u.s., sono pervenute le delibere dei rispettivi Dipartimenti relativi alla chiamata di ulteriori due docenti .

Il Rettore riferisce che , nel mese di maggio u.s., si è conclusa la seguente procedura per la chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010, n. 240, per la quale il Dipartimento assegnatario del posto ha proceduto alla chiamata del candidato collocato al primo posto della graduatoria, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel s.s.d. ING-IND/31 “Elettrotecnica” (codice PO.DEL.18c1.23.01), indetta con D.R. n. 104 del 27/01/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 15 del 24/02/2023. Candidato chiamato con Decreto n. 123 del 6/06/2023 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione: prof. Silvano Vergura, successivamente chiamato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/06/2023, previa acquisizione del parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/10/2023, ha deliberato, tra l’altro, di programmare un posto di I fascia nel s.s.d. ING-IND/31.

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nella seduta del 6/11/2023, ha deliberato – in considerazione della predetta programmazione - la chiamata del prof. Vito Puliafito, candidato utilmente collocato nella graduatoria della procedura selettiva in parola, approvata con D.R. n. 648 del 22/05/2023.

Il Rettore altresì riferisce che, nel mese di ottobre u.s., si è conclusa la seguente procedura per la chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010, n. 240, per la quale il Dipartimento assegnatario del posto ha proceduto alla chiamata del candidato collocato al primo posto della graduatoria, come di seguito specificato:

- Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/08 “Macchine a fluido” (codice PO.DMMM.18c1.23.08) indetta con D.R. n. 173 del 7/02/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 15 del 24/02/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 16/10/2023: prof.ssa Stefania Cherubini, successivamente chiamata con delibera del C.d.A. del 25/10/2023, previa acquisizione del parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 24/10/2023.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/10/2023, ha deliberato, tra l’altro, di programmare un posto di I fascia nel s.s.d. ING-IND/08.

Il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 6/11/2023, ha deliberato – in considerazione della predetta programmazione - la chiamata del prof. Marco Torresi, candidato utilmente collocato nella graduatoria della citata procedura selettiva, approvata con D.R. n. 1120 del 10/10/2023.

Sul punto, il Rettore ricorda che a norma dell’art. 9 del Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010: “Entro il termine massimo di centottanta giorni decorrenti dalla data di deliberazione del Consiglio di amministrazione, e comunque successivamente all’emanazione del decreto di nomina di cui al comma precedente, in presenza di motivate ulteriori esigenze didattiche e scientifiche, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento (o la Scuola, se attivata) in cui è previsto l’assolvimento del compito istituzionale, può proporre al Consiglio di Amministrazione, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata di professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata dei professori di II fascia, la chiamata di ulteriori candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria”.

Quanto sopra premesso, a norma del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle proposte di chiamate deliberate, come sopra riferito.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore;



- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 6/11/2023;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 6/11/2023;
- VISTA la delibera del 9/11/2023 del Senato Accademico, con la quale è stato espresso parere favorevole alle predette chiamate;

### **DELIBERA**

all’unanimità, la chiamata dei seguenti docenti:

- prof. Vito Puliafito, utilmente collocato nella graduatoria approvata con D.R. n. 648 del 22/05/2023, nel ruolo di professore di I fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel s.s.d. ING-IND/31 “Elettrotecnica”;
- prof. Marco Torresi, utilmente collocato nella graduatoria approvata con D.R. n. 1120 del 10/10/2023, nel ruolo di professore di I fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/08 “Macchine a fluido”

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.







**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 17</b>	<b>CONTABILITÀ E BILANCIO</b>	Proposta variazione budget 2023
--------------	-------------------------------	---------------------------------

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione le esigenze riconducibili al *Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post lauream* e al *Sistema Bibliotecario d'Ateneo* di integrazione e parziale rimodulazione delle disponibilità originarie iscritte nel budget 2023, a valere su risorse prive di vincolo di destinazione.

In particolare, il Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream, con comunicazione del 13 ottobre u.s, manifesta l'esigenza di incrementare la disponibilità del conto *CA.04.46.03.01- Contributi e quote associative* di € 77.250,00, per far fronte a sopravvenute esigenze, atteso che, nel corso dell'anno 2023, fra l'altro, il relativo stanziamento è stato impiegato per il ripianamento del fondo consortile della società partecipata UNIVERSUS.

Tale fabbisogno può trovare copertura finanziaria mediante allocazione di quota parte delle maggiori entrate relative al Fondo di Finanziamento Ordinario 2023, già rilevate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 luglio 2023, in sede di approvazione della variazione n.11/23.

In relazione a quanto rappresentato, la movimentazione proposta può esporsi nel seguente prospetto riepilogativo.

*Tabella 1. Incremento disponibilità per contributi e quote associative*

<b>Voce Co.An.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>Unità Analitica</b>
CA.05.51.01.01	Fondo per il Finanziamento Ordinario	Ricavo	+77.250,00	Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali
CA.04.46.03.01	Contributi e quote associative	Costo	+77.250,00	Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post lauream

Per quanto riguarda il Sistema Bibliotecario d'Ateneo, con nota dirigenziale del 17/10/2023, prot.n.36486, si manifesta l'esigenza di stornare la disponibilità di € 6.000,00, attualmente sul conto *CA.01.10.04.02 - Licenze d'uso*, e la disponibilità di € 6.517,00, attualmente sul conto *CA.04.41.01.05 - Manutenzione software*, in favore di altri conti d'investimento e di parte corrente, per l'importo complessivo di € 12.517,00, come dettagliato nel seguente prospetto.

*Tabella 2. Storni di disponibilità- Unità Analitica Settore Bibliotecario d'Ateneo*

<b>Unità Analitica: Sistema Bibliotecario d'Ateneo</b>			
<b>Voce Coan</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo(-)</b>	<b>Importo (+)</b>
CA.01.10.04.02	Licenze d'uso	6.000,00	-
CA.01.11.03.01	Mobili e arredi	-	6.000,00
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	6.517,00	-
CA.04.41.08.01	Consulenze tecniche	-	2.200,00
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	-	1.800,00
CA 04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	-	2.517,00
<b>TOTALE</b>		<b>12.517,00</b>	<b>12.517,00</b>

In merito a quanto rappresentato, si esplicita che le movimentazioni contabili espone hanno un impatto neutro rispetto alle norme di contenimento e di riduzione della spesa pubblica contenute nella Legge n.160 del 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

Infine, il Rettore rappresenta che il Collegio dei Revisori dei Conti, nel verbale n.37 del 19 ottobre 2023, ha riportato l'espressione di parere favorevole in merito all'adozione della succitata variazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



- UDITA la relazione del Magnifico Rettore  
VISTA la Legge n.240/2010;  
VISTO il Decreto Legislativo n.18/2012, attuativo della L.240-2010;  
VISTO il Decreto Legislativo n.19/2014, attuativo della L.240-2010;  
VISTO il Decreto Legge n.394/2017, di parziale modifica del D.lgs n.19/2014;  
VISTA la Nota Tecnica n. 6 del 20 luglio 2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca, come recepita dalla più recente versione del "Manuale Tecnico-Operativo" ministeriale;  
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico e, in particolare, l'art. n. 40, comma 1, lettera b), numero 1 e l' art. n. 41, comma 4;  
VISTI i provvedimenti di variazione, adottati in corso di esercizio, dal n.1 al n.19;  
VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.37 del 19/10/2023, punto o.d.g. n.2;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di autorizzare il competente Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali ad adottare la variazione n.20 al budget 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 26</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese (di cui al DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 Art. 14-bis)
--------------	--	--

Il Rettore informa che l'art. 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ha previsto l'attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche;

Al fine di attuare il suddetto Decreto, il Mur, con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022 (All.1), forniva alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese.

In risposta al suddetto Avviso, il Politecnico di Bari, unitamente alle Università del Salento, nella qualità di capofila, di Bari, di Foggia e LUM presentava una proposta progettuale ammessa a finanziamento con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, del citato decreto legge n. 152/2021 per un importo complessivo pari ad € 112.725.014,00 da ripartire fra le annualità 2022-2023-2024-2025, salvo eventuale proroga.

Il Rettore informa che le università proponenti intendono sviluppare congiuntamente diversi progetti formativi post lauream, volti a sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, nonché a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese.

Nell'ambito del "Patto Territoriale sistema universitario pugliese" il budget in capo al Politecnico di Bari ammonta a complessivi € 27.500.000,00, come da proposta progettuale sottomessa, di cui € 24.750.000 quale finanziamento ed € 2.750.000 a titolo di cofinanziamento, articolati secondo il seguente piano di spesa:

Voce	Importo
<b>Personale interno</b>	<b>3.000.000,00 €</b>
<b>Personale esterno</b>	<b>4.500.000,00 €</b>
<b>Materiali, attrezzature, licenze</b>	<b>8.000.000,00 €</b>
<b>Servizi e consulenze</b>	<b>3.000.000,00 €</b>
<b>Acquisto fabbricati e ristrutturazioni</b>	<b>5.500.000,00 €</b>
<b>Altre tipologie</b>	<b>2.375.000,00 €</b>
<b>Spese generali</b>	<b>1.125.000,00 €</b>
<b>Totale</b>	<b>27.500.000,00 €</b>
<b><u>Cofinanziamento</u></b>	<b><u>2.750.000,00 €</u></b>
Finanziamento	24.750.000,00 €
	<b>2022</b> 3.960.000,00 €
	<b>2023</b> 4.950.000,00 €
	<b>2024</b> 9.405.000,00 €
	<b>2025</b> 6.435.000,00 €

Il Rettore informa altresì che il Politecnico ha individuato quale Referente Scientifico di tale iniziativa il Prof. Messeni Petruzzelli e quale Referente Amministrativo, per i rapporti istruttori col MUR, la dott.ssa Antonella Palermo.

Inoltre, stante la rilevanza e complessità del progetto in parola, è risultato necessario costituire, su proposta del Referente Scientifico, un Gruppo di Lavoro composto da personale docente/ricercatore con il compito di definire e pianificare la



**Politecnico  
di Bari**

realizzazione e il monitoraggio dei processi esecutivi, la verifica dei risultati conseguiti dalle singole iniziative e il coordinamento scientifico di tutte le attività.

Tale Gruppo costituito con DR 827/2023 (All. 2) è così composto:

prof. Tommaso Di Noia - WP1 (Apulia Open University);

prof. Michele Ruta - WP1 (Apulia Open University);

prof. Michele Ottomanelli - Poliba leader WP3 (Smart Mobility);

prof. Aguinardo Fraddosio - WP5 (Sicurezza e Resilienza Infrastrutture Critiche);

prof. Sergio Camporeale - WP6 (Rafforzamento lauree STEM interdisciplinari) - Didattica;

prof.ssa Claudia Vitone - WP6 (Rafforzamento lauree STEM interdisciplinari) --Orientamento;

prof. Antonello Uva - WP6 (Rafforzamento lauree STEM interdisciplinari) - Orientamento;

prof. Giorgio Mossa - WP7 (Alta formazione post laurea in ambito STEM).

Il Rettore riporta, in allegato, un documento riepilogativo di WP di progetto, in capo a Poliba, ed attività ad essi correlati per tipologia e titolo (All. 3).

Il Rettore informa, inoltre, che solo in data 16/10/2023 è stato registrato presso la Corte dei Conti, assumendone efficacia, il DPCM del 26 settembre 2023 - Riparto del finanziamento dell'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 (All. 4), che ripartisce, appunto, il contributo come nel seguito riportato

Proposta di "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese"	Costo totale della proposta	Finanziamento richiesto a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152	Cofinanziamento a carico dei proponenti	Finanziamento a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152			
				2022	2023	2024	2025
Proposta presentata dall'Università della Calabria e Università della Basilicata	16.039.254,00	15.718.469,00	320.785,00	2.272.390,00	4.588.667,00	4.736.085,00	4.121.327,00
Proposta presentata dall'Università degli Studi di Enna "Kore"	3.950.000,00	3.800.000,00	150.000,00	1.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Proposta "Patto territoriale sistema universitario pugliese" presentata da Libera Università Mediterranea, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento	112.725.014,00	101.452.512,6	11.272.501,4	16.000.000,00	20.000.000,00	38.271.507,56	27.181.005,04
<b>Totale</b>	<b>132.714.268,00</b>	<b>120.970.981,60</b>	<b>11.743.286,40</b>	<b>19.672.390</b>	<b>25.788.667</b>	<b>44.207.592,56</b>	<b>31.302.332,04</b>

Detto DPCM stabilisce, altresì, che l'erogazione dei contributi di cui sopra, potrà essere effettuata dal Ministero dell'università e della ricerca esclusivamente dopo l'effettiva sottoscrizione del Patto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri o un suo delegato, il Ministro dell'università e della ricerca, il Rettore dell'università proponente, i Rettori delle altre eventuali università (bozza di Patto quivi allegato).

Il Rettore in ultimo riferisce che l'iniziativa di cui trattasi non è inquadrabile né in ambito PNR né PNRR e che il Mur sta predisponendo apposite Linee Guida ed indicazioni puntuali in merito alle modalità di spesa e tipologia di costi rendicontabili. Pertanto, il piano finanziario quivi riportato potrebbe essere suscettibile di modifiche tese ad adeguare lo stesso alle successive prescrizioni ministeriali. Inoltre, in relazione al cofinanziamento da assicurare, pari ad € 2.750.000, il Rettore riferisce che esso potrà essere assicurato sia dal valore degli investimenti già effettuati dall'Ateneo con risorse proprie, in termini di infrastrutture, opere, lavori pertinenti l'oggetto del Patto, sia con ore/uomo del personale docente e tecnico amministrativo che sarà impegnato nelle attività del Patto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. Magarelli ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione di due unità amministrative a tempo determinato, a valore sui fondi dei Patti territoriali, ma ad oggi non hanno sottoscritto il contratto di lavoro. Egli pretanto chiede di procedere in tal senso.

Il Direttore Generale rassicura il consigliere Magarelli che, a valle della presente delibera, si procederà all'assunzione delle due unità di personale citate.

Il dott. De Palma rileva la necessità di individuare un comitato tecnico scientifico, che abbia il compito di interfacciarsi con il sistema industriale, da cui far emergere i bisogni del mondo imprenditoriale e quindi sviluppare congiuntamente progetti formativi post lauream, volti a sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nonché promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

UDITA la relazione del Rettore

VISTO il DPCM del 26 settembre 2023

VISTA la proposta di piano finanziario ed attività di progetto correlate ai WP

VISTA la proposta di Patto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri o un suo delegato, il Ministro dell'università e della ricerca ed i Rettori delle Università proponenti

### DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di piano finanziario dell'iniziativa "Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese (di cui al DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 Art. 14-bis)", dando mandato al Rettore di apportare le necessarie modifiche che si renderanno opportune a seguito della emanazione da parte del Mur delle Linee Guida relative ai costi ammissibili nell'ambito di tale iniziativa;
- di approvare il testo del Patto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri o un suo delegato, il Ministro dell'università e della ricerca ed i Rettori delle Università proponenti e di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di affidare la gestione amministrativo – contabile del progetto al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 13/2023  
del 25 ottobre – 9 novembre 2023**

<b>P. 29</b>	<b>PERSONALE</b>	Progressioni ex art. 52, comma 1-bis, quarto periodo, del D. Lgs. n. 165/2001
--------------	------------------	---

Il Rettore rammenta che questo Conesso, nella seduta del 13/6/2023, ha, tra l'altro, autorizzato l'attivazione, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, delle seguenti progressioni verticali:

- 1 cat. EP: profilo Esperto nella progettazione dell'offerta formativa relativa ai corsi di studio, ai requisiti, all'articolazione, all'erogazione dell'offerta formativa, nonché all'attività di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, in linea con i principi di Assicurazione della Qualità richiesti da ANVUR. Categoria contrattuale: Area amministrativa-gestionale, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria D dell'Area amministrativo-gestionale, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari.
- 1 cat. EP profilo Esperto per le esigenze del servizio prevenzione e protezione. Categoria contrattuale: Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria D dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari.
- 1 cat. EP Esperto gestione Centro Linguistico di Ateneo. Categoria contrattuale: Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria D dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari;
- 1 cat. C, posizione economica C1, Area amministrativa, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria B, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari, nella cat. B dell'Area amministrativa, ovvero nella cat. B dell'Area servizi generali e tecnici;
- 13 cat. D, posizione economica D1, Area amministrativa-gestionale, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria C dell'Area amministrativa, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari;
- 4 cat. D, posizione economica D1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria C dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari;
- n. 1 cat. D, posizione economica D1, Area biblioteche, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria C dell'Area delle biblioteche, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari;

per un totale di n. **22** progressioni verticali, per le quali sono state avviate le procedure selettive, con l'emanazione dei relativi bandi (D.D.G. nn. 652-653-654-655-656-657-658 del 7/7/23), per una spesa complessiva di **1,2** punti organico.

Tanto, per effetto dell'art. 52, comma 1-bis, quarto periodo, del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 80/2021, convertito con Legge 113/2021, ai sensi del quale *“Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili, destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata*

- *sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio,*
- *sull'assenza di provvedimenti disciplinari,*
- *sul possesso di titoli o competenze professionali, ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno,*
- *nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti”.*

In ordine all'applicazione della predetta disposizione di legge, Egli richiama l'attenzione dei presenti sul contenuto della circolare prot. n. 66005 del 16/10/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (allegato n 1), avente per oggetto *“Parere in merito all'applicazione dell'articolo 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dal decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con legge n. 113 del 2021”.*

Il Rettore rammenta, inoltre, di seguito, i reclutamenti di personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato dall'esterno avviati nel corso del corrente anno.

➤ **Seduta del 26/1/2023:**

- a) **2** unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, mediante scorrimento della graduatoria di cui al D.D.G. n. 636 del 20/7/2022 (concorso riservato ai soggetti rientranti nella categoria disabili di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i.).

**Seduta del 30-31/3/2023:**

- b) **1** unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativo-gestionale - Profilo professionale *“Specialista amministrativo di supporto alle gare d'appalto, contratti e provvedimenti*

*amministrativi*”, mediante scorrimento della graduatoria di cui al D.D.G. n. 921 del 21/11/2022, per una spesa di 0,3 punti organico (la stipula del relativo contratto di lavoro è stata stabilita a far tempo dal 1° giugno 2023),

- c) 1 unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati - profilo “*Tecnico informatico*”, mediante scorrimento della graduatoria di cui al D.D.G. n. 542 del 15/6/2022, per una spesa di 0,25 punti organico. In ordine a tale ultimo scorrimento, l’idoneo (unico) in graduatoria vi ha rinunciato.

Nella seduta del 4/5/2023, questo Consesso ha, tra l’altro, autorizzato l’avvio delle procedure selettive per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 21 unità di personale, per una spesa pari a 5,6 P.O., di cui:

- d) n. 19 unità da reclutare con procedure concorsuali per l’accesso dall’esterno;  
e) n. 2 unità da reclutare con procedura di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (profilo bibliotecario).

In ordine alle 2 unità di personale da reclutare con procedura ex art. 30 del d. lgs. 165/2001 (lett. e), il Rettore evidenzia che, per una di esse, tale procedura è risultata infruttuosa e che, pertanto, si sta procedendo con l’attivazione di apposita procedura concorsuale per il reclutamento dall’esterno, laddove, invece, per le 19 unità di personale di cui alla lett. d) si è già proceduto all’avvio delle relative procedure concorsuali.

Il numero di reclutamenti già programmati nel corso del corrente anno con procedure per l’accesso dall’esterno, cui si correla la percentuale del 50 per cento delle posizioni disponibili, che è possibile destinare a procedure sensi dell’art 52, comma 1-bis del D. Lgs. 165/2001, è **pari, pertanto, a 23**, riguardanti:

- 20 procedure concorsuali per l’accesso dall’esterno mediante concorso (19 unità lett. d e 1 unità lett. e);
- 3 unità di personale reclutate per scorrimento di graduatoria [lett. a) e lett. b)].

Orbene, il numero di unità di personale il cui reclutamento è previsto dall’esterno è pari a 23, mentre il numero di unità di personale di cui, con delibera del 13/6/2023, è stato previsto il reclutamento con procedure comparative ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. 165/2001 (c.d. PEV) è pari a 22, da tanto potendosi rilevare, come già sopra precisato, che il numero massimo di PEV allo stato attivabili è pari a 23, con uno scarto, rispetto a quelle già in atto, pari a 1.

Il Rettore rammenta gli orientamenti emersi in seno a questo Consesso nella seduta del 4/5/2023, in ordine alle modalità di utilizzo della residua disponibilità di P.O., a suo tempo pari a 2,12. Più in particolare, in tale seduta, il C. di A. ha, tra l’altro, deliberato “... *che l’utilizzo della predetta residua disponibilità di 2,12 P.O. sia prioritariamente destinata al reclutamento di personale dell’area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati*”.

Preso atto della predetta delibera, il Rettore fa osservare che con bando di selezione D.D. n. 654 del 7/7/2023 è stato programmato lo scorrimento verticale per l’accesso alla cat. D, posizione economica D1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di n. 4 unità di personale, riservato ai dipendenti inquadrati nella Categoria C dell’Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari e come, anche in coerenza con gli orientamenti emersi in seno a questo Consesso, volti ad operare un riequilibrio tra profili professionali amministrativi e profili di natura tecnica, si renda ora possibile operare un’estensione del numero di posti destinati alla cat. D, posizione economica D1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da 4 a 5.

Tale estensione, consentirebbe di far fronte al fabbisogno di profili tecnici, in relazione alle crescenti esigenze, anche dovute al considerevole incremento di investimenti in infrastrutture di Ateneo (edilizie e tecnologiche), anche finanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Di Noia è d’accordo nell’autorizzare l’estensione del numero di posti per della cat. D dell’area tecnica, valutata l’eccezionale condizione di aggravio di attività dell’Ufficio Tecnico, derivante dall’esponentiale incremento del volume di investimenti in edilizia, tra i quali la realizzazione del progetto del Parco dell’Innovazione nell’area dell’ex caserma Magrone.

Il prof. Fraddosio è d’accordo con la proposta del prof. Di Noia tesa a valorizzare maggiormente il personale tecnico, e aggiunge che la delibera è coerente con gli orientamenti emersi in seno a questo Consesso, circa il riequilibrio tra profili professionali amministrativi e profili tecnici, considerate le crescenti esigenze dovute all’incremento di investimenti in infrastrutture di Ateneo finanziate nell’ambito del PNRR.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l’art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. 165/2001;  
VISTO il vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca;  
VISTO il PIAO 2023 – 2025;



VISTE le proprie delibere 4 maggio e 13 giugno 2023;  
TENUTO CONTO di quanto riportato in narrativa;  
IN CONSIDERAZIONE del costante indirizzo manifestato in occasione di precedenti sedute, di valorizzazione del personale in servizio presso questo Politecnico, anche massimizzando il numero di progressioni verticali attivabili in ragione del numero di concorsi per il reclutamento dall'esterno, valutata, altresì, l'eccezionale condizione di aggravio di attività dell'Ufficio Tecnico, derivante dall'esponenziale incremento del volume di investimenti in edilizia, tra i quali, di non trascurabile impatto, appare la realizzazione del progetto del Parco dell'Innovazione nell'area dell'ex caserma Magrone;

### DELIBERA

all'unanimità

- di autorizzare l'estensione del numero di posti per l'accesso alla cat. D, posizione economica D1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservata ai dipendenti inquadrati nella Categoria C dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari, di cui al DDG n. 654 del 7/7/2023, da 4 a 5;
- di dare mandato al Direttore Generale di adottare i conseguenti provvedimenti del caso;
- che la spesa, pari a 0,05 punti organico, gravi sulla disponibilità di 3,01 P.O., attualmente disponibili per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, e riveniente dalla sommatoria dell'anticipazione del 50% dei cessati 2022 (al netto tenure track) di 0,79 P.O. e della residua disponibilità di punti organico riveniente da pregresse annualità, pari a 2,22 P.O.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 13/2023 del 25 ottobre – 9 novembre 2023</b>
<b>P. 30</b>	<b>RICECA E TRASFERIMENTI TECNOLOGICI</b>	Proposta di candidatura del rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio CALEF

Il Rettore informa che, con nota PEC del 25.10.2023, quivi allegata, il Presidente del Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle Applicazioni industriali del Laser E del Fascio elettronico e dell'ingegneria di processo, materiali, metodi e tecnologie di produzione, ing. Giuseppe Barbieri, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione di CALEF è chiamato a designare i membri del Comitato Tecnico Scientifico in numero di cinque e ha richiesto ai Consorziati di proporre, entro il 17 novembre p.v., le candidature dei componenti del CTS.

Il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto di CALEF:

*“1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Esso è costituito da un massimo di sette membri in possesso di elevata e specifica qualificazione tecnico-scientifica. Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica per il periodo stabilito dal Consiglio di Amministrazione, periodo che non potrà comunque superare la scadenza o la decadenza del Consiglio che lo ha nominato.*

*2. Nella composizione del Comitato Tecnico Scientifico, per il quale saranno scelti di preferenza membri provenienti dai Consorziati, deve essere tenuto conto della necessità di rappresentanza delle aree scientifico-tecniche in cui il Consorzio svolge la propria attività e degli specifici interessi dei Consorziati. “*

Il Rettore riferisce che attualmente il Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio è così composto:

Presidente: Prof. Carmine Pappalettere  
 Prof. Carmine Maletta - Università della Calabria  
 Ing. Vittorio Alfieri - Università degli Studi di Salerno  
 PHD dr Michelangelo Mortello Istituto Italiano della Saldatura (IIS)  
 Ing. Stefano Frosini - ELEN SpA

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTO lo Statuto del Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle Applicazioni industriali del Laser E del Fascio elettronico e dell'ingegneria di processo, materiali, metodi e tecnologie di produzione;  
 VISTA la nota trasmessa dal Presidente del CALEF, ing. Barbieri;  
 RAVVISATA la necessità di proporre le candidature dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio;  
 UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA

all'unanimità, delibera di proporre, quale Rappresentante di Ateneo nel Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle Applicazioni industriali del Laser E del Fascio elettronico e dell'ingegneria di processo, materiali, metodi e tecnologie di produzione (CALEF), la prof.ssa Caterina Casavola, Professore Ordinario afferente al SSD ING-IND/14 del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 13:30 del giorno 9 novembre 2023, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente  
Prof. Ing. Francesco Cupertino